



Alla deliberazione della Giunta provinciale
n. 185 del 27 aprile 2011

Provincia di Ravenna

Piano bibliotecario e archivistico per l'anno 2011

a norma degli art. 4 e 8 della L.R. 18/2000

concertato con le Province di Forlì-Cesena e Rimini ai sensi della vigente convenzione per la gestione della Rete Bibliotecaria di Romagna
redatto in attuazione della programmazione 2010-2012 approvata
con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 42 del 27 aprile 2010

Approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n.185. del 27 aprile 2011

Ravenna, aprile 2011

SOMMARIO

AVVERTENZA	3
STATO DEI SERVIZI	5
1.1 LA RETE BIBLIOTECARIA DI ROMAGNA E SAN MARINO	5
1.1.1. Dati statistici	16
1.2 L'ORGANIZZAZIONE BIBLIOTECARIA PROVINCIALE	26
1.2.1. Attività svolte	31
1.3 LA 'RETE' DEGLI ARCHIVI DELLA PROVINCIA DI RAVENNA.....	33
1.4 STATO DEGLI ARCHIVI STORICI DELLA PROVINCIA DI RAVENNA.....	39
1.5 GLI INTERVENTI DELLA PROVINCIA PER GLI ARCHIVI.....	45
1.6 GLI INTERVENTI A FAVORE DELL'ARCHIVIO PROVINCIALE.....	50
LA PROGRAMMAZIONE 2010-2012.....	52
2.1 NORMATIVE E STANDARD	52
2.2 LINEE DI INDIRIZZO REGIONALI PER IL TRIENNIO 2010-2012.....	54
2.3 LINEE PROGRAMMATICHE PROVINCIALI 2010-2012.....	57
GLI OBIETTIVI DEL PIANO 2011	66
3.1 LA LEGGE REGIONALE 18/2000.....	66
3.2 LE FASI DI ELABORAZIONE DEL PIANO	68
3.3 GLI OBIETTIVI PER L'ANNO 2011	71
3.4 RISORSE UMANE E FINANZIARIE IMPEGNATE DALLA PROVINCIA.....	74
INTERVENTI DEL PIANO 2011	78
4.1 COMPOSIZIONE FINANZIARIA DEL PIANO.....	78
4.2 ONERI PER LA GESTIONE DELLA RETE SBN ROMAGNOLA	80
4.3 PROGETTI FINANZIATI CON FONDI PROVINCIALI.....	81
4.4 INTERVENTI DIRETTI DELLA PROVINCIA.....	83
4.4.1 Potenziamento dei servizi della Rete bibliotecaria.....	84
4.4.2 Potenziamento dei servizi degli Archivi	84
4.4.3 Consolidamento della struttura di coordinamento.....	85
4.4.4 Formazione degli addetti ai servizi bibliotecari e archivistici	86
4.4.5 Iniziative di comunicazione esterna e promozione	86
4.4.6 Iniziative a favore dell'utenza svantaggiata	87
4.4.7 Riepilogo degli interventi diretti della Provincia	87
4.5 DESTINAZIONE DEI TRASFERIMENTI REGIONALI 2011	88
4.6 LE PROPOSTE DI INTERVENTI DIRETTI DELL'IBACN	89
4.7 LE RISORSE DELLE PROVINCE DI FORLÌ-CESENA E RIMINI	90
4.8 DESTINAZIONE DEI FINANZIAMENTI PRIVATI.....	91
4.9 RIEPILOGO DEL PIANO 2011	92
ALLEGATO 1	97
ALLEGATO 2.....	107
ALLEGATO 3.....	136

O

Avvertenza

Il presente Piano, redatto ai sensi degli articoli 4 e 8 della L.R. 18/2000, costituisce la seconda annualità della programmazione triennale 2010-2012 relativa alle biblioteche e agli archivi storici. Il documento è stato concertato con i soggetti ammessi ai finanziamenti nelle riunioni dell'11 febbraio e del 12 aprile 2011. Queste riunioni sono state accompagnate da riunioni di concertazione con le Province di Forlì-Cesena e Rimini (10 marzo 2001) e con l'IBC della Regione Emilia-Romagna (30 marzo 2011).

Le somme da impegnare col presente Piano sono di seguito riportate:

- 1) quanto a € 1.500,00 con imputazione all'art. PEG 10403/25 "Spese per URP e attività di comunicazione";
- 2) quanto a € 21.200,00 con imputazione all'art. PEG 10403/50 "Fondo regionale per sistema bibliotecario L.R. 18/2000";
- 3) quanto a € 48.665,64 con imputazione all'art. PEG 10403/60 "Fondo integrativo per sistema bibliotecario -L.R. 18/2000";
- 4) quanto a € 10.000,00 con imputazione all'art. PEG 10403/80 "Rete informatica provinciale";
- 5) quanto a € 70.000,00 con imputazione all'art. PEG 10405/97 "Trasferimento Fondi regionali per biblioteche e archivi storici";
- 6) quanto a € 100.000,00 con imputazione all'art. PEG 20407/20 "Trasferimenti in conto capitale per biblioteche e archivi storici".

La somma trasferita dalla Regione è riportata al netto di € 2.800,00 trattenuti dalla stessa a titolo di quota della Provincia di Ravenna per la partecipazione al progetto regionale di spogli dei periodici Analecta.

Complessivamente le risorse da impegnare col Piano ammontano ad € 251.365,64 di cui € 60.165,64 sono fondi provinciali.

Le risorse trasferite alla Provincia di Ravenna dalle altre Province romagnole [€ 77.796,00 con imputazione all'art. PEG 10405/65 *Gestione SBN per conto delle Province di Forlì-Cesena e Rimini*] sono evidenziate nel Piano, ma non impegnate. Saranno impegnate successivamente in fase di accertamento trattandosi di risorse a destinazione vincolata.

L'entità economica del Piano può essere così considerata da almeno tre punti di vista: dal punto di vista della Regione esso è costituito dalle sole risorse della Provincia di Ravenna; dal punto di vista della Provincia di Ravenna esso è l'insieme delle risorse comunque disponibili per realizzare gli interventi previsti; dal punto di vista delle altre due Province romagnole le somme trasferite alla Provincia di Ravenna sono parte dei rispettivi Piani bibliotecari.

La tabella seguente riassume somme disponibili, impegni assunti e somme da impegnare col presente Piano:

Art. PEG	Disponibilità Piano	Già impegnato	Da impegnare
10403/25	€ 27.000,00	€ 25.500,00	€ 1.500,00
10403/50	€ 21.200,00	€ 0,00	€ 21.200,00
10403/60	€ 70.000,00	€ 21.334,36	€ 48.665,64
10403/65	€ 77.796,00	€ 0,00	Con atti successivi
10403/80	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 10.000,00
10405/97	€ 70.000,00	€ 0,00	€ 70.000,00
20407/20	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 100.000,00
TOTALI	€ 375.996,00	€ 21.334,36	€ 251.365,64

Tabella 1 – Budget del Piano 2011, somme da impegnare e già impegnate



1

Stato dei servizi

1.1 La Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino

Nel 2000 il Polo SBN di Ravenna, la prima rete di biblioteche pubbliche ad avere aderito a SBN (1986), è diventato Rete bibliotecaria di Romagna.

La nuova denominazione è stata la conseguenza di un nuovo patto fra le tre Province romagnole volto ad una maggiore integrazione territoriale dei servizi bibliotecari e al superamento della logica del Polo SBN incardinato su Ravenna.

Nel 2008, con l'ingresso della Repubblica di San Marino successivo ad accordi con lo Stato e la Regione Emilia-Romagna, la Rete ha assunto la denominazione in Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino.

Nel corso dell'anno 2010 hanno aderito alla rete anche i comuni del Montefeltro (Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello) passati dalla Provincia di Pesaro-Urbino alla provincia di Rimini in virtù della L. 3 agosto 2009, n. 117.

La Rete Bibliotecaria di Romagna è così diventata la più estesa rete bibliotecaria italiana. Attualmente essa consta di centocinquantacinque biblioteche (eccetto la biblioteca virtuale denominata «Coordinamento biblioteche scolastiche») di varia titolarità. Le biblioteche sono elencate nella tabella sottostante.

N.	ID. SBN	DENOMINAZIONE
1	1B	ISTITUTO COMPRENSIVO - BAGNACAVALLO
2	1C	MEDIA RESSI-GERVASI - CERVIA
3	1D	ITIP LUIGI BUCCI - FAENZA
4	1E	LICEO CLASSICO TORRICELLI - FAENZA
5	1F	ISTITUTO D'ARTE CERAMICA BALLARDINI - FAENZA
6	1G	ITC ORIANI - FAENZA
7	1H	IPS STOPPA-ITC COMPAGNONI - LUGO

N.	ID. SBN	DENOMINAZIONE
8	1I	IPS PERSOLINO STROCCHI FAENZA
9	1J	ISTITUTO COMPRENSIVO PASCOLI - RIOLO TERME
10	1K	IPSSAR ARTUSI - RIOLO TERME
11	1L	IPSIA MANFREDI-ITIS MARCONI - LUGO
12	1M	ITC GINANNI - RAVENNA
13	1N	LICEO SCIENTIFICO ORIANI - RAVENNA
14	1P	LICEO CLASSICO-ISTITUTO MAGISTRALE - RAVENNA
15	1Q	SCUOLA MEDIA DAMIANO-NOVELLO -RAVENNA
16	1R	ISTITUTO PER GEOMETRI MORIGIA-AGRARIO PERDISA - RAVENNA
17	1S	IPSSCT OLIVETTI-IPSIA CALLEGARI - RAVENNA
18	1T	ITI BALDINI - RAVENNA
19	1U	ISTITUTO NERVI-SEVERINI - RAVENNA
20	1V	ISTITUTO COMPRENSIVO S. PIETRO IN VINCOLI (RA)
21	2B	ISTITUTO STATALE D'ARTE - FORLÌ
22	2C	LICEO CLASSICO MORGAGNI - FORLÌ
23	2D	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE - FORLÌ
24	2E	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE MARIE CURIE - SAVIGNANO
25	2F	BIBLIOTECA LICEO MONTI - CESENA
26	2G	BIBLIOTECA ISTITUTO ARTUSI - FORLIMPOPOLI
27	3B	BIBLIOTECA ISTITUTO SERPIERI - RIMINI
28	3C	BIBLIOTECA ISTITUTO LETTIMI - RIMINI
29	AA	BIBLIOTECA DELLA MUSICA MECCANICA, AMMI - CESENA
30	AB	BIBLIOTECA OLINDO GUERRINI - S. ALBERTO
31	AC	BIBLIOTECA DELL'ACCADEMIA DI BELLE ARTI - RAVENNA
32	AD	BIBLIOTECA L'ALBERO DEI LIBRI - RAVENNA
33	AF	BIBLIOTECA DELLA RUBICONIA ACCADEMIA DEI FILOPATRIDICI - SAVIGNANO
34	AI	CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI RAVENNA
35	AL	BIBLIOTECA ORIOLI - ALFONSINE
36	AM	BIBLIOTECA MUSEO BURATTINI E FIGURA "ARRIVANO DAL MARE" - CERVIA
37	AN	BIBLIOTECA ARCHIVIO DI STATO - RAVENNA
38	AR	BIBLIOTECA DELL'ARCHIVIO DI STATO - RIMINI
39	AS	BIBLIOTECA ARCHIVIO DI STATO - FORLÌ
40	AT	BIBLIOTECA CENTRO PER LA PACE - FORLÌ
41	BA	BIBLIOTECA COMUNALE DI BAGNARA DI ROMAGNA
42	BB	BIBLIOTECA CLASSENSE - RAVENNA
43	BC	BIBLIOTECA TARONI - BAGNACAVALLLO
44	BD	BIBLIOTECA DIOCESI SAN MARINO - MONTEFELTRO - PENNABILLI
45	BE	BIBLIOTECA PANZINI- BELLARIA - IGEA MARINA
46	BG	BIBLIOTECA COMUNALE DI BAGNO DI ROMAGNA
47	BH	BIBLIOTECA LIBERTARIA ARMANDO BORGHI - CASTELBOLOGNESE
48	BI	BIBLIOTECA DEL CENTRO CULTURALE SAN BIAGIO - CESENA
49	BO	BIBLIOTECA DEL MUSEO ORNITOLOGICO E SCIENZE NATURALI - RAVENNA
50	BR	BIBLIOTECA PASINI - BRISIGHELLA
51	BS	BIBLIOTECA DI STATO - SAN MARINO
52	BT	BIBLIOTECA COMUNALE DI BERTINORO
53	BZ	ASSOCIAZIONE BENIGNO ZACCAGNINI - CESENA
54	CA	BIBLIOTECA COMUNALE DI CASOLA VALSENIO
55	CB	BIBLIOTECA DAL PANE - CASTELBOLOGNESE
56	CC	BIBLIOTECA DI CASTIGLIONE - RAVENNA
57	CD	BIBLIOTECA DEL CENTRO DANTESCO - RAVENNA
58	CE	BIBLIOTECA COMUNALE TRISI - LUGO
59	CF	BIBLIOTECA DEL CONI DI FORLÌ
60	CI	BIBLIOTECA G.A. BATTARRA - CORIANO
61	CK	BIBLIOTECA DEL CENTRO DI CULTURA CINEMATOGRAFICA - RAVENNA
62	CL	BIBLIOTECA COMUNALE CLASSENSE - RAVENNA
63	CM	BIBLIOTECA COMUNALE DI CASA MORETTI - CESENATICO

N.	ID. SBN	DENOMINAZIONE
64	CN	BIBLIOTECA COMUNALE RIGHINI RICCI - CONSELICE
65	CO	BIBLIOTECA SPORTIVA DEL CONI DI RAVENNA
66	CP	BIBLIOTECA COMUNALE DI CATTOLICA
67	CR	BIBLIOTECA COMUNALE M. GOIA - CERVIA
68	CS	BIBLIOTECA COMUNALE MALATESTIANA - CESENA
69	CT	BIBLIOTECA COMUNALE VAROLI - COTIGNOLA
70	CV	BIBLIOTECA CASA VIGNUZZI - RAVENNA
71	EM	CENTRO STUDI PERMANENTE SULL'EMIGRAZIONE - SAN MARINO
72	FA	BIBLIOTECA COMUNALE MANFREDIANA - FAENZA
73	FC	BIBLIOTECA DELLA CASSA DI RISPARMIO - RAVENNA
74	FL	BIBLIOTECA FONDAZIONE LEWIN - FORLI'
75	FO	BIBLIOTECA COMUNALE SAFFI - FORLI'
76	FP	BIBLIOTECA COMUNALE P. ARTUSI - FORLIMPOPOLI
77	FR	BIBLIOTECA MANFREDIANA RAGAZZI - FAENZA
78	FU	BIBLIOTECA COMUNALE PIANCASTELLI - FUSIGNANO
79	GA	BIBLIOTECA COMUNALE DI GAMBETTOLA
80	GC	BIBLIOTECA GHIROTTI - CESENA
81	GL	BIBLIOTECA COMUNALE DI GALEATA
82	GM	BIBLIOTECA COMUNALE G. MARIOTTI - MORCIANO DI ROMAGNA
83	GR	BIBLIOTECA DECENTRATA DI GRANAROLO FAENTINO
84	GT	BIBLIOTECA COMUNALE GIUSEPPE CECCARELLI - GATTEO
85	HA	BIBLIOTECA ANTONIO ALBERTI - FORLI'
86	HB	BIBLIOTECA PER RAGAZZI LUCA BERTOZZI - FORLI'
87	HM	BIBLIOTECA PER RAGAZZI MAGICA - FORLI'
88	HN	BIBLIOTECA NATURA RERUM - FORLI'
89	HP	BIBLIOTECA PER RAGAZZI PAUL HARRIS - FORLI'
90	IA	BIBLIOTECA DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI RAVENNA
91	IC	BIBLIOTECA CAMERA DI COMMERCIO - FORLI'
92	IF	BIBLIOTECA DELL'ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA - FORLI'
93	IR	BIBLIOTECA DELL'ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA - ALFONSINE
94	IS	BIBLIOTECA DELL'ISTITUTO PER LA SICUREZZA SOCIALE - SAN MARINO
95	IV	BIBLIOTECA DELL'ISTITUTO MUSICALE "G. VERDI" - RAVENNA
96	LG	BIBLIOTECA DELLA FONDAZIONE TITO BALESTRA - LONGIANO
97	LM	BIBLIOTECA SOPRINTENDENZA BENI ARCHITETTONICI L. MARTINI - RAVENNA
98	LP	BIBLIOTECA LELIO PASOLINI - LONGIANO
99	MA	BIBLIOTECA DEL MUSEO DI SCIENZE NATURALI - FAENZA
100	MC	BIBLIOTECA DEL MUSEO INTERNAZIONALE DELLE CERAMICHE - FAENZA
101	MD	BIBLIOTECA COMUNALE DON G. VERITÀ - MODIGLIANA
102	ME	BIBLIOTECA COMUNALE F. TORRICELLI - MELDOLA
103	MI	BIBLIOTECA COMUNALE DI MISANO ADRIATICO
104	ML	BIBLIOTECA COMUNALE VENTURINI - MASSA LOMBARDA
105	MM	BIBLIOTECA COMUNALE MARINO MORETTI - CESENATICO
106	MN	BIBLIOTECA DEL MUSEO NATURALISTICO - ONFERNO DI GEMMANO
107	MO	BIBLIOTECA DEL LICEO SCIENTIFICO-CLASSICO - LUGO
108	MP	BIBLIOTECA COMUNALE G. PASCOLI - SAN MAURO PASCOLI
109	MR	BIBLIOTECA DEL MUSEO DELLA CITTA - RAVENNA
110	MS	BIBLIOTECA COMUNALE VEGGIANI - MERCATO SARACENO
111	MU	BIBLIOTECA DEL MUSEO DI STATO - SAN MARINO
112	NV	BIBLIOTECA GRUPPO RICERCA TECNOLOGIE APPROPRIATE - CESENA
113	OR	BIBLIOTECA ORIANI - RAVENNA
114	OT	BIBLIOTECA OTTOLENGHI - MARINA DI RAVENNA
115	PB	BIBLIOTECA COMUNALE DI PALAZZO VENDEMINI - SAVIGNANO
116	PC	BIBLIOTECA DELLA SCUOLA ELEMENTARE DI PENNABILLI
117	PG	BIBLIOTECA COMUNALE PIO CAMPIDELLI - POGGIO BERNI
118	PI	BIBLIOTECA DECENTRATA DI PIANGIPANE (RA)
119	PL	BIBLIOTECA COMUNALE P. BATTANINI - CASTROCARO

N.	ID. SBN	DENOMINAZIONE
120	PT	BIBLIOTECA DEL MUSEO ETNOGRAFICO ROMAGNOLO – SANT'ARCANGELO
121	QA	BIBLIOTECA QUARTIERE AL MARE - CESENA
122	QB	BIBLIOTECA QUARTIERE BORELLO - CESENA
123	QC	BIBLIOTECA QUARTIERE CESUOLA - CESENA
124	QD	BIBLIOTECA QUARTIERE DISMANO - CESENA
125	QL	BIBLIOTECA QUARTIERE OLTRESAVIO - CESENA
126	QN	BIBLIOTECA QUARTIERE CERVESE NORD - CESENA
127	QR	BIBLIOTECA QUARTIERE RUBICONE - CESENA
128	QS	BIBLIOTECA QUARTIERE CERVESE SUD - CESENA
129	QV	BIBLIOTECA QUARTIERE VALLE SAVIO - CESENA
130	RC	BIBLIOTECA COMUNALE DI RICCIONE
131	RE	BIBLIOTECA DECENTRATA DI REDA DI FAENZA
132	RF	BIBLIOTECA FRATELLI CARNACINI DI RONCOFREDDO – FORLI
133	RI	BIBLIOTECA COMUNALE GAMBALUNGA - RIMINI
134	RM	BIBLIOTECA DEI MUSEI COMUNALI - RIMINI
135	RT	BIBLIOTECA COMUNALE DI RIOLO TERME
136	RU	BIBLIOTECA COMUNALE DI RUSSI
137	S1	BIBLIOTECA CENTRO SOCIALE DOGANA – SAN MARINO
138	SA	BIBLIOTECA COMUNALE RICCI GAROTTI - SANT'AGATA
139	SB	BIBLIOTECA DEL SERVIZIO BIBLIOTECHE - PROVINCIA DI RAVENNA
140	SC	BIBLIOTECA DEL SEMINARIO CARDINALE CICOGNANI - FAENZA
141	SF	BIBLIOTECA COMUNALE DI SANTA SOFIA
142	SG	BIBLIOTECA COMUNALE DI S. GIOVANNI IN MARIGNANO
143	SL	BIBLIOTECA COMUNALE DI SOGLIANO AL RUBICONE
144	SM	BIBLIOTECA DELLA SOCIETÀ DI STUDI STORICI PER IL MONTEFELTRO
145	SO	BIBLIOTECA COMUNALE DI SOLAROLO
146	SP	CENTRO DI LETTURA LA RAMONA - S. PIETRO IN TRENTO - RA
147	SR	BIBLIOTECA DEL SEMINARIO ARCIVESCOVILE - RAVENNA
148	SS	BIBLIOTECA VALGIMIGLI - SANTO STEFANO (RA)
149	ST	BIBLIOTECA COMUNALE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA
150	UD	BIBLIOTECA DEL CENTRO DOCUMENTAZIONE DELL'UDI - RAVENNA
151	US	BIBLIOTECA UNIVERSITÀ – SAN MARINO
152	VF	BIBLIOTECA COMUNALE DI NOVAFELTRIA
153	VV	BIBLIOTECA COMUNALE DON MILANI – VILLA VERUCCHIO
154	WR	BIBLIOTECA DEL WWF - RIMINI
155	ZU	BIBLIOTECA ZUCCHINI - FAENZA

Tabella 2 – Biblioteche appartenenti alla Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino

A queste 155 biblioteche vanno aggiunte 35 biblioteche virtuali, ossia sezioni di altre biblioteche che però in OPAC appaiono al pubblico come biblioteche autonome. Le 35 biblioteche virtuali sono di seguito elencate:

N.	ID SBN	DENOMINAZIONE
1	FC	SAVIGNANO – BIBLIOTECA RAGAZZI
2	FC	SAVIGNANO – MUSEO ARCHEOLOGICO DEL COMPITO
3	FC	BERTINORO - BIBLIOTECA SPALLICCI-SEZ. SANTA MARIA NUOVA
4	RA	CERVIA- IPSSAR
5	RA	FAENZA – MUSEO CASA BENDANDI
6	RA	FAENZA – PINACOTECA COMUNALE
7	RA	FAENZA – SCUOLA DI DISEGNO P. MINARDI
8	RA	FAENZA – ARCHIVIO DI STATO DI RAVENNA – SEZIONE DI FAENZA
9	RA	LAVEZZOLA
10	RA	LUGO - CENTRO SOCIALE IL TONDO

N.	ID SBN	DENOMINAZIONE
11	RA	MASSA LOMBARDA – SIG. ORESTE
12	RA	RAVENNA – DIOCESI. UFFICIO DELLA PASTORALE PER LA FAMIGLIA
13	RA	RAVENNA – PROVINCIA. ASSESSORATO CULTURA
14	RA	RAVENNA - PROVINCIA. ASSESSORATO FORMAZIONE
15	RA	RAVENNA – PROVINCIA. CENTRO PER L'IMPIEGO DI RAVENNA
16	RA	FONDO D'ATTORRE - ARCHIVI DEL '900
17	RA	FONDO CASADEI MONTI - ARCHIVI DEL '900
18	RA	RAVENNA – PROVINCIA. CENTRO PER L'IMPIEGO DI FAENZA
19	RA	RAVENNA – PROVINCIA. CENTRO PER L'IMPIEGO DI LUGO
20	RA	VILLANOVA DI BAGNACAVALLO
21	RA	VOLTANA - CA' VECCHIA
22	RN	MONTECOLOMBO
23	RN	MONTEFIORE
24	RN	MONTESCUDO
25	RN	NOVAFELTRIA - SCUOLA MEDIA
26	RN	NOVAFELTRIA - SCUOLA ELEMENTARE
27	RN	NOVAFELTRIA - MUSEO MINERARIO PERTICARA
28	RN	NOVAFELTRIA - ITC EINAUDI
29	RN	OSPEDALETTO DI CORIANO
30	RN	RICCIONE - PREMIO ILARIA ALPI
31	RN	RICCIONE - RICCIONE TEATRO
32	RN	SALUDECIO
33	RN	SAN CLEMENTE
34	RN	SANT'AGATA FELTRIA - SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA
35	RN	TORRIANA - OSSERVATORIO NATURALISTICO

Tabella 3 – Biblioteche virtuali

La Rete comprende biblioteche di varia appartenenza. Dal punto di vista della composizione è possibile individuare le suddivisioni tipologiche della tabella sottostante:

TIPOLOGIA	N.
Biblioteche di ente locale	87
Biblioteche ecclesiastiche	4
Biblioteche scolastiche	30
Biblioteche private	16
Biblioteche musicali	2
Biblioteche statali (non scolastiche)	45
Biblioteche di Istituti culturali	13
Biblioteche annesse a musei	8
Biblioteche di Università	1

Tabella 4 – Tipologie di biblioteche appartenenti alla rete di Romagna e San Marino

Di seguito le 155 biblioteche attualmente aderenti alla Rete sono raggruppate in base all'area territoriale di ubicazione.

N.	ID. SBN	DENOMINAZIONE
1	2B	ISTITUTO STATALE D'ARTE - FORLÌ
2	2C	LICEO CLASSICO MORGAGNI – FORLÌ
3	2D	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE – FORLÌ
4	2E	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE MARIE CURIE - SAVIGNANO

N.	ID. SBN	DENOMINAZIONE
5	2F	BIBLIOTECA LICEO MONTI - CESENA
6	2G	BIBLIOTECA ISTITUTO ARTUSI - FORLIMPOPOLI
7	AA	BIBLIOTECA DELLA MUSICA MECCANICA, AMMI - CESENA
8	AF	BIBLIOTECA DELLA RUBICONIA ACCADEMIA DEI FILOPATRIDÌ - SAVIGNANO
9	AS	BIBLIOTECA ARCHIVIO DI STATO - FORLÌ
10	AT	BIBLIOTECA CENTRO PER LA PACE - FORLÌ
11	BG	BIBLIOTECA COMUNALE DI BAGNO DI ROMAGNA
12	BI	BIBLIOTECA DEL CENTRO CULTURALE SAN BIAGIO - CESENA
13	BT	BIBLIOTECA COMUNALE DI BERTINORO
14	BZ	ASSOCIAZIONE BENIGNO ZACCAGNINI - CESENA
15	CF	BIBLIOTECA DEL CONI DI FORLÌ
16	CM	BIBLIOTECA DI CASA MORETTI - CESENATICO
17	CS	BIBLIOTECA MALATESTIANA - CESENA
18	FL	BIBLIOTECA FONDAZIONE LEWIN - FORLÌ
19	FO	BIBLIOTECA SAFFI - FORLÌ
20	FP	BIBLIOTECA P. ARTUSI - FORLIMPOPOLI
21	GA	BIBLIOTECA COMUNALE DI GAMBETTOLA
22	GC	BIBLIOTECA GHIROTTI - CESENA
23	GL	BIBLIOTECA COMUNALE DI GALEATA
24	GT	BIBLIOTECA COMUNALE DI GATTEO
25	HA	BIBLIOTECA ANTONIO ALBERTI - FORLÌ
26	HB	BIBLIOTECA PER RAGAZZI LUCA BERTOZZI - FORLÌ
27	HM	BIBLIOTECA PER RAGAZZI MAGICA - FORLÌ
28	HN	BIBLIOTECA NATURA RERUM - FORLÌ
29	HP	BIBLIOTECA PER RAGAZZI PAUL HARRIS - FORLÌ
30	IC	BIBLIOTECA CAMERA DI COMMERCIO - FORLÌ
31	IF	ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA - FORLÌ
32	LG	BIBLIOTECA DELLA FONDAZIONE TITO BALESTRA - LONGIANO
33	LP	BIBLIOTECA LELIO PASOLINI - LONGIANO
34	MD	BIBLIOTECA COMUNALE DON G. VERITÀ - MODIGLIANA
35	ME	BIBLIOTECA COMUNALE F. TORRICELLI - MELDOLA
36	MM	BIBLIOTECA COMUNALE MARINO MORETTI - CESENATICO
37	MP	BIBLIOTECA COMUNALE G. PASCOLI - SAN MAURO PASCOLI
38	MS	BIBLIOTECA COMUNALE VEGGIANI - MERCATO SARACENO
39	NV	BIBLIOTECA GRUPPO RICERCA TECNOLOGIE APPROPRIATE - CESENA
40	PB	BIBLIOTECA COMUNALE DI PALAZZO VENDEMINI - SAVIGNANO
41	PL	BIBLIOTECA COMUNALE PLEBINO BATTANINI - CASTROCARO
42	QA	BIBLIOTECA QUARTIERE AL MARE - CESENA
43	QB	BIBLIOTECA QUARTIERE BORELLO - CESENA
44	QC	BIBLIOTECA QUARTIERE CESUOLA - CESENA
45	QD	BIBLIOTECA QUARTIERE DISMANO - CESENA
46	QL	BIBLIOTECA QUARTIERE OLTRESAVIO - CESENA
47	QN	BIBLIOTECA QUARTIERE CERVESE NORD - CESENA
48	QR	BIBLIOTECA QUARTIERE RUBICONE - CESENA
49	QS	BIBLIOTECA QUARTIERE CERVESE SUD - CESENA
50	QV	BIBLIOTECA QUARTIERE VALLE SAVIO - CESENA
51	RF	BIBLIOTECA COMUNALE FRATELLI CARNACINI DI RONCOFREDDO - FORLÌ
52	SF	BIBLIOTECA COMUNALE DI SANTA SOFIA
53	SL	BIBLIOTECA COMUNALE DI SOGLIANO AL RUBICONE

Tabella 5 – Biblioteche appartenenti alla provincia di Forlì-Cesena

N.	ID. SBN	DENOMINAZIONE
1	1A	COORDINAMENTO BIBLIOTECHE SCOLASTICHE [biblioteca di servizio]
2	1B	ISTITUTO COMPRENSIVO - BAGNACAVALLO

N.	ID. SBN	DENOMINAZIONE
3	1C	MEDIA RESSI-GERVASI - CERVIA
4	1D	ITIP LUIGI BUCCI - FAENZA
5	1E	LICEO CLASSICO TORRICELLI - FAENZA
6	1F	ISTITUTO D'ARTE CERAMICA BALLARDINI - FAENZA
7	1G	ITC ORIANI - FAENZA
8	1H	IPS STOPPA-ITC COMPAGNONI - LUGO
9	1I	IPSAA "PERSOLINO" - SCTP "D. STROCCHI" - FAENZA
10	1J	ISTITUTO COMPRENSIVO PASCOLI - RIOLO TERME
11	1K	IPSSAR ARTUSI - RIOLO TERME
12	1L	IPSIA MANFREDI-ITIS MARCONI - LUGO
13	1M	ITC GINANNI - RAVENNA
14	1N	LICEO SCIENTIFICO ORIANI - RAVENNA
15	1P	LICEO CLASSICO-ISTITUTO MAGISTRALE - RAVENNA
16	1Q	MEDIA DAMIANO-NOVELLO -RAVENNA
17	1R	GEOMETRI MORIGIA-AGRARIO PERDISA - RAVENNA
18	1S	IPSSCT OLIVETTI-IPSIA CALLEGARI - RAVENNA
19	1T	ITI BALDINI - RAVENNA
20	1U	ISTITUTO NERVI-SEVERINI - RAVENNA
21	1V	ISTITUTO COMPRENSIVO S. PIETRO IN VINCOLI
22	AB	BIBLIOTECA OLINDO GUERRINI - S. ALBERTO (RA)
23	AC	BIBLIOTECA DELL'ACCADEMIA DI BELLE ARTI - RAVENNA
24	AD	BIBLIOTECA L'ALBERO DEI LIBRI - RAVENNA
25	AI	CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI RAVENNA
26	AL	BIBLIOTECA COMUNALE ORIOLI - ALFONSINE
27	AM	BIBLIOTECA DEL MUSEO BURATTINI E FIGURA "ARRIVANO DAL MARE" - CERVIA
28	AN	BIBLIOTECA ARCHIVIO DI STATO - RAVENNA
29	BA	BIBLIOTECA COMUNALE DI BAGNARA DI ROMAGNA
30	BB	BIBLIOTUS CLASSENSE - RAVENNA
31	BC	BIBLIOTECA TARONI - BAGNACAVALLO
32	BH	BIBLIOTECA LIBERTARIA ARMANDO BORGHI - CASTELBOOGNESE
33	BO	BIBLIOTECA DEL MUSEO ORNITOLOGICO E SCIENZE NATURALI - RAVENNA
34	BR	BIBLIOTECA COMUNALE PASINI - BRISIGHELLA
35	CA	BIBLIOTECA COMUNALE DI CASOLA VALSENO
36	CB	BIBLIOTECA COMUNALE DAL PANE - CASTELBOLOGNESE
37	CC	BIBLIOTECA DI CASTIGLIONE - RAVENNA
38	CD	BIBLIOTECA DEL CENTRO DANTECO - RAVENNA
39	CE	BIBLIOTECA COMUNALE TRISI - LUGO
40	CK	BIBLIOTECA DEL CENTRO DI CULTURA CINEMATOGRAFICA - RAVENNA
41	CL	BIBLIOTECA COMUNALE CLASSENSE - RAVENNA
42	CN	BIBLIOTECA COMUNALE RIGHINI RICCI - CONSELICE
43	CO	BIBLIOTECA SPORTIVA DEL CONI DI RAVENNA
44	CR	BIBLIOTECA COMUNALE TORRE S. MICHELE - CERVIA
45	CT	BIBLIOTECA COMUNALE VAROLI - COTIGNOLA
46	CV	BIBLIOTECA CASA VIGNUZZI - RAVENNA
47	FA	BIBLIOTECA COMUNALE MANFREDIANA - FAENZA
48	FC	BIBLIOTECA DELLA CASSA DI RISPARMIO - RAVENNA
49	FR	BIBLIOTECA COMUNALE MANFREDIANA RAGAZZI - FAENZA
50	FU	BIBLIOTECA COMUNALE PIANCASTELLI - FUSIGNANO
51	GR	BIBLIOTECA DECENTRATA DI GRANAROLO FAENTINO
52	IA	BIBLIOTECA DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI RAVENNA
53	IR	BIBLIOTECA DELL'ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA - ALFONSINE
54	IV	BIBLIOTECA DELL'ISTITUTO MUSICALE "G. VERDI" - RAVENNA
55	LM	BIBLIOTECA SOPRINTENDENZA BENI ARCHITETTONICI L. MARTINI - RAVENNA
56	MA	BIBLIOTECA DEL MUSEO DI SCIENZE NATURALI - FAENZA
57	MC	BIBLIOTECA DEL MUSEO INTERNAZIONALE DELLE CERAMICHE - FAENZA
58	ML	BIBLIOTECA VENTURINI - MASSA LOMBARDA

N.	ID. SBN	DENOMINAZIONE
59	MO	BIBLIOTECA DEL LICEO SCIENTIFICO-CLASSICO - LUGO
60	MR	BIBLIOTECA DEL MUSEO DELLA CITTA - RAVENNA
61	OR	BIBLIOTECA ORIANI - RAVENNA
62	OT	BIBLIOTECA OTTOLENGHI - MARINA DI RAVENNA
63	PI	BIBLIOTECA DECENTRATA DI PIANGIPANE (RA)
64	RE	BIBLIOTECA DECENTRATA DI REDA DI FAENZA
65	RT	BIBLIOTECA COMUNALE DI RIOLO TERME
66	RU	BIBLIOTECA COMUNALE DI RUSSI
67	SA	BIBLIOTECA COMUNALE RICCI GAROTTI - SANT'AGATA SUL SANTERNO
68	SB	BIBLIOTECA DEL SERVIZIO BIBLIOTECHE - PROVINCIA DI RAVENNA
69	SC	BIBLIOTECA DEL SEMINARIO CARDINALE CICOGNANI - FAENZA
70	SO	BIBLIOTECA COMUNALE DI SOLAROLO
71	SP	CENTRO DI LETTURA LA RAMONA - S. PIETRO IN TRENTO - RA
72	SR	BIBLIOTECA DEL SEMINARIO ARCIVESCOVILE - RAVENNA
73	SS	BIBLIOTECA VALGIMIGLI - SANTO STEFANO (RA)
74	UD	BIBLIOTECA DEL CENTRO DOCUMENTAZIONE DELL'UDI - RAVENNA
75	ZU	BIBLIOTECA ZUCCHINI - FAENZA

Tabella 6 – Biblioteche della provincia di Ravenna

N.	ID. SBN	DENOMINAZIONE
1	BS	BIBLIOTECA DI STATO – SAN MARINO
2	S1	BIBLIOTECA CENTRO SOCIALE DOGANA – SAN MARINO
3	EM	CENTRO STUDI PERMANENTE SULL'EMIGRAZIONE
4	IS	BIBLIOTECA DELL'ISTITUTO PER LA SICUREZZA SOCIALE – SAN MARINO
5	MU	BIBLIOTECA DEL MUSEO DI STATO – SAN MARINO
6	US	BIBLIOTECA DELL'UNIVERSITA' – SAN MARINO

Tabella 7 – Biblioteche della Repubblica di San Marino

N.	ID. SBN	DENOMINAZIONE
1	3B	BIBLIOTECA ISTITUTO SERPIERI - RIMINI
2	3C	BIBLIOTECA ISTITUTO LETTIMI - RIMINI
3	AR	BIBLIOTECA DELL'ARCHIVIO DI STATO - RIMINI
4	BD	BIBLIOTECA DIOCESI SAN MARINO – MONTEFELTRO - PENNABILLI
5	BE	BIBLIOTECA COMUNALE PANZINI - BELLARIA – IGEEA MARINA
6	CI	BIBLIOTECA COMUNALE G.A. BATTARRA - CORIANO
7	CP	BIBLIOTECA COMUNALE DI CATTOLICA
8	GM	BIBLIOTECA COMUNALE G. MARIOTTI - MORCIANO DI ROMAGNA
9	MI	BIBLIOTECA COMUNALE DI MISANO ADRIATICO
10	MN	BIBLIOTECA DEL MUSEO NATURALISTICO – ONFERNO DI GEMMANO
11	PC	BIBLIOTECA DELLA SCUOLA ELEMENTARE DI PENNABILLI
12	PG	BIBLIOTECA COMUNALE PIO CAMPIDELLI - POGGIO BERNI
13	PT	BIBLIOTECA DEL MUSEO ETNOGRAFICO ROMAGNOLO – SANTARCANGELO
14	RC	BIBLIOTECA COMUNALE DI RICCIONE
15	RI	BIBLIOTECA COMUNALE GAMBALUNGA - RIMINI
16	RM	BIBLIOTECA DEI MUSEI COMUNALI - RIMINI
17	SG	BIBLIOTECA COMUNALE DI S. GIOVANNI IN MARIGNANO
18	SM	BIBLIOTECA DELLA SOCIETÀ DI STUDI STORICI PER IL MONTEFELTRO
19	ST	BIBLIOTECA COMUNALE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA
20	VF	BIBLIOTECA COMUNALE DI NOVA FELTRIA
21	VV	BIBLIOTECA COMUNALE DON MILANI – VILLA VERUCCHIO
22	WR	BIBLIOTECA DEL WWF - RIMINI

Tabella 8 – Biblioteche della provincia di Rimini

La popolazione dei comuni aderenti alla Rete è pari a 1.018.143 abitanti¹. A partire dal 1989, anno in cui le biblioteche comunali di Cesena, Forlì e Rimini aderirono all'allora Polo SBN di Ravenna, la Rete bibliotecaria ha acquisito gradatamente talune caratteristiche proprie di un sistema: condivisione di risorse e servizi, cooperazione fra biblioteche, cooperazione fra istituzioni, organi di governo comunemente individuati e partecipati. In sostanza nel corso degli anni il Polo SBN di Ravenna ha perso le caratteristiche di semplice database periferico del Servizio Bibliotecario Nazionale e, coerentemente con la propria storia e con il significato tradizionalmente assegnato dalle biblioteche romagnole alla propria presenza in SBN, è diventato un'area di cooperazione omogenea caratterizzata dalla denominazione di Rete Bibliotecaria di Romagna. Questo salto di qualità è stato coerente con le aspettative delle biblioteche romagnole, ma soprattutto con quelle dei cittadini romagnoli, ormai abituati ad essere supportati dai servizi offerti dalla Rete anche nei loro spostamenti sul territorio.

Comune	Provincia	Abitanti	Adesione alla Rete
1. Bagno di Romagna	FORLÌ-CESENA	6.212	2005
2. Bertinoro	FORLÌ-CESENA	11.029	2006
3. <i>Borghi</i>	FORLÌ-CESENA	2.763	
4. Castrocaro Terme e Terra del Sole	FORLÌ-CESENA	6.600	2008
5. Cesena	FORLÌ-CESENA	97.056	1989
6. Cesenatico	FORLÌ-CESENA	25.633	2002
7. <i>Civitella</i>	FORLÌ-CESENA	3.870	
8. <i>Dovadola</i>	FORLÌ-CESENA	1.708	
9. Forlì	FORLÌ-CESENA	118.167	1989
10. Forlimpopoli	FORLÌ-CESENA	13.063	2002
11. Galeata	FORLÌ-CESENA	2.352	2003
12. Gambettola	FORLÌ-CESENA	10.431	2002
13. Gatteo	FORLÌ-CESENA	8.863	2007
14. Longiano	FORLÌ-CESENA	6.966	2010
15. Meldola	FORLÌ-CESENA	10.190	2002
16. Mercato Saraceno	FORLÌ-CESENA	7.087	2002
17. Modigliana	FORLÌ-CESENA	4.815	2002
18. <i>Montiano</i>	FORLÌ-CESENA	1.710	
19. <i>Portico di Romagna</i>	FORLÌ-CESENA	801	
20. <i>Predappio</i>	FORLÌ-CESENA	6.545	
21. <i>Premilcuore</i>	FORLÌ-CESENA	824	
22. <i>Rocca S. Casciano</i>	FORLÌ-CESENA	2.031	
23. Roncofreddo	FORLÌ-CESENA	3.371	2006
24. S. Mauro Pascoli	FORLÌ-CESENA	11.106	2002
25. Santa Sofia	FORLÌ-CESENA	4.240	2003
26. <i>Sarsina</i>	FORLÌ-CESENA	3.652	
27. Savignano sul Rubicone	FORLÌ-CESENA	17.653	2002
28. Sogliano al Rubicone	FORLÌ-CESENA	3.293	2006
29. <i>Tredozio</i>	FORLÌ-CESENA	1.283	
30. <i>Verghereto</i>	FORLÌ-CESENA	1.992	
Subtotale provincia di Forlì-Cesena		395.486	

¹ I dati della popolazione citati nel Piano sono aggiornati al 1 gennaio 2011 per le tre Province e per la Repubblica di San Marino.

Comune	Provincia	Abitanti	Adesione alla Rete
31. Alfonsine	RAVENNA	12.411	1987
32. Bagnacavallo	RAVENNA	16.665	1987
33. Bagnara di Romagna	RAVENNA	2.330	2000
34. Brisighella	RAVENNA	7.847	2000
35. Casola Valsenio	RAVENNA	2.761	2000
36. Castel Bolognese	RAVENNA	9.626	1987
37. Cervia	RAVENNA	29.180	1987
38. Conselice	RAVENNA	10.029	1987
39. Cotignola	RAVENNA	7.414	1987
40. Faenza	RAVENNA	58.150	1986
41. Fusignano	RAVENNA	8.444	1987
42. Lugo	RAVENNA	32.777	1986
43. Massa Lombarda	RAVENNA	10.700	1987
44. Ravenna	RAVENNA	158.739	1986
45. Riolo Terme	RAVENNA	5.812	2000
46. Russi	RAVENNA	12.286	1987
47. Sant'Agata sul Santerno	RAVENNA	2.849	1987
48. Solarolo	RAVENNA	4.438	1987
Subtotale provincia di Ravenna		392.458	
49. Bellaria - Igea Marina	RIMINI	19.358	2003
50. <i>Casteldelci</i>	RIMINI	454	
51. Cattolica	RIMINI	16.897	2003
52. Coriano	RIMINI	10.197	2003
53. Gemmano	RIMINI	1.161	2004
54. <i>Maiolo</i>	RIMINI	854	
55. Misano Adriatico	RIMINI	12.349	2003
56. <i>Mondaino</i>	RIMINI	1.478	
57. Montecolombo	RIMINI	3.305	2007
58. Montefiore Conca	RIMINI	2.235	2009
59. <i>Montegridolfo</i>	RIMINI	1.044	
60. Montescudo	RIMINI	3.297	2007
61. Morciano di Romagna	RIMINI	6.988	2003
62. Novafeltria	RIMINI	7.380	2010
63. <i>Pennabilli</i>	RIMINI	3.002	
64. Poggio Berni	RIMINI	3.412	2003
65. Riccione	RIMINI	35.780	2003
66. Rimini	RIMINI	143.310	1989
67. Saludecio	RIMINI	2.998	2009
68. San Clemente	RIMINI	5.164	2010
69. San Giovanni in Marignano	RIMINI	9.093	2003
70. <i>San Leo</i>	RIMINI	3.059	
71. <i>Sant'Agata Feltria</i>	RIMINI	2.279	
72. Santarcangelo di Romagna	RIMINI	21.415	2003
73. <i>Talamello</i>	RIMINI	1.080	
74. Torriana	RIMINI	1.577	2009
75. Verucchio	RIMINI	10.078	2004
Subtotale provincia di Rimini		329.244	
SAN MARINO	RSM		2008
Subtotale Repubblica di San Marino		31.632	
Subtotale abitanti della Romagna		1.151.820	
Tot. abitanti territori aderenti alla Rete		1.111.391	

Tabella 9 - Diffusione della Rete fra i comuni romagnoli

Come si vede rimangono ancora da collegare alla Rete venti comuni romagnoli (undici della provincia di Forlì-Cesena e otto della provincia di Rimini, prevalentemente di piccole dimensioni). Proseguirà pertanto l'impegno delle Province di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini per consentire a tutti i Comuni romagnoli di aderire alla Rete. Si segnala comunque che nella Provincia di Rimini il territorio dei comuni di Pennabilli e Torriana è già presente nella Rete attraverso biblioteche non comunali.

L'espansione della rete bibliotecaria ha posto negli ultimi anni principalmente quattro problemi: a) il rafforzamento della struttura organica della Provincia, b) la necessità di un maggiore coinvolgimento nella gestione tecnico-biblioteconomica della Rete da parte delle altre due Province; c) il potenziamento delle infrastrutture tecnologiche della Rete; d) il rafforzamento dell'identità della rete.

Al rafforzamento della struttura organica della Provincia, sulla quale grava la gestione biblioteconomica e tecnico-informatica della rete bibliotecaria, si è provveduto sia ricorrendo ad un *outsourcing* parziale e selettivo, sia richiedendo a talune biblioteche della Rete particolari forme di collaborazione a progetti di interesse collettivo.

PROFILO	N.	ORE
Posizione organizzativa	1	500
Istruttore direttivo culturale	1	1.500
Istruttore culturale	1	500
Istruttore direttivo amministrativo	1	200
Istruttore amministrativo	1	1500
Funzionario informatico	1	1.500
Appalti di servizi	3	3800
Totale	14	9.500

Tabella 10 - Ore lavorate previste nel 2011 per la gestione della Rete bibliotecaria

L'*outsourcing* è consistito nell'acquisire attraverso normali gare di appalto fra ditte l'equivalente orario di 2,5 unità di personale con competenze di tipo biblioteconomico. Nel triennio sarà necessario acquisire almeno l'equivalente orario di tre unità di personale per far fronte all'ampiezza e alla complessità delle attività di gestione della rete bibliotecaria. E' da notare, a testimonianza del livello di integrazione raggiunto, che gli oneri finanziari per l'acquisizione di personale esterno sono condivisi fra le tre Province romagnole in proporzione al numero di biblioteche e all'ampiezza del catalogo dei rispettivi segmenti di rete. A partire dal 2003, pertanto, le altre due Province romagnole concorrono non soltanto al pagamento dei consueti oneri di gestione e manutenzione dell'applicativo SBN, ma anche ai costi di gestione biblioteconomica e tecnico-informatica. Dal punto di vista amministrativo le Province di Forlì-Cesena e Rimini trasferiscono alla Provincia di Ravenna, in

qualità di soggetto attuatore o di gestore amministrativo della rete ai sensi dell'art. 4 della convenzione vigente, le relative quote.

A partire dal 2003 si sono sperimentate anche forme di collaborazione retribuita con alcune biblioteche della Rete. Nello specifico il personale di alcune biblioteche, con competenze ed esperienza in determinati aspetti della biblioteconomia e dell'archivistica, è stato chiamato a collaborare a progetti di rilievo per la Rete dietro pagamento di un corrispettivo all'Ente di appartenenza. Questo tipo di collaborazione è stato scelto per tre ragioni: 1) la presenza nelle biblioteche della Rete di professionalità notevoli; 2) la possibilità di valorizzare il personale delle biblioteche romagnole; 3) il consolidamento dello spirito di appartenenza alla Rete.

Anche nei prossimi anni, se necessario, saranno attivate forme analoghe di collaborazione, affidando al personale che presenta le necessarie competenze, individuato in stretta collaborazione con i responsabili/dirigenti delle biblioteche, ruoli di coordinamento e di responsabilità in determinati segmenti, dai servizi per il pubblico, alla catalogazione descrittiva e semantica. Ciò dovrebbe rendere possibile all'interno della Rete bibliotecaria maggiore omogeneità, collaborazione e condivisione, ma dovrebbe anche favorire il miglioramento degli standard e il raggiungimento degli obiettivi di qualità relativamente al sistema informativo di *back-office* e di *front-office*, oltre alla progettazione di nuove forme di servizi.

Il progressivo coinvolgimento delle Province di Forlì-Cesena e Rimini nella gestione della Rete di Romagna è invece un dato ormai acquisito e ad esso si farà fronte con una serrata attività della commissione prevista dall'art. 6 della convenzione per la gestione della rete bibliotecaria e con un maggiore coordinamento delle strutture organizzative delle Province. In ogni caso, come già scritto nei Piani degli scorsi anni e come previsto nella Convenzione vigente con le altre due Province romagnole, sarà necessario immaginare nei prossimi anni forme gestionali innovative, anche di tipo privatistico, indirizzate ad assegnare personalità giuridica e autonomia alla Rete, con l'obiettivo di consolidare una struttura organizzativo-gestionale capace di fornire servizi alle biblioteche con efficienza e snellezza di procedure e di definire una comunità di distribuzione di servizi in grado di fornire valore all'utente finale.

1.1.1. Dati statistici

I principali dati statistici confermano invece una elevata maturità della Rete. La tabella seguente illustra l'incremento delle collocazioni, ossia dei documenti (libri, CD, videocassette ecc.) catalogati e resi disponibili per i servizi al pubblico.

RAVENNA					
Località	Biblioteca	Collocazioni al 2009	Collocazioni al 2010	Incremento	%
ALFONSINE	P. Orioli	26.092	27.206	1.114	4,27%
ALFONSINE	Istituto Storico Resistenza	10.871	11.387	516	4,75%
BAGNACAVALLO	Istituto Comprensivo	11.375	11.380	5	0,04%
BAGNACAVALLO	G. Taroni	39.389	40.567	1.178	2,99%
BAGNARA	Biblioteca comunale	8.232	8.649	417	5,07%
BRISIGHELLA	C. Pasini	7.903	8.117	214	2,71%
CASOLA VALSENIO	G. Pittano	14.860	15.407	547	3,68%
CASTEL BOLOGNESE	L. Dal Pane	40.988	43.111	2.123	5,18%
CASTEL BOLOGNESE	Bibl. Borghi	912	912	0	0,00%
CASTIGLIONE DI RAVENNA	Celso Omicini	9.818	10.066	248	2,53%
CERVIA	Scuola Media Ressi-Gervasi	11	507	496	4509,09%
CERVIA	Maria Goia	72.012	76.076	4.064	5,64%
CONSELICE	G. Righini Ricci	20.629	20.918	289	1,40%
COTIGNOLA	L. Varoli	20.086	21.241	1.155	5,75%
FAENZA	ITIP Luigi Bucci	13.821	15.129	1.308	9,46%
FAENZA	Istituto D'arte Ceramica	2	2	0	0,00%
FAENZA	ITC Oriani	3.803	3.803	0	0,00%
FAENZA	IPS Persolino-Strocchi	1.653	1.767	114	6,90%
FAENZA	Manfrediana	180.011	192.568	12.557	6,98%
FAENZA	Manfrediana Sala Ragazzi	19.666	20.211	545	2,77%
FAENZA	Museo Civico di Scienze Naturali	1.861	1.861	0	0,00%
FAENZA	Museo Internazionale delle Ceramiche	26.112	26.701	589	2,26%
FAENZA	Seminario Card. Gaetano Cicognani	4.412	4.929	517	11,72%
FAENZA	Carlo Zucchini	14.981	17.326	2.345	15,65%
FUSIGNANO	C. Piancastelli	29.870	31.158	1.288	4,31%
GRANAROLO		5.003	5.299	296	5,92%
LUGO	F. Trisi	110.672	123.197	12.525	11,32%
LUGO	Liceo Trisi e Ricci Curbastro	21.144	21.158	14	0,07%
MARINA DI RAVENNA	Ada Ottolenghi	4.239	4.487	248	5,85%
MASSALOMBARDA	C. Venturini	29.915	34.441	4.526	15,13%
PIANGIPANE		12.037	12.606	569	4,73%

Località	Biblioteca	Collocazioni al 2009	Collocazioni al 2010	Incremento	%
RAVENNA	ITC Ginanni	14.758	15.030	272	1,84%
RAVENNA	Liceo Scientifico Oriani	11.921	11.921	0	0,00%
RAVENNA	Liceo Classico Alighieri - Ist. Magistrale M. di Savoia	12.827	13.921	1.094	8,53%
RAVENNA	Geometri Morigia - Agrario Perdisa	302	302	0	0,00%
RAVENNA	IPSSCT Olivetti - IPSIA Callegari	5.424	5.424	0	0,00%
RAVENNA	Liceo Artistico Nervi - ISA Severini	7.798	8.502	704	9,03%
RAVENNA	Accademia di Belle Arti	5.326	5.326	0	0,00%
RAVENNA	L'albero dei Libri	4.979	5.271	292	5,86%
RAVENNA	CAI - Club Alpino italiano sezione di Ravenna	0	472	472	n.c.
RAVENNA	Archivio di Stato	614	690	76	12,38%
RAVENNA	Bibliobus Classense	3.031	3.347	316	10,43%
RAVENNA	Museo Ornitologico	345	345	0	0,00%
RAVENNA	Centro Dantesco Frati Minori Conventuali	17.910	18.158	248	1,38%
RAVENNA	Centro Cinematografico	973	973	0	0,00%
RAVENNA	Classense	319.377	328.111	8.734	2,73%
RAVENNA	CONI Biblioteca Sportiva	3.552	3.680	128	3,60%
RAVENNA	Casa Vignuzzi	20.877	21.728	851	4,08%
RAVENNA	Cassa di Risparmio	9.623	9.625	2	0,02%
RAVENNA	Camera di Commercio	12.968	14.341	1.373	10,59%
RAVENNA	Istituto musicale G. Verdi	2.431	2.555	124	5,10%
RAVENNA	Bibl. .L. Martini della Soprintendenza	34	34	0	0,00%
RAVENNA	Museo d'Arte	4.387	4.887	500	11,40%
RAVENNA	Oriani	119.295	121.388	2.093	1,75%
RAVENNA	Servizio Biblioteche Provincia di Ravenna	11.231	11.643	412	3,67%
RAVENNA	Seminario Arcivescovile	16.624	17.550	926	5,57%
RAVENNA	Centro Documentazione dell'UDi	1.771	1.773	2	0,11%
REDA		3.803	4.184	381	10,02%
RIOLO TERME	Istituto Comprensivo Pascoli	3.431	3.636	205	5,97%
RIOLO TERME	Comunale	11.404	12.342	938	8,23%
RUSSI	Comunale	24.933	26.697	1.764	7,07%
S. AGATA SUL SANTERNO	L. Ricci Garotti	7.007	7.569	562	8,02%
S. ALBERTO	Olindo Guerrini	12.338	12.695	357	2,89%

Località	Biblioteca	Collocazioni al 2009	Collocazioni al 2010	Incremento	%
S. PIETRO IN TRENTO	Centro di lettura La Ramona	1.654	1.668	14	0,85%
S. PIETRO IN VINCOLI	Istituto Comprensivo	3.529	3.812	283	8,02%
S. STEFANO	M. Valgimigli	13.328	13.590	262	1,97%
SOLAROLO	Comunale	25.522	26.139	617	2,42%
VILLA INFERNO-CERVIA	Bibl. delle Figure	480	480	0	0,00%
TOTALE RAVENNA		1.478.187	1.551.996	73.809	4,99

Tabella 11 - Collocazioni 2010 vs 2009 (provincia di Ravenna)

FORLÌ-CESENA

Località	Biblioteca	Collocazioni al 2009	Collocazioni al 2010	Incremento	%
BAGNO DI ROMAGNA	Comunale	9.635	9.648	13	0,13%
BERTINORO	Spallicci	3.022	4.139	1.117	36,96%
CASTROCARO	Plebino Battanini	3.243	5.439	2.196	67,72%
CESENA	Centro Culturale San Biagio	34.950	35.940	990	2,83%
CESENA	Liceo Ginnasio V. Monti	3.498	6.248	2.750	78,62%
CESENA	Malatestiana	211.386	225.122	13.736	6,50%
CESENA	Giovanni Ghirelli	33.866	35.717	1.851	5,47%
CESENA	Ecoistituto	4.937	5.067	130	2,63%
CESENA	Quartiere al Mare	5.213	5.329	116	2,23%
CESENA	Quartiere Borello	4.770	4.840	70	1,47%
CESENA	Quartiere Cesuola	5.081	5.174	93	1,83%
CESENA	Quartiere Dismano	4.485	4.593	108	2,41%
CESENA	Quartiere Oltresavio	770	1.642	872	113,25%
CESENA	Quartiere Cervese Nord	3561	3.637	76	2,13%
CESENA	Quartiere Rubicone	2.254	2.334	80	3,55%
CESENA	Quartiere Cervese Sud	1.658	1.745	87	5,25%
CESENA	Quartiere Valle Savio	3.767	3.914	147	3,90%
CESENATICO	Casa Moretti	8.741	8.742	1	0,01%
CESENATICO	Marino Moretti	35.986	40.874	4.888	13,58%
FORLÌ	Istituto d'Arte	6.638	6.963	325	4,90%
FORLÌ	ITCS Matteucci	2.208	2.550	342	15,49%
FORLÌ	Liceo Classico Morgagni	11.292	12.430	1.138	10,08%
FORLÌ	Centro Pace Annalena Tonelli	9	9	0	0,00%

Località	Biblioteca	Collocazioni al 2009	Collocazioni al 2010	Incremento	%
FORLÌ	Biblioteca Antonio Alberti	7.585	7.676	91	1,20%
FORLÌ	Biblioteca per Ragazzi Luca Bertozzi	4.178	4.286	108	2,58%
FORLÌ	Biblioteca per Ragazzi Magica	5.156	5.206	50	0,97%
FORLÌ	Biblioteca Natura Rerum	5.481	5.600	119	2,17%
FORLÌ	Biblioteca per Ragazzi Paul Harris	6.843	6.973	130	1,90%
FORLÌ	CONI Biblioteca Sportiva	3.131	3.131	0	0,00%
FORLÌ	Camera di Commercio	3.563	4.515	952	26,72%
FORLÌ	Istituto Storico Resistenza	16.181	16.524	343	2,12%
FORLÌ	Saffi Schiavi	226.503	233.943	7.440	3,28%
FORLIMPOPOLI	ISS Artusi	1.063	1.618	555	52,21%
FORLIMPOPOLI	P. Artusi	42.414	43.920	1506	3,55%
GALEATA	Comunale	5.078	5.578	500	9,85%
GAMBETTOLA	Comunale	12.219	12.725	506	4,14%
GATTEO	Giuseppe Ceccarelli	5.421	6.980	1.559	28,76%
LONGIANO	Fondazione Tito Balestra	1.159	2.371	1.212	104,57%
MELDOLA	Francesco Torricelli	12.029	12.832	803	6,68%
MERCATO SARACENO	Antonio Veggiani	4.853	5.690	837	17,25%
MODIGLIANA	Don Giovanni Verità	8.777	9.048	271	3,09%
RONCOFREDDO	Fratelli Carnacini	4.678	4.678	0	0,00%
S. MAURO PASCOLI	Giovanni Pascoli	14.008	14.538	530	3,78%
S. SOFIA	Comunale	4.890	6.962	2.072	42,37%
SAVIGNANO SUL RUBICONE	Istituto Marie Curie	1.289	1.489	200	15,52%
SAVIGNANO SUL RUBICONE	Antica Accademia dei Filopatri	1.296	1.296	0	0,00%
SAVIGNANO SUL RUBICONE	Palazzo Vendemini	53.417	55.798	2.381	4,46%
SOGLIANO AL RUBICONE	Comunale	3.049	3.590	541	17,74%
TOTALE FORLÌ-CESENA		855.231	909.063	54.133	6,29%

Tabella 12 – Collocazioni 2010 vs 2009 (provincia di Forlì-Cesena)

RIMINI

Località	Biblioteca	Collocazioni al 2009	Collocazioni al 2010	Incremento	%
BELLARIA – IGEEA MARINA	Biblioteca 'Panzini'	26.841	28.023	1.182	4,40%
CATTOLICA	Biblioteca comunale	81.623	83.768	2.145	2,63%
CORIANO	Biblioteca 'Battarra'	84.189	88.606	4.427	5,25%

Località	Biblioteca	Collocazioni al 2009	Collocazioni al 2010	Incremento	%
OSPEDALETTO DI CORIANO	Coriano-Centro lettura Ospedaletto	6.428	6.670	242	3,76%
MONTECOLOMBO	Coriano-Centro lettura Montecolombo	2.623	2.921	298	11,36%
MONTEFIORE CONCA	Coriano-Centro lettura Montefiore Conca	2.621	2.632	11	0,42%
MONTESCUDO	Coriano-Centro lettura Montescudo	2.649	2.746	97	3,66%
SALUDECIO	Coriano-Centro lettura Saludecio	6.572	8.415	1.843	28,04%
SAN CLEMENTE	Coriano-Centro lettura San Clemente	0	2.704	2.704	n.c.
MISANO ADRIATICO	Biblioteca comunale	24.720	26.309	1.589	6,43%
MORCIANO DI ROMAGNA	Biblioteca 'Mariotti'	12.542	12.900	358	2,85%
NOVAFELTRIA		0	19.404	19.404	n.c.
ONFERNO DI GEMMANO	Biblioteca Museo naturalistico	2.235	2.235	0	0,00%
PENNABILLI	Biblioteca Scuola elementare	0	5.504	5.504	n.c.
PENNABILLI	Biblioteca diocesana	3.211	7.938	4.727	147,21%
POGGIO BERNI	Biblioteca 'Campidelli'	7.345	7.645	300	4,08%
RICCIONE	Biblioteca comunale	64.011	67.253	3.242	5,06%
RIMINI	ISSS Serpieri	2.811	4.485	1.674	59,55%
RIMINI	Istituto Musicale 'Lettimi'	555	1.047	492	88,65%
RIMINI	Archivio di Stato	2.996	2.963	67	-1,10%
RIMINI	Biblioteca Gambalunga	164.626	175.171	10.545	6,41%
RIMINI	Musei comunali	7.545	7.545	0	0,00%
RIMINI	Centro documentale WWF	4.166	4.533	367	8,81%
SAN LEO	Centro studi storici per il Montefeltro	0	3.745	3.745	n.c.
SAN GIOVANNI IN MARIGNANO		10.216	11.664	1.448	14,17%
SANTARCANGELO DI ROMAGNA	Biblioteca Museo etnografico	3.716	3.723	7	0,19%
SANTARCANGELO DI ROMAGNA	Biblioteca comunale	55.537	62.871	7.334	13,21%
VERUCCHIO	Biblioteca comunale	7.514	9.331	1.817	24,18%
TOTALE RIMINI		587.292	662.861	75.569	12,87%

Tabella 13 – Collocazioni 2010 vs 2009 (provincia di Rimini)
SAN MARINO

Località	Biblioteca	Collocazioni 2009	Collocazioni 2010	Incremento	%
San Marino	Biblioteca di Stato	28.995	30.867	1.872	6,46%
Dogana	Centro sociale Dogana	1.816	2.086	270	14,87%
San Marino	Università	41.253	42.572	1.319	3,20%

Località	Biblioteca	Collocazioni 2009	Collocazioni 2010	Incremento	%
San Marino	Museo dell'emigrante	1.050	1.254	204	19,43%
San Marino	Museo di Stato	516	516	0	0,00%
San Marino	Istituto della sicurezza sociale	369	369	0	0,00%
TOTALE REPUBBLICA DI SAN MARINO		73.999	77.664	3.665	4,95%

Tabella 14 – Collocazioni 2010 vs 2009 (Repubblica di San Marino)

RETE BIBLIOTECARIA	Collocazioni 2009	Collocazioni 2010	Incremento	%
TOTALE RETE	2.994.709	3.201.584	206.875	6,91
	RA 1.478.187	RA 1.551.996	RA 73.809	
	FC 855.231	FC 909.063	FC 53.832	
	RN 587.292	RN 662.861	RN 75.569	
	SM 73.999	SM 77.664	SM 3.665	

Tabella 15 – Prospetto dettagliato delle collocazioni: confronto 2009-2010

Come si può notare nel corso del 2010 la consistenza del catalogo della Rete è aumentata di 206.875 unità: un incremento pari al 6,91 % rispetto all'anno precedente, che testimonia come la produttività della Rete si sia ormai assestata su livelli elevati.

L'andamento delle collocazioni negli ultimi dieci anni è illustrato nel grafico seguente.

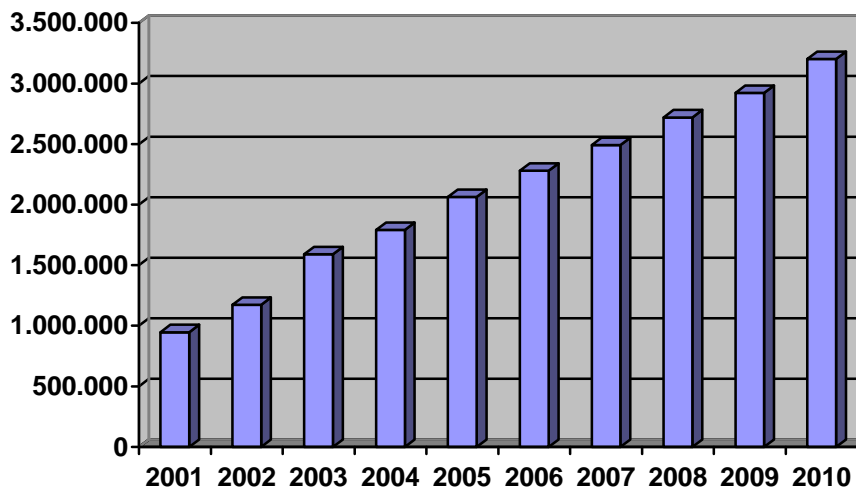


Grafico 1 – Andamento delle collocazioni (2001-2010)

Rilevanti sono anche le *performances* delle biblioteche scolastiche aderenti alla Rete, di seguito evidenziate.

PROVINCIA DI RAVENNA	BIBLIOTECHE SCOLASTICHE	Collocazioni al 2009	Collocazioni al 2010	Incremento	%
BAGNACAVALLO	ISTITUTO COMPRENSIVO	11.375	11.380	5	0,04%
CERVIA	SCUOLA MEDIA RESSI-GERVASI	11	507	496	4509,09%
FAENZA	IPS PERSOLINO-STROCCHI	1.653	1.767	114	6,90%
FAENZA	ISTITUTO D'ARTE CERAMICA	0	2	2	n.c.
FAENZA	ITC ORIANI	3.803	3.803	0	0,00%
FAENZA	ITIP LUIGI BUCCI	13.821	15.129	1.308	9,46%
LUGO	LICEO TRISI E RICCI CURBASTRO	21.144	21.158	14	0,07%
RAVENNA	GEOMETRI - AGRARIO	302	302	0	0,00%
RAVENNA	IPSSCT OLIVETTI - IPSIA CALLEGARI	5.424	5.424	0	0,00%
RAVENNA	ITC GINANNI	14.758	15.030	272	1,84%
RAVENNA	LICEO CLASSICO - IST. MAGISTRALE	12.827	13.921	1.094	8,53%
RAVENNA	LICEO ARTISTICO - ISA SEVERINI	7.798	8.502	704	9,03%
RAVENNA	LICEO SCIENTIFICO ORIANI	11.921	11.921	0	0,00%
RIOLO TERME	ISTITUTO COMPRENSIVO PASCOLI	3.353	3.640	205	8,56%
S. PIETRO IN VINCOLI	ISTITUTO COMPRENSIVO	3.529	3.812	283	8,02%
TOTALE RAVENNA		111.719	116.216	4.497	4,03%

Tabella 16 – Collocazioni delle biblioteche scolastiche della provincia di Ravenna (2010)

PROVINCIA DI FORLÌ-	BIBLIOTECHE SCOLASTICHE	Collocazioni al 2009	Collocazioni al 2010	Incremento	%
CESENA	LICEO MONTI	3.498	6.248	2.750	78,62%
FORLÌ	IST.D'ARTE	6.638	6.963	325	4,90%
FORLÌ	L. CLASSICO MORGAGNI	11.292	12.430	1.138	10,08%
FORLÌ	ITCS MATEUCCI	2.208	2.550	342	15,49%
FORLIMPOPOLI	ISS ARTUSI	1.063	1.618	555	52,21%
SAVIGNANO	ISTITUTO MARIE CURIE	1.289	1.489	200	15,52%
TOTALE FORLÌ-CESENA		25.988	31.298	5.310	20,43%

Tabella 17 – Collocazioni delle biblioteche scolastiche della provincia di Forlì-Cesena

PROVINCIA DI RIMINI	BIBLIOTECHE SCOLASTICHE	Collocazioni al 2009	Collocazioni al 2010	Incremento	%
RIMINI	ISS A. SERPIERI	2.811	4.485	1.674	59,55%
RIMINI	ISTITUTO MUSICALE LETTIMI	555	1.047	492	88,65%
TOTALE RIMINI		3.366	5.532	2.166	64,35%

Tabella 18 – Collocazioni delle biblioteche scolastiche della provincia di Rimini

RETE BIBLIOTECARIA BIBLIOTECHE SCOLASTICHE	Collocazioni al 2009	Collocazioni al 2010	Incremento	%
TOTALE GENERALE	141.073	153.046	11.973	8,49%

Tabella 19 – Prospetto riepilogativo delle collocazioni effettuate dalle biblioteche scolastiche

Questi dati testimoniano la validità della scelta, operata nel 2002, di realizzare una rete bibliotecaria scolastica all'interno della Rete di Romagna ed evidenziano il cospicuo risparmio effettuato dagli Istituti scolastici in termini di costi di catalogazione. I 153.046 record localizzati nelle biblioteche scolastiche nel 2010, con un incremento dell'8,49% rispetto al 2009, sono infatti quasi totalmente l'esito di catture dal database della Rete o dall'Indice Nazionale SBN.

Da un altro punto di vista questi dati avvalorano la scelta di incardinare le biblioteche scolastiche nel territorio di appartenenza a differenza del progetto nazionale basato sull'artificiosa aggregazione in poli SBN scolastici geografici.

Gli stessi benefici economici conseguiti dalle biblioteche scolastiche, su una scala più ampia, hanno caratterizzato la cooperazione delle biblioteche pubbliche, come è possibile ricavare dalla grafico seguente.

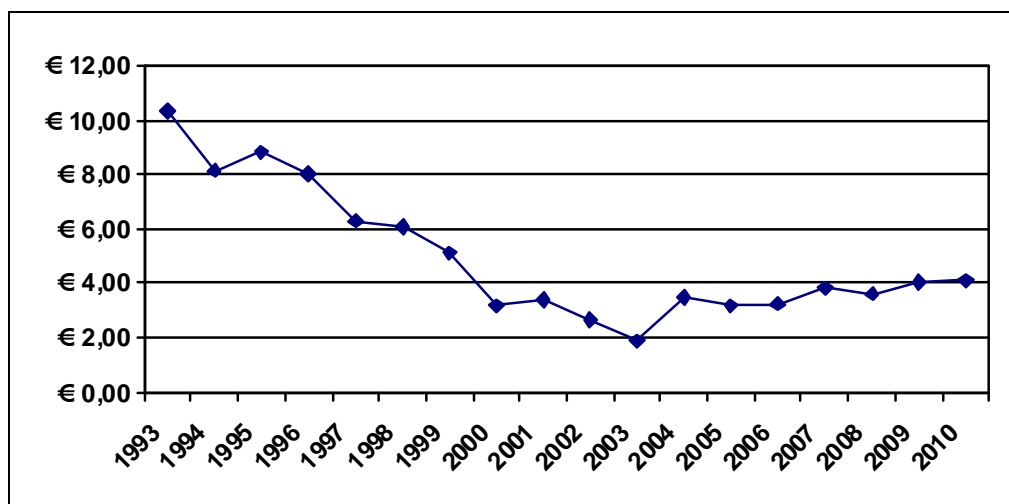


Grafico 2 - Andamento del costo di produzione del singolo record bibliografico (1993-2010)

Nella tabella seguente è invece riportato il dettaglio degli ultimi cinque anni.

	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Catalogatori	25	25	25	25	25	26
Ore/anno/catalogatore	1.540	1.540	1.540	1.540	1.540	1.540
Ore/anno/totali	38.500	38.500	38.500	38.500	38.500	40.040
Costi totali	700.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00	732.000,00
Record prodotti	220.446	216.817*	210.887*	226.923	202.505	206.875
Costo singolo record	3,17	3,22	3,22	3,08	3,45	3,53
Costi gestione SBN	111.540,00	102.900,00	102.900,00	119.760,00	119.760,00	119.760,00
Costo singolo record	3,68	3,69	3,81	3,61	4,04	4,11

Tabella 20 - Costo unitario record prodotto: 2005-2010

Il lieve incremento del costo del record registrato nel 2004 e negli anni successivi è dovuto alla conclusione, almeno per ora, della fase più consistente della migrazione delle biblioteche delle altre due province avvenuta negli anni 2002-2003 che ha portato in dote un numero consistente di localizzazioni.

1.2 L'organizzazione bibliotecaria provinciale

Lo stato dell'organizzazione bibliotecaria provinciale è misurato sulla base degli standard regionali di cui all'art. 10 della L.R. 18/2000, approvati con deliberazione della Giunta regionale n. 309 del 3 marzo 2003. Alla definizione degli standard regionali ha partecipato anche la Provincia di Ravenna.

L'applicazione degli standard regionali è la condizione per accedere ai finanziamenti regionali, come stabilito dall'art. 10, comma 6 della LR 18/2000:

6. Al fine di accedere ai finanziamenti della presente legge, gli enti gestori degli istituti culturali sono tenuti ad adottare gli standard, inserendoli nei rispettivi regolamenti, entro due anni dalla loro approvazione da parte della Giunta regionale.

La Regione, attraverso l'IBC, ha avviato una ricognizione delle strutture bibliotecarie tramite la rilevazione dei dati relativi alle loro risorse e attività, per una corretta misurazione dei servizi e della loro efficacia nell'ambito dell'organizzazione bibliotecaria regionale. Il censimento, con rilevamento dei dati a partire dal 2004 e con aggiornamenti annuali, costituisce anche un efficace strumento di auto-valutazione.

In attesa della piena funzionalità di tale sistema, la Provincia ha cominciato a monitorare, a partire dal Piano 2003, l'attività delle biblioteche, e conseguentemente l'efficacia dei propri interventi, sulla base dei cinque indicatori più critici indicati negli standard e riportati nella tabella sottostante. Gli indicatori sono stati assunti come parametro per il miglioramento continuo. Da quest'anno gli indicatori adottati sono otto. Infatti è stato aggiunto l'indice di impatto, ovvero il rapporto tra gli iscritti attivi e gli abitanti, atto a valutare l'incidenza del servizio bibliotecario nella comunità.

Indicatore	Comuni capoluogo	Comuni con più di 10.000 abitanti	Comuni con meno di 10.000 abitanti	Situazioni svantaggiate
Acquisizioni	≥ 100 nuove accessioni annue ogni 1.000 abitanti			≥ 50 nuove accessioni annue ogni 1.000 abitanti
Personale	<u>Presenza della figura professionale del bibliotecario</u> ≥ 0,50 addetti (FTE) ogni 2.000 abitanti			≥ 0,25 addetti (FTE) ogni 2.000 abitanti
Superficie al pubblico	≥ 0,30 mq ogni 10 abitanti per la sola area di servizio al pubblico			≥ 100 mq per la sola area di servizio al pubblico
Prestiti	1,5 prestiti annui per abitante			
Impatto	15 iscritti attivi ogni 100 abitanti			
Regolamento				
Carta dei Servizi				
Orario d'apertura	≥ 50 ore settimanali	≥ 40 ore settimanali	≥ 30 ore settimanali	≥ 18 ore settimanali

Tabella 21 – Standard regionali trascelti per il monitoraggio provinciale

In grassetto sono riportati gli indicatori obbligatori

Gli standard prevedono indicatori meno elevati per le situazioni svantaggiate. Da questo punto di vista nei Piani sono considerate come svantaggiate le zone

collinari (Brisighella, Riolo Terme e Casola Valsenio) e i comuni più piccoli, con popolazione inferiore ai tremila abitanti (Bagnara di Romagna e Sant'Agata sul Santerno). Le tabelle sottostanti riassumono i dati relativi agli indicatori prescelti. In **grassetto** sono evidenziati i valori inferiori a quelli previsti dagli standard regionali obbligatori; in *corsivo* sono invece evidenziati i valori non conformi con gli standard regionali raccomandati. I dati di ciascuna biblioteca sono riportati anche nelle schede relative ai finanziamenti erogati alle singole biblioteche (↪ **allegato 2**). Nei casi dei comuni con più biblioteche ai fini dell'applicazione degli indicatori sono considerate solo le biblioteche finanziate con risorse degli enti locali.

BIBLIOTECA	ACQUISIZIONI	PERSONALE	SUPERFICIE	PRESTITI	APERTURA
Alfonsine	67,40	0,26	0,26	<i>0,95</i>	34,30
Bagnacavallo	124,29	0,39	0,32	<i>0,63</i>	32
Bagnara	27,61	0,00	0,10	<i>0,21</i>	6
Brisighella	23,57	0,09	0,24	<i>0,18</i>	12
Casola Valsenio	174,63	0,70	0,56	<i>1,18</i>	22
Castel Bolognese	103,82	0,53	0,81	<i>1,84</i>	29,30
Cervia	56,84	0,38	0,10	<i>1,03</i>	44,30
Conselice	82,41	0,52	0,44	<i>0,49</i>	33,30
Cotignola	123,06	0,42	0,43	<i>1,29</i>	21
Faenza	110,36	0,70	0,64	<i>0,95</i>	60
Fusignano	174,71	0,52	0,78	<i>1,31</i>	33,30
Lugo	107,18	0,66	0,35	<i>0,94</i>	43,30
Massa Lombarda	136,79	0,56	0,35	<i>0,91</i>	32
Ravenna	103,23	0,52	0,69	<i>0,67</i>	57,30
Riolo Terme	55,55	0,33	0,50	<i>1,33</i>	20
Russi	35,41	0,19	0,23	<i>0,43</i>	24
S. Agata sul Santerno	62,28	0,00	0,70	<i>0,51</i>	12
Solarolo	237,81	0,48	0,38	<i>0,86</i>	20,30
MEDIE	100,39	0,40	0,44	0,87	29,80

Tabella 22- Indicatori di *performances* delle biblioteche del sistema provinciale (2003)

BIBLIOTECA	ACQUISIZIONI	PERSONALE	SUPERFICIE	PRESTITI	APERTURA
Alfonsine	79,64	0,31	0,29	<i>0,95</i>	35,30
Bagnacavallo	49,84	0,27	0,38	<i>0,75</i>	32,00
Bagnara	27,61	0,28	0,52	<i>0,27</i>	9,00
Brisighella	19,53	0,09	0,24	<i>0,17</i>	12,00
Casola Valsenio	91,36	0,70	0,56	1,96	22,00
Castel Bolognese	161,59	0,59	0,81	2,35	30,10
Cervia	75,79	0,38	0,10	<i>1,11</i>	44,30
Conselice	86,68	0,43	0,44	0,53	30,30
Cotignola	57,91	0,39	0,43	1,51	24,00
Faenza	127,48	0,74	0,64	1,17	60,00
Fusignano	194,12	0,52	0,78	1,32	33,30
Lugo	88,26	0,66	0,35	1,02	43,30
Massa Lombarda	56,34	0,60	0,35	1,08	32,00
Ravenna	85,62	0,61	0,69	0,80	57,30
Riolo Terme	18,52	0,33	0,50	1,16	20,00
Russi	43,20	0,19	0,23	0,71	24,00
S. Agata sul Santerno	66,73	0,00	0,70	0,36	18,00
Solarolo	23,78	0,48	0,38	1,08	20,30
MEDIE	75,22	0,42	0,46	0,96	30,40

Tabella 23 - Indicatori di *performances* delle biblioteche del sistema provinciale (2004)

BIBLIOTECA	ACQUISIZIONI	PERSONALE	SUPERFICIE	PRESTITI	APERTURA
Alfonsine	83,99	0,27	0,29	0,97	35,30
Bagnacavallo	49,66	0,27	0,38	0,81	35,00
Bagnara	27,04	0,54	0,51	0,90	9,00
Brisighella	24,42	0,09	0,24	0,07	12,00
Casola Valsenio	208,23	0,70	0,56	2,49	22,00
Castel Bolognese	156,72	0,59	0,81	2,31	30,10
Cervia	105,00	0,44	0,10	1,53	36,00
Conselice	84,07	0,34	0,44	0,67	30,30
Cotignola	107,88	0,39	0,43	1,58	24,00
Faenza	58,91	0,74	0,64	1,26	60,00
Fusignano	142,36	0,47	0,78	1,35	33,30
Lugo	68,91	0,68	0,35	1,34	43,30
Massa Lombarda	46,11	0,44	0,35	1,17	32,00
Ravenna	113,98	0,72	0,69	1,03	57,30
Riolo Terme	58,81	0,33	0,50	1,17	20,00
Russi	103,34	0,19	0,23	0,80	24,00
S. Agata sul Santerno	105,08	0,00	0,70	0,60	22,00
Solarolo	23,50	0,48	0,38	1,11	20,30
MEDIE	87,11	0,42	0,46	1,17	30,33

Tabella 24 - Indicatori di performances delle biblioteche del sistema provinciale (2005)

BIBLIOTECA	ACQUISIZIONI	PERSONALE	SUPERFICIE	PRESTITI	APERTURA
Alfonsine	85,53	0,27	0,26	1,0	35,30
Bagnacavallo	39,15	0,27	0,38	0,85	36,00
Bagnara	25,23	0,51	0,48	0,85	11,00
Brisighella	33,85	0,09	0,27	0,15	12,00
Casola Valsenio	155,86	0,72	0,57	2,48	22,00
Castel Bolognese	142,71	0,63	0,81	2,09	30,10
Cervia	108,90	0,43	0,23	1,50	36,00
Conselice	259,06	0,34	0,42	0,59	30,30
Cotignola	105,81	0,36	0,42	1,55	24,00
Faenza	138,26	0,72	0,63	1,42	60,00
Fusignano	202,00	0,45	0,75	1,28	33,30
Lugo	65,78	0,76	0,34	1,37	43,30
Massa Lombarda	58,90	0,55	0,32	1,03	32,00
Ravenna	177,09	0,82	0,65	1,28	57,30
Riolo Terme	54,00	0,32	0,48	1,19	20,00
Russi	114,74	0,35	0,22	0,80	39,00
S. Agata sul Santerno	139,33	0,00	0,63	0,95	22,00
Solarolo	75,88	0,46	0,37	1,06	20,30
MEDIE	110,11	0,44	0,43	1,19	31,28

Tabella 25 - Indicatori di performances delle biblioteche del sistema provinciale (2006)

BIBLIOTECA	ACQUISIZIONI	PERSONALE	SUPERFICIE	PRESTITI	APERTURA
Alfonsine	89,90	0,26	0,25	1,12	35,30
Bagnacavallo	31,74	0,26	0,37	0,81	36,00
Bagnara	35,63	0,49	0,47	0,47	11,00
Brisighella	45,17	0,09	0,27	0,17	12,00
Casola Valsenio	172,09	0,72	0,57	2,41	22,00
Castel Bolognese	157,74	1,05	0,75	1,96	30,10
Cervia	134,40	0,43	0,23	1,55	36,00
Conselice	98,56	0,60	0,42	0,63	33,15
Cotignola	99,29	0,35	0,41	1,57	24,00
Faenza	99,77	0,78	0,62	1,44	41,30
Fusignano	163,60	0,44	0,73	1,24	33,30
Lugo	73,63	0,71	0,34	1,42	43,00
Massa Lombarda	44,66	0,58	0,54	0,88	53,30
Ravenna	125,96	0,57	0,65	1,13	59,00
Riolo Terme	35,26	0,31	0,47	0,94	20,00
Russi	48,31	0,51	0,21	0,87	40,00
S. Agata sul Santerno	140,08	0,00	0,61	1,04	22,00
Solarolo	76,17	0,46	0,36	0,96	20,00
MEDIE	105,29	0,57	0,53	1,20	31,75

Tabella 26 - Indicatori di performances delle biblioteche del sistema provinciale (2007)

BIBLIOTECA	ACQUISIZIONI	PERSONALE	SUPERFICIE	PRESTITI	APERTURA
Alfonsine	74,33	0,69	0,25	1,04	35,50
Bagnacavallo	32,25	0,21	0,37	0,78	36,00
Bagnara	32,65	0,39	0,44	0,65	11,00
Brisighella	36,03	0,09	0,27	0,20	12,00
Casola Valsenio	151,1	0,72	0,57	2,06	22,00
Castel Bolognese	167,07	0,65	0,73	1,85	30,10
Cervia	174,27	0,45	0,23	1,85	37,00
Conselice	194,37	0,52	0,41	0,64	40,5
Cotignola	168,49	0,35	0,41	1,52	24,00
Faenza	55,62	0,67	0,61	1,46	44,00
Fusignano	185,3	0,48	0,72	1,50	33,30
Lugo	58,74	0,72	0,34	1,51	43,00
Massa Lombarda	60,93	0,57	0,43	1,40	31,50
Ravenna	158,75	0,87	0,79	1,15	64,00
Riolo Terme	45,57	0,31	0,47	0,974	20,00
Russi	40,89	0,33	0,20	1,00	40,00
S. Agata sul Santerno	91,78	0,00	0,58	1,09	22,00
Solarolo	142,79	0,57	0,36	1,12	22,00
MEDIE	103,94	0,67	0,45	1,26	31,55

Tabella 27 - Indicatori di *performances* delle biblioteche del sistema provinciale (2008)

BIBLIOTECA	ACQUISIZIONI	PERSONALE	SUPERFICIE	PRESTITI	APERTURA
Alfonsine	50,92	0,26	0,25	1,02	35,30
Bagnacavallo	47,37	0,31	0,36	0,70	33,00
Bagnara	15,56	0,37	0,47	0,37	11,00
Brisighella	27,81	0,11	0,27	0,19	15,00
Casola Valsenio	158,16	0,77	0,57	1,98	22,00
Castel Bolognese	83,02	0,71	0,73	1,96	30,10
Cervia	126,02	0,49	0,30	1,95	37,00
Conselice	13,00	0,44	0,40	0,68	40,05
Cotignola	96,84	0,34	0,40	1,52	24,00
Faenza	74,54	0,77	0,67	1,39	44,00
Fusignano	148,37	0,47	0,72	1,63	33,30
Lugo	42,01	0,72	0,34	1,55	43,30
Massa Lombarda	117,04	0,56	0,42	1,38	31,50
Ravenna	94,92	0,48	0,64	0,88	59,00
Riolo Terme	50,67	0,31	0,47	0,72	20,00
Russi	36,11	0,33	0,21	0,97	40,00
S. Agata sul Santerno	110,83	0,00	0,61	1,12	22,00
Solarolo	57,00	0,52	0,36	1,84	21,00
MEDIE	75,01	0,44	0,45	1,21	31,20

Tabella 28 - Indicatori di *performances* delle biblioteche del sistema provinciale (2009)

BIBLIOTECA	ACQUISIZIONI	PERSONALE	SUPERFICIE	PRESTITI	APERTURA
Alfonsine	57,69	0,30	0,25	0,95	32,00
Bagnacavallo	34,56	0,26	0,36	0,75	32,00
Bagnara	12,88	0,36	0,40	0,48	9,00
Brisighella	27,27	0,17	0,27	0,17	15,00
Casola Valsenio	164,80	0,82	0,57	1,63	22,00
Castel Bolognese	172,55	0,62	0,72	1,80	30,10
Cervia	139,79	0,27	0,30	1,79	39,30
Conselice	20,74	0,40	0,40	0,58	33,30
Cotignola	159,83	0,34	0,40	1,50	24,00
Faenza	52,97	0,75	0,66	0,91	51,30
Fusignano	201,33	0,47	0,72	1,76	33,30
Lugo	34,23	0,69	0,34	1,59	43,30
Massa Lombarda	103,74	0,53	0,41	1,39	34,00
Ravenna	71,69	0,41	0,70	0,93	59,00
Riolo Terme	1,03	0,31	0,46	0,51	15,00
Russi	59,17	0,36	0,20	0,93	40,00
S. Agata sul Santerno	155,84	0,00	0,55	1,13	22,00
Solarolo	41,01	0,53	0,36	1,99	21,00
MEDIE	83,95	0,42	0,45	1,16	31,26

Tabella 29 - Indicatori di *performances* delle biblioteche del sistema provinciale (2010)

I dati riportati nella tabella 29 inducono ad una prima serie di considerazioni:

1. solo due biblioteche (le comunali di Casola Valsenio e Castel Bolognese) presentano tutti gli indicatori conformi agli standard;
2. i valori medi degli indicatori sono sostanzialmente stabili, con un apprezzabile incremento dell'indice delle acquisizioni;
3. il valore medio relativo all'indice di prestito è lievemente in calo rispetto allo scorso anno
4. gli orari di apertura delle biblioteche dei comuni di medie dimensioni possono e devono essere ampliati;
5. le politiche di integrazione dei servizi su scala romagnola potranno consentire un più agevole adeguamento agli standard massimizzando la condivisione delle risorse;
6. sette comuni (Casola Valsenio, Castel Bolognese, Cervia, Cotignola, Fusignano, Lugo e Solarolo) hanno anche quest'anno raggiunto il valore raccomandato per i prestiti di 1,5 per abitante;
7. il valore relativo alla superficie disponibile per il pubblico subirà gli effetti positivi dei numerosi lavori di adeguamento, ristrutturazione e costruzione degli edifici che ospitano le biblioteche;
8. l'incremento della superficie disponibile e l'incremento degli orari di apertura non possono essere disgiunti dalla presenza di personale qualificato.

Per quanto concerne la circolazione dei documenti (prestiti locali e interbibliotecari), alla quale la Provincia annette notevole importanza, la situazione è illustrata nelle due tabelle seguenti. E' opportuno ribadire, per un utile confronto, che gli standard regionali prevedono come obiettivo verso cui gradualmente tendere 1,5 prestiti per abitante.

COMUNE	PRESTITI 2009	PRESTITI 2010	%
Alfonsine	13.073	12.296	-5,95
Bagnacavallo	11.975	12.427	3,77
Bagnara	822	1.110	35,04
Brisighella	1.513	1.361	-10,05
Casola Valsenio	5.496	4.487	-18,36
Castel Bolognese	18.583	17.326	-6,76
Cervia	56.192	52.401	-6,75
Conselice	6.775	5.779	-14,70
Cotignola	11.326	11.130	-1,73
Faenza	83.594	82.671	-1,10
Fusignano	13.716	14.822	8,06
Lugo	50.882	52.133	2,46
Massa Lombarda	14.474	14.832	2,47
Ravenna	173.184	177.169	2,30
Riolo Terme	4.165	3.397	-18,44
Russi	11.675	11.437	-2,04

S. Agata sul Santerno	3.130	3.225	3,04
Solarolo	8.210	8.816	7,38
TOTALE	488.785	486.819	-4,02

Tabella 30 – Prestiti: raffronto 2010/2009

COMUNE	ABITANTI	PRESTITI	PRO CAPITE	PRO CAPITE
	2010	2010	2010	2009
Alfonsine	12.411	12.296	0,99	1,06
Bagnacavallo	16.665	12.427	0,75	0,72
Bagnara	2.330	1.110	0,48	0,37
Brisighella	7.847	1.361	0,17	0,19
Casola Valsenio	2.761	4.487	1,63	1,98
Castel Bolognese	9.626	17.326	1,80	1,96
Cervia	29.180	52.401	1,76	1,95
Conselice	10.029	5.779	0,58	0,68
Cotignola	7.414	11.130	1,50	1,52
Faenza	58.150	82.671	1,42	1,45
Fusignano	8.444	14.822	1,76	1,63
Lugo	32.777	52.133	1,60	1,55
Massa Lombarda	10.700	14.832	1,39	1,38
Ravenna	158.739	177.169	1,17	1,10
Riolo Terme	5.812	3.397	0,58	0,72
Russi	12.286	11.437	0,93	0,97
S. Agata	2.849	3.225	1,13	1,12
Solarolo	4.438	8.816	1,96	1,84
TOTALI/MEDIE	392.458	486.819	1,24	1,25

Tabella 31 – Circolazione pro-capite

Le due tabelle sopra riportate evidenziano un piccolo decremento della circolazione dei documenti, anche se la media provinciale relativa alla circolazione dei documenti è ancora superiore a un libro pro capite.

1.2.1. Attività svolte

Le biblioteche della rete dimostrano una grande capacità propositiva verso tutti i segmenti di utenza. Le principali attività svolte sono:

1. attività di promozione della lettura dedicata a tutte le fasce di utenti con una particolare attenzione verso bambini, adolescenti, anziani e disabili;
2. promozione del nuovo catalogo web 2.0 della rete denominato "ScopriRete".
3. incontri con autori e illustratori;
4. manifestazioni consolidate come

- *l'OpenDay delle biblioteche, dei musei e degli archivi della Romagna* che quest'anno sarà sostituito dall'iniziativa *Il maggio dei libri*;
 - la manifestazione "*Il piacere di leggere*" organizzata dalla Biblioteca Manfrediana, giunta alla sedicesima edizione
5. attività collegate ai servizi: visite guidate alle biblioteche, prestito interbibliotecario, *document delivery*, alfabetizzazione alla ricerca utilizzando il catalogo, proposte di percorsi studio con le scuole, reperimento di informazioni nelle banche dati, bibliografie, ecc.
 6. campagna informativa sul progetto *Nati per leggere* in collaborazione con i comuni del territorio.

1.3 La 'rete' degli archivi della provincia di Ravenna

I primi interventi della Provincia di Ravenna rivolti al patrimonio documentario e archivistico risalgono al 2002. A partire da quell'anno, e poi nei successivi, la Provincia ha inserito fra i destinatari dei propri interventi gli istituti archivistici, con l'obiettivo di sostenere e promuovere la conoscenza e la valorizzazione dell'importante patrimonio documentario conservato nel territorio provinciale e la sua più ampia e diffusa fruizione. Parte delle azioni di questo obiettivo si avvalgono anche della Rete bibliotecaria e di quanto, in termini di esperienza, capacità progettuali e di collaborazione ha espresso, nonché cercando di cogliere le occasioni offerte dai processi innovativi traducendole in opportunità per gli archivi storici.

Le azioni della Provincia si propongono il progressivo raggiungimento degli standard e obiettivi di qualità definiti in ambito regionale attraverso il finanziamento di progetti destinati al miglioramento delle sedi attraverso l'adeguamento strutturale e infrastrutturale, all'apertura di nuovi servizi, all'adeguamento degli spazi, al favorire sistemi di servizi condivisi affidati a personale specializzato in modo da sostenere e promuovere la valorizzazione del patrimonio documentario archivistico per la sua più ampia fruizione. Le azioni provinciali si inseriscono nella programmazione regionale, così come delineata dal Programma degli interventi regionali, e nel quadro della normativa nazionale Tali azioni sono coordinate con la Soprintendenza Archivistica per l'Emilia Romagna, che esercita le funzioni di vigilanza sugli archivi degli enti locali e sui fondi archivistici per i quali sia stato riconosciuto l'interesse storico particolarmente importante, e con la Soprintendenza ai beni librari e documentari della Regione Emilia Romagna, secondo quanto previsto dalla LR 18/2000 *Norme in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali*. Gli interventi della Provincia si propongono, con opportune azioni, di sostenere la realizzazione di un sistema informativo territoriale integrato con quelli esistenti (SIAS, SIUSA; IBC Archivi) nonché con il Sistema Archivistico Nazionale (SAN). Un sistema integrato può consentire ai cittadini di conoscere e di poter disporre del patrimonio documentario, privato e pubblico, conservato nel territorio, anche attraverso strumenti di mediazione che tengano conto delle domande e delle diverse finalità dell'utenza.

Nell'attuale fase di trasformazione di una società fortemente influenzata dalla diffusione delle tecnologie da un lato e da processi di forte decentramento organizzativo e di privatizzazioni dall'altro, i compiti che oggi attendono gli istituti culturali sono particolarmente delicati.

Presupposto per ogni intervento di valorizzazione/conservazione è la conoscenza del patrimonio archivistico. Nel 2005 la Regione Emilia Romagna,

attraverso l'IBC, ha intrapreso una indagine ricognitiva sugli Archivi storici, a partire da quelli di Comuni e Province. I dati sono gestiti attraverso la piattaforma CASTER, realizzata a partire dal 2004 per rilevazioni annuali sui servizi di conservazione archivistica attivi presso i comuni e le province, e vengono aggiornati annualmente dai singoli conservatori. Una parte di questi dati sono resi disponibili sul web attraverso il portale IBC archivi, finalizzato alla creazione, gestione e pubblicazione in rete di risorse informative relative agli archivi storici emiliano-romagnoli e agli istituti ed enti che li conservano. Il progetto riguarda gli archivi storici di interesse locale custoditi al di fuori degli Archivi di Stato e appartenenti o conservati per lo più dagli enti locali, comuni e province del territorio regionale. Il progetto si prefigge l'obiettivo di "dotare anche gli archivi storici, come già le biblioteche e i musei presenti sul territorio regionale, di una piattaforma informatica per la creazione e gestione di descrizioni archivistiche e per la loro pubblicazione on-line, così da accrescere presso gli utenti la conoscenza del patrimonio storico archivistico, le sue condizioni di accesso e i relativi istituti di conservazione". Dal portale è possibile "consultare informazioni a livello regionale sugli archivi ("Quale documentazione si conserva?"), sui loro soggetti produttori ("Quali enti, famiglie e persone hanno prodotto nel corso della loro storia la documentazione?") e sui loro soggetti conservatori ("Dove si conserva la documentazione e come accedervi?")". Dal 2010 è possibile accedere ai dati degli archivi e degli istituti di conservazione presenti in CASTER, oltre che ad alcuni altri istituti, come gli Archivi di Stato di Ravenna, Forlì Cesena, Rimini e San Marino, anche dal portale della Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino, che presenta alcune pagine dedicate agli archivi e agli archivisti, che attendono di arricchirsi grazie al contributo degli archivisti. Dal medesimo portale è possibile accedere direttamente ai sistemi informativi delle Soprintendenze archivistiche (SIUSA), degli Archivi di Stato (SIAS), nonché alla Guida Generale degli Archivi di Stato, che descrive in maniera organica e secondo criteri uniformi i fondi conservati presso l'Archivio centrale dello Stato e gli Archivi di Stato istituiti in ogni capoluogo di provincia.

La disponibilità delle schede, riferite a ogni anno di rilevazione, con i dati relativi agli istituti conservatori di archivi storici di ente locale, al relativo patrimonio documentario e ai servizi al pubblico erogati, consente di valutare l'efficacia degli interventi sulla base degli indicatori fissati negli standard e di verificare la corretta misurazione dei servizi. Gli indicatori sono assunti come parametri per il progressivo miglioramento e il raggiungimento degli standard e degli obiettivi di qualità.

Gli archivi storici dei Comuni tuttavia non esauriscono la realtà archivistica. I soggetti produttori di archivi, anche per la dilatata fisionomia della macchina amministrativa italiana e il continuo ridisegno negli ultimi decenni delle

competenze istituzionali, sono molteplici. Ma sono le fonti novecentesche – gli archivi di banche, imprese, fondazioni, sindacati, istituti culturali, ma anche agenzie e autorità indipendenti, società di servizi SPA di proprietà semipubbliche - ad essere ancor più soggette al pericolo della dispersione con una perdita irrimediabile per la memoria collettiva. In questo senso deve essere interpretata la convenzione con la Fondazione Oriani e l'Istituto storico per la Resistenza per gli Archivi del Novecento aperto nel 2007: un nuovo servizio attivato dalla Provincia, in collaborazione con la Fondazione Casa di Oriani e l'Istituto storico della Resistenza e dell'età contemporanea, promuovendo così "una politica comune degli archivi e della storia fatta con le carte" in grado di ricevere ulteriori versamenti e di porsi come "luogo" per un polo di conservazione provinciale.

Nonostante il diffondersi della consapevolezza del significato della propria memoria storica (e del ruolo particolare della memoria documentaria) per ritrovare o rafforzare specifiche identità culturali (ove identità non è un ideologico monolite ma la sintesi di apporti e identità molteplici), non esiste nel territorio ravennate un progetto specifico per la valorizzazione di questo importante patrimonio.

Dall'esigenza di tutelare e rendere fruibile la memoria documentaria del territorio ravennate attraverso interventi differenziati di censimento, inventariazione, conservazione, valorizzazione di archivi e fondi a rischio di dispersione (con particolare attenzione agli archivi otto-novecenteschi) è nata la proposta del progetto per la valorizzazione degli Archivi storici di Ravenna e del suo territorio denominata *RA Ravenna Archivi*, frutto del confronto e del coordinamento tra istituzioni pubbliche e soggetti privati operanti sul territorio ravennate. Il progetto, promosso da Provincia di Ravenna, Archivio di Stato, Comune di Ravenna, Dipartimento di storie e metodi per la conservazione dei beni culturali e sostenuto dalla Soprintendenza Archivistica statale e dall'IBC, nasce non solo dall'esigenza sempre più pressante di provvedere ad una serie di interventi sugli archivi conservati, ma soprattutto dalla volontà di ricondurre a sistema realtà e situazioni contermini, sebbene distinte ed estremamente variegate. Si tratta di un progetto di salvaguardia e valorizzazione del patrimonio archivistico che, nel più ampio contesto del cosiddetto "policentrismo della conservazione", individui in ciascun produttore e/o detentore di archivi un soggetto responsabile della loro conservazione e valorizzazione non isolato e autoreferenziale, ma strettamente ancorato ad altri soggetti in un comune progetto di tutela.

Una progettualità condivisa, infatti, consente di utilizzare al meglio le risorse strumentali e finanziarie disponibili, favorisce il confluire di esperienze e saperi diversi e permette una programmazione di breve, medio e anche lungo periodo, e, grazie alla presenza delle istituzioni, garantisce la permanenza nel tempo di

tutti gli interventi. I poli archivistici possono essere infatti luoghi e strumenti della cooperazione interistituzionale per la conservazione, gestione e valorizzazione coordinata del patrimonio documentario.

D'altra parte le innovazioni recate dalla normativa sui documenti digitali hanno prefigurato anche concrete condizioni per restituire continuità alla filiera della produzione/conservazione. La possibilità di consultare/usare domani la memoria di oggi dipende dalle azioni messe in campo con tempestività. La corretta gestione documentale, dopo decenni di trascuratezza, che hanno prodotto da una parte frammentazione della documentazione e dall'altra parte proliferazione indiscriminata, può assumere una funzione strategica e sostenere adeguatamente i processi decisionali. Per rispondere con tempestività a queste esigenze, oltre che per le funzioni di coordinamento che le competono, la Provincia, ha realizzato un progetto, giunto ormai alla sua fase attuativa per sostenere l'informatizzazione dei sistemi documentari delle diciotto Amministrazioni comunali e delle due Unioni dei Comuni del territorio provinciale. Il progetto, avviato nel 2007 e denominato *Dispiegamento DocArea+²*, si prefiggeva di svolgere un'azione concreta, attraverso un percorso comune e condiviso di soluzioni archivistiche, tecnologiche, organizzative. Il progetto DocArea, del quale il DocArea+ era il naturale proseguimento, aveva avuto l'obiettivo di creare le condizioni infrastrutturali per una concreta interoperabilità tra i sistemi documentari degli enti locali, attraverso un network tra le amministrazioni pubbliche presenti sul territorio. Il medesimo obiettivo viene recepito dal progetto DocArea+. Per raggiungere questi obiettivi e creare le condizioni per la corretta formazione dell'Archivio fin dalla fase di acquisizione dei documenti è stato istituito un tavolo di lavoro dedicato alla gestione composto da responsabili dell'organizzazione, archivisti, informatici. Il tavolo è stato poi trasformato in una delle comunità tematiche locali previste nell'ambito della *community network* regionale, ed è denominato *gestione documentale*.

² Il progetto era così denominato in quanto costituiva la prosecuzione del progetto DocArea, un progetto di e-gov promosso dalla Provincia di Bologna, inizialmente denominato PantaRei destinato alla realizzazione di una concreta interoperabilità tra enti, alla realizzazione di servizi on-line per i cittadini e le imprese basato sulla riorganizzazione dei back office e sulla applicazione di rigorosi requisiti per la gestione documentaria. Per le indicazioni metodologiche individuate, a partire dal documento sui requisiti del protocollo informatico, può essere ritenuto uno standard di riferimento. Al progetto DocArea avevano aderito fin dalla prima fase tutte le Province emiliano romagnole, con la sola esclusione di Rimini, e una larga parte dei Comuni. L'adesione della Provincia di Ravenna è avvenuta nel 2002, ma non aveva riguardato i Comuni: Il progetto è stato rifinanziato dalla Regione Emilia Romagna come DocArea+, quale estensione agli enti, che non avevano aderito alla prima fase. La Provincia e tutti i Comuni hanno aderito a questo secondo progetto. Il progetto è stato esteso, mediante sottoscrizione formale, ai Comuni del territorio ravennate e alla Comunità Montana.

Le azioni che hanno impegnato i componenti del tavolo di lavoro, poi confluite anche in altri tavoli derivati dai progetti della *Community network* regionale, sono state la predisposizione di un modello condiviso di Manuale di gestione, che di recente ha avuto l'approvazione della Soprintendenza archivistica, l'esame del Piano di classificazione dei Comuni e l'indicazione dell'opportunità della sua adozione, oltre a quella di introdurre la fascicolazione. Sono state poi oggetto di studio l'individuazione dei requisiti funzionali del sistema. La definizione dell'infrastruttura del sistema provinciale e delle modalità di erogazione dei servizi costituisce uno dei nuovi e impegnativi progetti che vede la Provincia soggetto pilota per la gestione documentale in uno dei progetti di sistema a rete regionale della Regione Emilia Romagna. La prassi della 'rete istituzionale' di coordinamento dei Comuni, fortemente sostenuta dalla Provincia di Ravenna, è stata riconosciuta come metodologicamente valida, oltre che estremamente utile per affrontare procedure di difficile gestione da parte del singolo ente, e per avviare la realizzazione di un sistema a rete provinciale.

Si è ancora ben lontani dal considerare gli Archivi storici, al pari degli altri istituti culturali, capitale sociale da conservare e valorizzare, di cui poter usufruire e del quale fruire. Tuttavia è comunque aumentato il senso di responsabilità relativo alla conservazione. La normativa nazionale ha individuato come bene culturale gli archivi e i singoli documenti degli enti pubblici (DLGS 42/2004, art. 10, comma 2, lettera b), l'obbligatorietà della conservazione organica e dell'inventariazione degli archivi storici costituiti dai documenti relativi agli affari esauriti da oltre quaranta anni ed istituiti in sezioni separate. Le ultime modifiche apportate nel 2008 al Codice dei beni culturali hanno infatti ripristinato l'istituzione delle sezioni separate, previste nel DPR del 1963 e abolite dal T.U. del 1999, mentre è stato modificato il termine della libera consultabilità dei documenti conservati negli archivi storici - consultabili dopo 40 anni la chiusura dell'affare -, restando invariata l'attribuzione ad ogni ente pubblico territoriale di regolamentare la consultazione degli archivi correnti e di deposito (artt. 122, 124), nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali. Tuttavia, l'aver omesso disposizioni esplicite relative all'obbligo di istituzione degli Archivi storici delle Regioni, delle Province e dei principali Comuni intesi come soggetti istituzionali e la generica definizione di archivio senza distinzione tra insieme di documenti e istituto culturale di conservazione, non può contribuire a rafforzarne il ruolo.

Nell'ambito della conservazione, se l'adeguamento delle infrastrutture può considerarsi un intervento prioritario, la produzione di strumenti quali gli inventari, oltre a rientrare fra le attività che possono essere ricondotte nella sfera della valorizzazione, rappresenta una tappa fondamentale ed essenziale

per la corretta conservazione dei complessi archivistici, che deve essere intrapresa in un quadro di fattiva collaborazione tra enti. Solo con un coordinamento efficace e omogeneo sul territorio fra i diversi soggetti istituzionali, infatti, sarà possibile “costruire una politica integrata di valorizzazione della memoria documentaria”, rispetto alla quale i singoli sistemi locali potrebbero svolgere un ruolo di arricchimento e maggiori funzionalità *service-oriented*, sul modello di quanto realizzato da SBN e dalle singole reti.

Le Province, per la loro specificità e la loro *mission* rivolta al territorio, possono svolgere anche un'altra azione molto importante, quale quella di sensibilizzare il sistema delle imprese (pubbliche e private) sul valore strategico dei processi innovativi e far sì che la profonda fase di trasformazione che sta investendo gli archivi sia affrontata nella sua complessità e possa, anzi, debba, tradursi in un'occasione di crescita, per riaffermare la centralità degli archivi nella loro unitarietà e organicità, dal corrente, al deposito, all'archivio storico. Questo percorso nel territorio provinciale è stato avviato già nel 2006 con l'organizzazione di un seminario dal titolo “Pubblica amministrazione e gestione dei documenti”. I temi sono stati approfonditi e ripresi nel 2007 e poi nel 2008, in concomitanza con l'inaugurazione della nuova sede dell'Archivio di Stato di Ravenna.

La collaborazione istituzionale, attraverso il team di progetto italiano, è stata estesa nel corso del 2008 al progetto internazionale InterPARES 3, promosso dall'Università della *British Columbia* di Vancouver in Canada. Il progetto InterPARES 3 intende infatti fornire indicazioni tecnico-operative alle istituzioni e alle strutture archivistiche di piccole e medie dimensioni che hanno acquisito o si propongono di acquisire archivi digitali. In questo ambito la gestione documentale diventa un requisito essenziale per la conservazione dei documenti digitali. La conservazione delle memorie documentarie e librerie digitali costituisce una funzione pubblica, che non può essere delegata e che deve essere affrontata precocemente. Le esigenze conservative dei documenti digitali richiedono un ciclo integrato progettato fin dalla formazione del documento e necessitano di centri di competenza per garantire non solo l'interoperabilità nello spazio, ma la persistenza nel tempo.

1.4 Stato degli archivi storici della provincia di Ravenna

Lo stato degli archivi storici del territorio è desumibile dal sistema regionale CASter. I dati delle schede derivate da CASter, aggiornate annualmente direttamente dai Comuni, confluiscono in IBC archivi e sono consultabili on-line. Consentono sia di disporre di elementi informativi, sia di effettuare ricerche sugli inventari già disponibili sul web. I soggetti conservatori del territorio ravennate sono ventuno. Il patrimonio censito ha una consistenza notevole, con documenti che risalgono al XII secolo.

I criteri di valutazione dei progetti in campo archivistico coincidono con gli standard regionali ai sensi dell'art. 10 della L.R. 18/2000, approvati con deliberazione della Giunta regionale n. 309 del 3 marzo 2003.

Ai sensi della LR 18/2000 gli istituti culturali detentori di beni archivistici devono conformare la propria attività ai seguenti obiettivi:

- curare la conservazione, la valorizzazione, la promozione degli archivi
- assicurare la pubblica fruizione
- garantire l'accesso gratuito all'informazione e alla documentazione
- svolgere con continuità la funzione informativa e di produzione culturale
- curare la promozione di manifestazioni e attività culturali
- impegnarsi nello sviluppo e nella partecipazione a sistemi informativi.

Gli standard di servizio e di professionalità degli addetti e obiettivi di qualità per biblioteche, archivi storici e musei, approvati con deliberazione di Giunta Regionale n. 309 del 3 marzo 2003, stabiliscono, attraverso indicatori numerici o di qualità, i requisiti per il buon funzionamento degli istituti culturali.

Gli indicatori di qualità possono essere tradotti in parametri e requisiti precisi, altri sono espressi indicando attività e metodologie per il raggiungimento degli obiettivi di qualità.

La delibera regionale definisce per ogni tipologia di istituto la lista di controllo basata sugli indicatori e i requisiti obbligatori sia gli obiettivi di qualità, che quelli raccomandati.

La tabella sottostante presenta lo stato dei soggetti conservatori censiti da CASter per il 2010 e presenti sul portale IBC Archivi.

	Soggetto Conservatore	Soggetto Conservatore	Soggetto Conservatore	Soggetto Conservatore	Soggetto Conservatore
	COMUNE DI ALFONSINE - BIBLIOTECA COMUNALE	COMUNE DI BAGNACAVALLLO - BIBLIOTECA COMUNALE	COMUNE DI BAGNACAVALLLO - SERVIZIO ANAGRAFE	COMUNE DI BAGNARA DI ROMAGNA	COMUNE DI BRISIGHELLA
Regolamento	NO	NO	SI	NO	No
Identificazione dell'organico specifico	NO	NO	SI	NO	No

	Soggetto Conservatore	Soggetto Conservatore	Soggetto Conservatore	Soggetto Conservatore	Soggetto Conservatore
Identificazione delle responsabilità	NO	NO	SI	NO	No
Carta dei servizi (obiettivo raccomandato)	NO	NO	SI	NO	No
Adempimenti alla normativa relativa alle sedi: prevenzione, igiene del lavoro, antincendio, sicurezza impianti, barriere	Limitati a due sedi	Parziali e limitati a una sola sede	SI	Parziali e limitati a due sedi	si
Spazi adeguati e ambienti rispondenti ai principi di conservazione del materiale	Limitatamente ad alcuni locali	Pressoché assenti	NO	Quasi assenti	Parzialmente
Attività periodiche di manutenzione ordinaria e straordinaria	Solo ordinaria e non estesa a tutti i locali	SI	Solo ordinarie	SI	Solo ordinaria
Spazi destinati al deposito dimensionati alle previsioni di incremento (obiettivo raccomandato)	SI, ma limitati	SI, ma limitati	SI, ma limitati	SI	SI
Locali per il servizio al pubblico: Sala di consultazione, spazi per iniziative di valorizzazione, fruibilità per attività didattiche	SI	SI	NO	SI	SI
Spazi destinati al personale per attività amministrativa e tecnico-organizzativa, per il trattamento del materiale archivistico, attività di consulenza e supporto alla ricerca obiettivo raccomandato	Limitati ad alcune sedi	Limitati ad alcune sedii	Solo per attività amministrativa	Limitati ad alcune sedi	NO
Spazi e attrezzature per lo svolgimento di iniziative di valorizzazione e promozione (obiettivo raccomandato)	SI	SI	NO	SI	SI
Personale archivistico con le competenze necessarie per assolvere le funzioni di responsabilità del servizio, conservazione e gestione della documentazione, gestione dei servizi all'utente, formazione e aggiornamento professionale	NO	NO	NO	NO	No
Formazione e aggiornamento professionale	SI	SI	NO	NO	No
Inserimento della figura professionale nell'organico dell'ente (obiettivo raccomandato)	NO	SI	NO	NO	no
Strumenti di identificazione e ordinamento dei fondi	Parziale, 50%	Quasi totale, 95%	Parziale, 70%	SI	Parziale, 50%
Piano di protezione del patrimonio documentario	Non esauriente	Non esauriente	Insufficiente	Non esauriente	Non esauriente
Riscontri inventariali periodici	NO	si	NO	SI	NO
Controllo delle condizioni ambientali	Limitato ad alcuni locali	Limitato ad alcuni locali	NO	NO	Limitato ad alcuni locali
Sorveglianza durante le attività di consultazione	SI	SI	SI	SI	si
Orario di apertura prefissato	NO	SI	no	SI	no
Consultazione sulla base di un apposito regolamento	NO	no	no	NO	no

	Soggetto Conservatore	Soggetto Conservatore	Soggetto Conservatore	Soggetto Conservatore	Soggetto Conservatore
Assistenza di personale qualificato	NO	SI	no	NO	no
Disponibilità di luoghi adeguati per la consultazione	SI	si	NO	SI	no
Disponibilità di servizi per la riproduzione	SI	si	SI	SI	si
Presenza di strumenti di ricerca	NO	si	SI	SI	si
Orario di apertura di almeno 10 ore settimanali obiettivo raccomandato	NO	Si, 18 ore	NO	NO, 4 ore	no
Accessibilità agli strumenti anche on-line obiettivo raccomandato	SI	no	NO	SI	no
Attività di valorizzazione, specialmente rivolta alle scuole	SI	si	NO	SI	no
	COMUNE DI CASOLA VALSENIO	COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE	COMUNE DI CERVIA	COMUNE DI CONSELICE	COMUNE DI COTIGNOLA
Regolamento	NO	NO	NO	NO	SI
Identificazione dell'organico specifico	NO	NO	NO	NO	Slo
Identificazione delle responsabilità	NO	NO	NO	NO	SI
Carta dei servizi (obiettivo raccomandato)	NO	NO	NO	NO	No
Adempimenti alla normativa relativa alle sedi: prevenzione, igiene del lavoro, antincendio, sicurezza impianti, barriere	SI	SI	Limitati a una sola sede	SI	SI
Spazi adeguati e ambienti rispondenti ai principi di conservazione del materiale	NO	SI	NO	Parzialmente	Parzialmente
Attività periodiche di manutenzione ordinaria e straordinaria	NO	SI	Solo ordinarie	SI, solo ordinaria	Solo ordinaria
Spazi destinati al deposito dimensionati alle previsioni di incremento (obiettivo raccomandato)	SI, ma limitati	NO	SI	SI	SI
Locali per il servizio al pubblico: Sala di consultazione, spazi per iniziative di valorizzazione, fruibilità per attività didattiche	NO	SI	SI	SI	SI
Spazi destinati al personale per attività amministrativa e tecnico-organizzativa, per il trattamento del materiale archivistico, attività di consulenza e supporto alla ricerca obiettivo raccomandato	NO	SI	SI	SI	SI
Spazi e attrezzature per lo svolgimento di iniziative di valorizzazione e promozione (obiettivo raccomandato)	SI	SI	SI	SI	SI
Personale archivistico con le competenze necessarie per assolvere le funzioni di responsabilità del servizio, conservazione e gestione	NO	NO	SI	NO	No

	Soggetto Conservatore	Soggetto Conservatore	Soggetto Conservatore	Soggetto Conservatore	Soggetto Conservatore
della documentazione, gestione dei servizi all'utente, formazione e aggiornamento professionale					
Formazione e aggiornamento professionale	NO	SI	SI	NO	No
Inserimento della figura professionale nell'organico dell'ente (obiettivo raccomandato)	NO	NO	SI	SI	NO
Strumenti di identificazione e ordinamento dei fondi	NO	Quasi totale, 95%	Parziale, 55%	Quasi totale, 85%	Parziale, 50%
Piano di protezione del patrimonio documentario	Non esauriente	Non esauriente	Non esauriente	Non esauriente	Non esauriente
Riscontri inventariali periodici	NO	NO	NO	SI	NO
Controllo delle condizioni ambientali	Limitato ad alcuni locali	Limitato ad alcuni locali	NO	Limitato ad alcuni locali	Limitato ad alcuni locali
Sorveglianza durante le attività di consultazione	SI	SI	SI	SI	SI
Orario di apertura prefissato	NO	NO	SI	SI	SI
Consultazione sulla base di un apposito regolamento	NO	no	NO	NO	NO
Assistenza di personale qualificato	NO	NO	SI	NO	NO
Disponibilità di luoghi adeguati per la consultazione	NO	si	NO	SI	SI
Disponibilità di servizi per la riproduzione	SI	si	SI	SI	SI
Presenza di strumenti di ricerca	NO	si	SI	SI	SI
Orario di apertura di almeno 10 ore settimanali obiettivo raccomandato	NO	NO	SI, 15 ore	NO, 4 ore	NO, 4 ore
Accessibilità agli strumenti anche on-line obiettivo raccomandato	NO	no	SI	SI	NO
Attività di valorizzazione, specialmente rivolta alle scuole	NO	NO	SI	NO	SI
	COMUNE DI FAENZA	COMUNE DI FUSIGNANO	COMUNE DI LUGO	COMUNE DI MASSA LOMBARDA	COMUNE DI RAVENNA
Regolamento	NO	NO	NO	SI	NO
Identificazione dell'organico specifico	NO	NO	NO	SI	SI
Identificazione delle responsabilità	NO	NO	NO	SI	NO
Carta dei servizi (obiettivo raccomandato)	NO	NO	NO	NO	NO
Adempimenti alla normativa relativa alle sedi: prevenzione, igiene del lavoro, antincendio, sicurezza impianti, barriere	SI	SI	SI	SI	SI
Spazi adeguati e ambienti rispondenti ai principi di conservazione del materiale	NO	Parzialmente	NO	Parzialmente	Parzialmente
Attività periodiche di manutenzione ordinaria e straordinaria	NO	Solo ordinaria	Solo ordinaria	NO	Solo ordinaria
Spazi destinati al deposito	SI	SI	SI	SI	SI

	Soggetto Conservatore	Soggetto Conservatore	Soggetto Conservatore	Soggetto Conservatore	Soggetto Conservatore
dimensionati alle previsioni di incremento (obiettivo raccomandato)					
Locali per il servizio al pubblico: Sala di consultazione, spazi per iniziative di valorizzazione, fruibilità per attività didattiche	SI	NO	SI	SI	NO
Spazi destinati al personale per attività amministrativa e tecnico-organizzativa, per il trattamento del materiale archivistico, attività di consulenza e supporto alla ricerca (obiettivo raccomandato)	SI	NO	SI	SI	SI
Spazi e attrezzature per lo svolgimento di iniziative di valorizzazione e promozione (obiettivo raccomandato)	SI	SI	SI	SI	NO
Personale archivistico con le competenze necessarie per assolvere le funzioni di responsabilità del servizio, conservazione e gestione della documentazione, gestione dei servizi all'utente, formazione e aggiornamento professionale	NO	NO	NO(!)	NO	SI
Formazione e aggiornamento professionale	NO	SI	NO	NO	SI
Inserimento della figura professionale nell'organico dell'ente (obiettivo raccomandato)	NO	NO	NO	NO	NO
Strumenti di identificazione e ordinamento dei fondi	NO	NO	Parziale, 60%	SI	Parziale, 20%
Piano di protezione del patrimonio documentario	NO	Non esauriente	Non esauriente	Non esauriente	Non esauriente
Riscontri inventariali periodici	NO	NO	NO	NO	SI
Controllo delle condizioni ambientali	NO	Limitato ad alcuni locali	Parziali	Limitato ad alcuni locali	Limitato ad alcuni locali
Sorveglianza durante le attività di consultazione	NO	SI	SI	SI	SI
Orario di apertura prefissato	NO	SI	SI	NO	SI
Consultazione sulla base di un apposito regolamento	NO	SI	NO	SI	NO
Assistenza di personale qualificato	NO	NO	SI	NO	SI
Disponibilità di luoghi adeguati per la consultazione	NO	NO	SI	SI	NO
Disponibilità di servizi per la riproduzione	SI	SI	SI	SI	SI
Presenza di strumenti di	NO	NO	SI	SI	SI

	Soggetto Conservatore	Soggetto Conservatore	Soggetto Conservatore	Soggetto Conservatore	Soggetto Conservatore
ricerca					
Orario di apertura di almeno 10 ore settimanali (obiettivo raccomandato)	NO	SI, 24 ore	NO, 8 ore	NO ³	Si, 19.30 ore
Accessibilità agli strumenti anche on line (obiettivo raccomandato)	NO	NO	SI	NO	NO
Attività di valorizzazione, specialmente rivolta alle scuole	NO	NO	SI	NO	NO
	COMUNE DI RAVENNA - ISTITUZIONE CLASSENSE	COMUNE DI RIOLO TERME	COMUNE DI RUSSI - BIBLIOTECA COMUNALE	COMUNE DI SANT'AGATA	COMUNE DI SOLAROLO
Regolamento	SI	NO	NO	NO	NO
Identificazione dell'organico specifico	NO	NO	NO	NO	NO
Identificazione delle responsabilità	SI	NO	NO	NO	NO
Carta dei servizi (obiettivo raccomandato)	SI	NO	NO	NO	NO
Adempimenti alla normativa relativa alle sedi: prevenzione, igiene del lavoro, antincendio, sicurezza impianti, barriere	SI	SI	SI	SI	Parziale
Spazi adeguati e ambienti rispondenti ai principi di conservazione del materiale	Parzialmente	Parzialmente	Parzialmente	Parzialmente	Parzialmente
Attività periodiche di manutenzione ordinaria e straordinaria	SI	Solo ordinaria	SI	SI	Solo ordinaria
Spazi destinati al deposito dimensionati alle previsioni di incremento (obiettivo raccomandato)	SI	SI	SI	SI	SI
Locali per il servizio al pubblico: Sala di consultazione, spazi per iniziative di valorizzazione, fruibilità per attività didattiche	SI	NO	SI	SI	SI
Spazi destinati al personale per attività amministrativa e tecnico-organizzativa, per il trattamento del materiale archivistico, attività di consulenza e supporto alla ricerca (obiettivo raccomandato)	SI	NO	NO	SI	NO
Spazi e attrezzature per lo svolgimento di iniziative di valorizzazione e promozione (obiettivo raccomandato)	SI	NO	SI	SI	SI
Personale archivistico con le competenze necessarie per assolvere le funzioni di responsabilità del servizio, conservazione e gestione della documentazione, gestione dei servizi all'utente, formazione e	SI	NO	NO	NO	NO

³ Con Decreto del Sindaco n 3 del 24/01/2011 è stata decretata l'apertura dell'archivio storico, seppure previo appuntamento.

	Soggetto Conservatore	Soggetto Conservatore	Soggetto Conservatore	Soggetto Conservatore	Soggetto Conservatore
aggiornamento professionale					
Formazione e aggiornamento professionale	NO	NO	NO	NO	NO
Inserimento della figura professionale nell'organico dell'ente (obiettivo raccomandato)	NO	NO	SI	NO	NO
Strumenti di identificazione e ordinamento dei fondi	SI	NO	Parziale, 90%	SI	NO
Piano di protezione del patrimonio documentario	SI	Non esauriente	SI	Non esauriente	Non esauriente
Riscontri inventariali periodici	SI	SI	SI	NO	NO
Controllo delle condizioni ambientali	NO	Parziali	Parziali	Limitato ad alcuni locali	Limitato ad alcuni locali
Sorveglianza durante le attività di consultazione	SI	SI	SI	SI	SI
Orario di apertura prefissato	SI	NO	SI	NO	NO
Consultazione sulla base di un apposito regolamento	NO	NO	SI	NO	NO
Assistenza di personale qualificato	NO	NO	NO	NO	NO
Disponibilità di luoghi adeguati per la consultazione	SI	NO	SI	SI	NO
Disponibilità di servizi per la riproduzione	SI	SI	SI	SI	SI
Presenza di strumenti di ricerca	SI	NO	SI	SI	NO
Orario di apertura di almeno 10 ore settimanali obiettivo raccomandato	SI, 30 ore	NO	SI, 4 ore	NO	NO
Accessibilità agli strumenti anche on-line obiettivo raccomandato	NO	NO	NO	NO	NO
Attività di valorizzazione, specialmente rivolta alle scuole	NO	NO	NO	NO	NO

Tabella 32 . Stato dei soggetti conservatori descritto in CASter

1.5 Gli interventi della Provincia per gli archivi

I criteri di valutazione dei progetti in campo archivistico coincidono con gli standard regionali ai sensi dell'art. 10 della L.R. 18/2000, approvati con deliberazione della Giunta regionale n. 309 del 3 marzo 2003.

Ai sensi della LR 18/2000 gli istituti culturali detentori di beni archivistici devono conformare la propria attività ai seguenti obiettivi:

- curare la conservazione, la valorizzazione, la promozione degli archivi
- assicurare la pubblica fruizione
- garantire l'accesso gratuito all'informazione e alla documentazione

- svolgere con continuità la funzione informativa e di produzione culturale
- curare la promozione di manifestazioni e attività culturali
- impegnarsi nello sviluppo e nella partecipazione a sistemi informativi.

Il rispetto degli standard è condizione per la concessione dei contributi regionali.

Le linee triennali 2010-2013 individuano fra i criteri di valutazione dei progetti (3.2.3) la qualità progettuale, la qualità delle strutture e dei servizi erogati, la tempestività nell'esecuzione degli interventi. Ai fini dell'individuazione degli interventi prioritari i criteri terranno conto della "rispondenza delle strutture e dei servizi agli standard indicati nella Direttiva sugli standard e gli obiettivi di qualità, tenendo conto del numero complessivo di requisiti già posseduti" (par. 3.2.3). In particolare per quanto riguarda gli archivi storici sono individuati come prioritari per il triennio i seguenti requisiti:

- il regolamento (6.3), le sedi (6.4.), il personale (6.5) e l'orario di apertura (6.7).

La valutazione degli interventi provinciali per gli Archivi storici avverrà sulla base della tabella sottostante.

Indicatore	Prescrizioni	Raccomandazioni
Spazi	Spazi conformi alla normativa sugli archivi e sottoposti a piani di manutenzione ordinaria e straordinaria	Spazi adibiti a deposito dimensionati anche sulle esigenze future; idonei spazi per il personale per lo svolgimento di funzioni amministrative, per il trattamento del materiale archivistico, per la consulenza al pubblico e lo svolgimento di attività di valorizzazione
Personale	Possesso delle competenze necessarie per svolgere le funzioni di responsabile del servizio, di conservazione e di gestione della documentazione e dei servizi agli utenti	Inserimento della figura professionale nell'organico dell'ente
Gestione patrimonio documentario	Strumenti di identificazione e ordinamento dei fondi; rispetto degli standard descrittivi nazionali e internazionali; ottemperanza alle direttive degli organismi specifici per la consultazione dei documenti; piano di protezione del patrimonio documentario; riscontri inventariali periodici; controllo delle condizioni ambientali; manutenzioni periodiche; autorizzazione da parte della Soprintendenza per interventi di restauro; sorveglianza durante le attività di consultazione	
Servizi al pubblico	Orario di apertura prefissato; consultazione disciplinato dal	Orario di apertura al pubblico di almeno 10 ore settimanali

	regolamento; assistenza di personale qualificato; presenza di strumenti di ricerca; locali adeguati per la consultazione; disponibilità di servizi di riproduzione	(comprendendo anche il pomeriggio); accessibilità degli strumenti di ricerca (anche in modalità remota); attività di valorizzazione specialmente rivolta alle scuole
--	--	--

Tabella 33 - Standard regionali trascelti per il monitoraggio provinciale

Per accedere ai finanziamenti regionali, dal 2010, costituisce prerequisito l'aggiornamento delle schede su CASter.

La programmazione provinciale nel settore degli Archivi per il 2010-2013 è indirizzata alla valorizzazione, promozione dei beni e degli istituti culturali al fine di assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e di fruizione da parte dei cittadini. Intende inoltre sostenere, mantenendo il tavolo di lavoro locale, la corretta gestione documentale e diffondere, attraverso la partecipazione ai progetti nazionali e internazionali, le conoscenze che possano contribuire all'adozione di *best practice*, essenziali per la conservazione delle memorie di oggi, in una prospettiva di ricongiunzione del momento della produzione con quello della conservazione e della valorizzazione. La conservazione a lungo termine per consentire ai documenti di divenire "fonti" è una funzione, che per mandato istituzionale, compete alla Pubblica Amministrazione (art. 30 Codice dei beni culturali). Le esigenze conservative dei documenti digitali richiedono un ciclo integrato progettato fin dalla formazione del documento e necessitano di centri di competenza per garantire non solo l'interoperabilità nello spazio, ma la persistenza nel tempo. L'impegno per un ordinato impianto e per una corretta gestione dei propri archivi deve essere visto come obbligo sociale, oltre che normativo. Dai documenti contenuti negli archivi scaturiscono i nostri diritti e i nostri doveri. I documenti servono per la partecipazione dei cittadini alla vita sociale, sono strumento di democrazia e di crescita civile ed economica, sono essenziali per una amministrazione efficiente. Il loro valore è la capacità di rappresentare un atto un fatto, la loro utilità è quella che attraverso di essi si può dimostrare di godere di un diritto.

Le linee di intervento provinciali sono finalizzate:

- al consolidamento e sviluppo delle forme di gestione sistemica degli archivi;
- allo sviluppo della cooperazione archivistica territoriale sul modello di quella già realizzata per le biblioteche, anche attraverso convenzioni con altri enti, siano essi soggetti produttori e/o conservatori;
- alla realizzazione di un sistema informativo archivistico integrato nel portale della rete bibliotecaria di Romagna e San Marino;
- alla realizzazione di un polo archivistico territoriale;
- all'approvazione e alla fase di avvio del progetto per la valorizzazione degli Archivi storici di Ravenna e del suo territorio RA Ravenna Archivi;

- al progressivo adeguamento agli standard degli istituti archivistici (interventi di riordino, inventariazione, adeguamenti strutturali e infrastrutturali per assicurare le migliori condizioni di utilizzazione, finalizzati all'apertura al pubblico e all'inserimento nel sistema);
- alla realizzazione di interventi formativi/seminariali per gli archivisti di archivi storici, di deposito e correnti e per il personale delle biblioteche che gestisce gli archivi storici, coordinati con la Soprintendenza Archivistica, la Regione e le altre Istituzioni presenti nel territorio (Università, Archivio di Stato);
- al sostenere tutte le azioni che possano contribuire a determinare *best practice* nella gestione degli archivi intesi nella loro unitarietà, dalla fase corrente a quella di deposito, a quella storica;
- alla diffusione della necessità di avvalersi di personale adeguatamente preparato nella gestione documentaria/archivistica;
- alla partecipazione ai progetti nazionali e internazionali e ai tavoli di lavoro, che possano contribuire ad accrescere le conoscenze e la loro disseminazione;
- all'adesione a iniziative e progetti tesi a far conoscere il patrimonio archivistico, con particolare attenzione a quelle di tipo didattico.

Gli obiettivi generali concernenti gli Archivi sono i seguenti:

- adeguamenti strutturali e infrastrutturali degli archivi del territorio provinciale;
- apertura al pubblico degli Archivi storici della Provincia di Ravenna, anche avvalendosi di gestioni in forme partecipate o associate;
- progettazione di una rete informativa provinciale integrata con quelle nazionali e destinata a contenuti informativi aggiuntivi;
- realizzazione, in collaborazione con l'Università e altri Istituti, di corsi di formazione dedicati agli archivi e agli archivisti;
- realizzazione, in collaborazione con l'Università e altri Istituti, di seminari, incontri dedicati agli archivi e agli archivisti;
- partecipazione a progetti nazionali e internazionali sulla gestione documentale, sulla normalizzazione delle descrizioni e sulla conservazione del patrimonio (CN-ER, Ninfa, InterPares3, Gruppo regionale sul Piano di conservazione);
- partecipazione e realizzazione di iniziative dedicate alla valorizzazione e alla conoscenza degli archivi (150° dell'Unità d'Italia e alla storia e alle funzioni delle Province);
- sostenere adeguatamente la professionalità archivista e diffondere presso gli Enti l'esigenza di avvalersi di figure adeguatamente formate, preparate e aggiornate in campo archivistico;

- prosecuzione del tavolo di lavoro locale sulla gestione documentale e azioni di supporto per i Comuni.

Gli interventi specifici sono di seguito elencati:

- realizzazione della 1^a Conferenza provinciale degli Archivi
- finanziamento di interventi infrastrutturali finalizzati all'adeguata conservazione e fruizione del patrimonio, all'apertura al pubblico;
- promozione della didattica degli archivi;
- istituzione dell'Archivio storico della Provincia;
- interventi di formazione rivolti a giovani laureati in conservazione dei beni culturali e/o in possesso del diploma di archivista e ai responsabili degli archivi storici dei Comuni sugli standard archivistici, sulla piattaforma xDAMS e sulle modalità di consultazione del patrimonio archivistico;
- collaborazione con la Soprintendenza regionale per l'aggiornamento della banca dati CASER;
- estensione della ricognizioni ad altri soggetti conservatori;
- interventi di digitalizzazione quale salvaguardia del materiale documentario;
- adesione e sostegno, anche con la pubblicazione di depliant, all'iniziativa regionale *Quante storie nelle storie Settimana della didattica*;
- finanziamento di stage per gli studenti dei corsi di alta formazione e master organizzati dall'Università;
- organizzazione di seminari e convegni dedicati agli archivi, realizzati anche in collaborazione con Università e altri istituti;
- sostegno alle iniziative dedicate alla valorizzazione di particolari tipologie di archivi e in particolare prosecuzione dell'impegno al sostegno della collaborazione con archivi ecclesiastici;
- riordino dell'Archivio della Provincia.

Il Piano 2011, in continuità con gli impegni sostenuti negli anni precedenti, prevede interventi finanziari per interventi infrastrutturali finalizzati all'apertura al pubblico degli archivi storici e alla fruibilità del patrimonio archivistico. Gli interventi riguarderanno anche la formazione del personale con l'organizzazione di un corso specifico, che sarà realizzato in collaborazione con le istituzioni archivistiche statali e la Soprintendenza regionale, sugli standard archivistici e sull'uso del nuovo applicativo reso disponibile dalla Regione. Il corso sarà rivolto al personale che opera in istituzioni che conservano complessi documentari (biblioteche e archivi) e a laureati in possesso del diploma di archivista.

Sono inoltre previste altre attività di formazione, da realizzarsi in collaborazione con l'Università e altri Istituti, che consentano di migliorare la

professionalità archivistica. Saranno organizzati interventi di formazione, che possano contribuire a una migliore gestione documentale fin dalla fase della formazione, rivolti a coloro che sono occupati in attività archivistiche, siano esse inserite nella fase dell'archivio corrente, sia in quella di deposito o storica. La formazione farà riferimento ai criteri che scaturiranno dal gruppo di lavoro dedicato a questi temi nell'ambito dei lavori della Conferenza nazionale degli archivi.

Dal 2006 numerosi Archivi storici, anche grazie prima al ruolo svolto dal Centro Culturale Le Cappuccine di Bagnacavallo all'interno dell'Associazione dei Comuni della Bassa Romagna, e successivamente al progetto di gestione sistemica degli archivi storici dei Comuni dell'Unione, hanno aderito all'iniziativa realizzando laboratori didattici e percorsi espositivi. Per l'anno in corso si prevede di sostenere le iniziative tese a valorizzare il patrimonio documentario storico e la didattica degli archivi, anche con l'adesione, per il terzo anno consecutivo, all'iniziativa "Quante storie nella storia", sostenendo la stampa del materiale pubblicitario e la sua diffusione sul portale delle biblioteche. Per il 2011 è prevista la partecipazione dell'Archivio Storico del Comune di Alfonsine (*Primi passi in archivio*), dell'Archivio Storico del Comune di Bagnacavallo (*Sulle tracce dei patrioti*), dell'Archivio Storico del Comune di Lugo (*Lugo nel Risorgimento*), dell'Istituzione Biblioteca Classense del Comune di Ravenna (*La città attraverso le fonti dell'Archivio Storico comunale*), oltre a quella dell'Archivio di Stato.

Nel corso dell'anno è prevista inoltre la realizzazione di un corso di formazione per gli archivi storici, sul modello di quello realizzato dall'IBC, dedicato agli standard archivistici (ISAD e ISAAR) e al sistema informativo per la descrizione archivistica, con un modulo specifico per gli operatori di biblioteca.

Per un dettaglio economico ➤ **paragrafi 4.4.2 e 4.4.4.**

1.6 Gli interventi a favore dell'Archivio provinciale

Fra gli archivi che rivestono un particolare interesse per il contributo alla storia della città e del territorio vi è sicuramente quello della Provincia di Ravenna.

Il Settore Processi di supporto, attraverso il Servizio Reti Risorse Sistemi, è impegnato dal 2005 nella attuazione di un impegnativo progetto dedicato alla revisione della gestione e del sistema documentario. Il progetto, comprensivo di innovazioni organizzative, procedurali e tecnologiche, riconosceva, per la prima volta nella storia dell'Ente, la centralità della funzione documentaria e dell'Archivio. Il Servizio ha definito una pianificazione degli interventi anche

sull'archivio di deposito e su quello storico. L'individuazione, recente, di una sede idonea per l'Archivio di deposito e storico consentirà progressivamente di riunire in una unica sede idonea la documentazione sparsa in numerosi locali, per lo più privi di qualsiasi requisito, dove spesso la documentazione giaceva pressoché dimenticata da decenni. Le inadempienze erano state oggetto di segnalazioni anche da parte della Soprintendenza Archivistica. Dopo un primo censimento e un intervento di ricognizione tesi ad individuare consistenza ed estremi cronologici dei complessi archivistici conservati, si è provveduto a un primo robusto intervento di selezione, una procedura successivamente consolidata, che ha portato nel giro di pochi anni a scartare oltre 11 tonnellate di documenti.

Attualmente la sede di via Pag 5/b ospita la documentazione precedentemente conservata nella sala Nullo Baldini, pari a circa ml 1.000 e relativa a documentazione di deposito e storica, parte della documentazione precedentemente collocata nel magazzino di via Mangagnina (carteggio dal 1945 al 1970, registri di protocollo, mastri, ufficio tecnico dal 1933 al 1950 e numerosi archivi aggregati). Progressivamente saranno ricollocati e ricondizionati, previa disinfestazione, anche i fondi dell'APT e dell'ONMI. Il Piano 2011 finanzia la condizionatura e il trasferimento dell'OMNI (↳ **paragrafo 4.4.2**).

Proseguirà anche nel 2011 il rapporto di collaborazione con il Dipartimento di Storie e Metodi per la conservazione dei Beni Culturali dell'Università di Bologna e l'Archivio di Stato di Ravenna, che si è sostanziato nella pubblicazione degli atti dei due primi convegni (*Pubblica amministrazione e gestione dei documenti. Esperienze e progetti*, Civita editoriale, 2008, *La memoria di Ravenna. Vogliamo perderla? Il Ponte vecchio*, 2009), nonché nelle visite da parte degli studenti del corso di archivistica.

Dal 2007 la Provincia collabora alla realizzazione delle giornate organizzate dal Centro studi interregionale sugli archivi ecclesiastici. La partecipazione della Provincia sarà legata alla stampa e alla diffusione del materiale pubblicitario.

2

La programmazione 2010-2012

2.1 Normative e standard

Il Piano bibliotecario e archivistico provinciale come di consueto è formulato secondo la struttura illustrata nella figura sottostante.

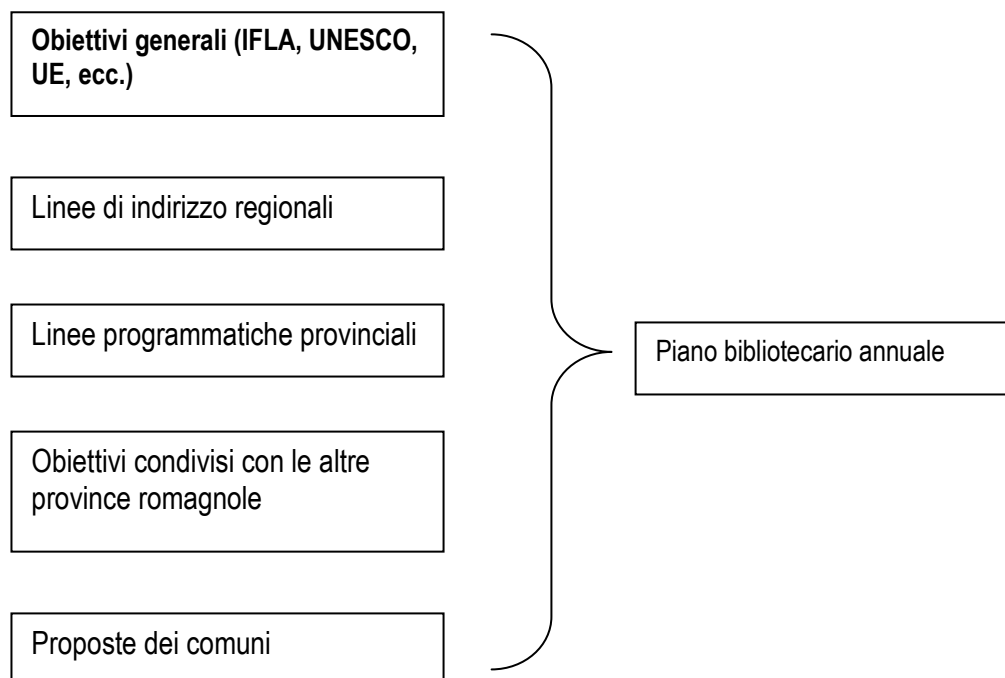


Figura 1 - Rappresentazione logica degli obiettivi del piano provinciale

Come illustrato nella figura precedente, il piano tiene conto di sollecitazioni, obiettivi e indirizzi elaborati in sedi diverse. Di seguito è fornita una sintetica illustrazione delle principali linee guida internazionali.

a) Linee guida internazionali

UNESCO (*Manifesto sulle biblioteche pubbliche*)
IFLA/UNESCO (*Il servizio bibliotecario pubblico*)
IFLA/UNESCO (*Linee guida biblioteche scolastiche*)

b) Unione Europea

Public libraries and the information society, J. Thorhauge, G. Larsen, H.-P. Thun, H. Albrechtsen, M. Segbert (ed.). Luxembourg; Office for Official Publications of the European Communities, 1997

Communication from the Commission of 30 September 2005 to the European Parliament, the Council, the European Economic and Social Committee and the Committee of the Regions – i2010: digital libraries [COM(2005) 465 final – Official Journal C 49 of 28.2.2008].

Risoluzione 14 novembre 1991 del Consiglio e dei ministri della cultura riuniti [Unione europea] in sede di Consiglio relativa all'organizzazione degli archivi, *Publicato nella Gazzetta ufficiale 5 dicembre 1991, n. C 314*

2.2 Linee di indirizzo regionali per il triennio 2010-2012

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna nella seduta del 22 dicembre 2009 (Progr. N. 269, Oggetto n. 5135) ha approvato le proposte formulate dalla Giunta regionale con propria deliberazione n. 1823 del 16/11/2009, relativa all'oggetto "Programma degli interventi in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali (L.R. 24/3/2000, n. 18) - Obiettivi, linee di indirizzo e procedure per il triennio 2010-2012."

Il programma regionale degli interventi comprende anche le linee di indirizzo triennali le quali costituiscono una cornice di riferimento per la redazione dei piani provinciali.

Gli obiettivi generali che la Regione intende perseguire nel triennio 2010-2012, in continuità con quanto definito nel precedente triennio, sono i seguenti:

- a) il miglioramento dell'organizzazione bibliotecaria, archivistica e museale mediante l'applicazione il più possibile omogenea della Direttiva sugli standard e gli obiettivi di qualità;
- b) l'incremento della conoscenza del patrimonio e delle opportunità culturali offerte dall'organizzazione bibliotecaria, archivistica e museale e della fruizione da parte dei cittadini, attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici, con particolare attenzione ai soggetti più in difficoltà e modalità di comunicazione innovative e mirate;
- c) il consolidamento dei servizi e la valorizzazione dei beni culturali presenti sul territorio regionale, incentivando la cooperazione tra le varie istituzioni interessate e le aggregazioni sistemiche;
- d) l'attuazione di interventi che prevedano una programmazione concertata tra le istituzioni di governo e tra esse e i soggetti pubblici e privati, sia a livello regionale che territoriale, che consenta di garantire una maggiore efficacia dell'azione regionale, in una logica di equilibrio territoriale e un utilizzo ottimale delle risorse finanziarie, evitandone la frammentazione e privilegiando le azioni più urgenti e significative.

Fra le azioni previste è ribadita l'importanza l'ottemperanza a quanto previsto dalla direttiva regionale *Standard e obiettivi di qualità per biblioteche, archivi storici e musei ai sensi dell'art. 10 della L.R. 18/2000*.

In particolare con riferimento alle relative liste di controllo della Direttiva (punti 5.10, 6.8, 7.10), la Regione concentrerà prioritariamente l'attenzione sui seguenti punti: regolamento, sedi, personale, orario di apertura e, per il solo settore delle biblioteche, anche la dotazione documentaria di base e la carta dei servizi.

In tale ambito si ritengono prioritarie le seguenti azioni:

- l'aggiornamento e il monitoraggio annuale dei dati relativi agli istituti culturali per un'analisi approfondita delle specifiche situazioni

finalizzata alla costruzione di un percorso programmato di progressivo miglioramento;

- la definizione di linee guida o la predisposizione di altri strumenti a supporto degli Enti locali e degli operatori del settore, anche tramite momenti di confronto che consentano un'analisi delle situazioni e dei problemi per favorire la conoscenza di buone pratiche;
- i progetti tesi al raggiungimento degli standard, anche nell'ottica della cooperazione interistituzionale;
- le attività formative e di aggiornamento degli operatori del settore.

Su tali azioni la Provincia di Ravenna è già impegnata da tempo.

Sul versante del sistema informativo e informatico l'obiettivo principale individuato dalla Regione si concentra sull'estensione dell'informatizzazione, ove possibile basata su un sistema di cooperazione del tipo realizzato per le biblioteche con SBN, alla rete degli archivi e dei musei. Si tratta quindi di predisporre strumenti più adeguati e innovativi ai fini dell'acquisizione dei dati e l'uso di nuove tecnologie per favorire l'accesso di nuove fasce di pubblico.

A tale scopo sono da ritenersi prioritarie le seguenti azioni:

1. l'ulteriore incremento di dati inventariali per gli archivi e catalografici nel settore delle biblioteche e dei musei e la riorganizzazione delle banche dati già disponibili, in modo da agevolare la consultazione dell'intero patrimonio regionale;
2. lo sviluppo di un ambiente che permetta la fruizione il più possibile unitaria dei dati e dei servizi relativi alle biblioteche, agli archivi storici e ai musei, nel rispetto delle specificità dei diversi settori;
3. la realizzazione di interventi che prevedano l'utilizzo di tecnologie innovative per favorire l'accesso di nuovi segmenti di pubblico.

Per quanto concerne biblioteche e archivi, i piani provinciali dovranno tenere conto di quanto specificato nelle linee di indirizzo regionali, che individuano prioritariamente le seguenti azioni, le quali potranno beneficiare del sostegno Regionale:

- a) i progetti di rinnovamento delle infrastrutture tecnologiche finalizzati anche allo sviluppo della cooperazione fra i servizi bibliotecari e archivistici;
- b) l'aggiornamento annuale delle banche dati sulle biblioteche e sugli archivi, anche per monitorare i servizi in relazione al raggiungimento degli standard e degli obiettivi di qualità;
- c) gli interventi relativi alle sedi di istituti culturali, con particolare riferimento al miglioramento degli spazi destinati al pubblico e

- all'abbattimento delle barriere architettoniche, valutando l'opportunità di collocare insieme i servizi di biblioteca e di archivio;
- d) l'acquisizione e l'uso di appositi sistemi di sicurezza, rilevamento e controllo delle condizioni ambientali per la salvaguardia e la corretta conservazione del patrimonio documentario e librario;
 - e) la realizzazione di nuovi servizi (ad esempio per ragazzi, multimediali e interculturali), tenendo conto delle esigenze informative del bacino di utenza.

È il caso di notare, ancora una volta, che alcune di queste linee di indirizzo sono parte integrante dell'azione della Provincia da alcuni anni: è così per l'integrazione dei servizi bibliotecari e di quelli archivistici al quale la Provincia lavora dal 2002; è così per le politiche di promozione della lettura, con particolare riguardo ai ragazzi, alle quali la Provincia ha cominciato a lavorare con speciale cura dal 2000; ed è così, infine, per le politiche a favore della multiculturalità e dell'utenza disagiata sulle quali la Provincia si è impegnata sin dal 1996.

2.3 Linee programmatiche provinciali 2010-2012

Tenendo conto delle linee di indirizzo sopra esposte, della concertazione con i propri Comuni e con le altre due Province romagnole, con le quali vengono condivise le linee di azione in un'ottica di raccordo degli interventi, l'azione della Provincia di Ravenna nel triennio 2010-2012 si atterrà alle *Linee programmatiche* approvate dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 42 del 27 aprile 2010 e di seguito riprodotte.

OBIETTIVI GENERALI:

- maggiore integrazione dei servizi bibliotecari, archivistici e museali delle tre province romagnole connotando la Rete esistente come un servizio di area vasta (tendenzialmente inclusivo del polo archivistico territoriale);
- consolidamento dell'identità e della appartenenza alla Rete con la condivisione di progetti e del contesto cooperativo;
- effettuare i necessari interventi di razionalizzazione per rendere disponibili risorse da destinare alle attività di valorizzazione e promozione;
- inserimento nella Rete degli Archivi storici e delle istituzioni museali sfruttando al massimo grado le tecnologie disponibili;
- realizzazione del distretto della conoscenza, quale convergenza del patrimonio di archivi, biblioteche, musei, per la valorizzazione del patrimonio del territorio e delle sue caratterizzazioni;
- individuazione di modalità innovative per la gestione della Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino;
- incentivare la condivisione di personale e risorse per la gestione di biblioteche, archivi e musei dei comuni più piccoli;
- diffusione di *policies* e conoscenze per la gestione documentale.

OBIETTIVI GENERALI BIBLIOTECHE :

- potenziamento dei servizi di *front-end* in una prospettiva di integrazione con i servizi di *e-government*;
- ottimizzazione dell'informazione e dell'organizzazione della conoscenza al fine di realizzare un sistema di *back-office* condiviso con le altre istituzioni culturali e consentire ai cittadini di accedere all'informazione e alla conoscenza attraverso una infrastruttura logica omogenea;
- favorire la partecipazione degli utenti all'evoluzione dei servizi e delle tecnologie della Rete bibliotecaria;
- sostegno all'ammodernamento, alla ristrutturazione delle sedi e dei servizi bibliotecari o alla costruzione di nuove sedi per i servizi bibliotecari;

INTERVENTI SPECIFICI:

- azioni positive, di concerto con le altre Province romagnole, per favorire l'adesione di tutti i comuni romagnoli alla Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino, così da raggiungere la totale copertura istituzionale;
- perfezionamento della qualità della banca dati bibliografica;
- arricchimento e miglioramento della fruibilità delle informazioni anche attraverso possibili personalizzazioni dell'utente;
- potenziamento degli strumenti di accesso ai servizi bibliotecari: OPAC , ScopriRete (il catalogo web 2.0) e Open search (ricerca integrata su risorse informative eterogenee);
- formazione degli operatori
- consolidamento del *reference* di rete;
- apertura a ulteriori biblioteche di diversa titolarità: biblioteche ecclesiastiche e statali;
- prosecuzione interventi di digitalizzazione nell'ambito del progetto Biblioteca Digitale Romagnola (BDR);
- adesione ad iniziative nazionali o regionali quali ad es. *Il Maggio dei libri, Nati per leggere*;
- prosecuzione di attività di valorizzazione delle biblioteche anche con proposte alternative all' *open-day*;
- evoluzione delle tecnologie e degli applicativi della Rete;
- realizzazione, in collaborazione con l'Università e altri Istituti, di seminari dedicati alle biblioteche.

OBIETTIVI GENERALI ARCHIVI:

Interventi di conservazione, promozione e valorizzazione e fruizione degli archivi attraverso:

- apertura al pubblico degli Archivi storici della provincia di Ravenna;
- progettazione di una rete informativa provinciale integrata con quelle nazionali e destinata a contenuti informativi aggiuntivi;
- realizzazione, in collaborazione con l'Università e altri Istituti, di seminari e interventi formativi dedicati agli archivi nella loro unitarietà (corrente, deposito, storici);
- partecipazione a progetti nazionale e internazionali sulla formazione, acquisizione, gestione e conservazione del patrimonio documentario.

INTERVENTI SPECIFICI:

- interventi di formazione rivolti a giovani laureati in conservazione dei beni culturali e in possesso del diploma di archivista e ai responsabili degli archivi storici dei Comuni sugli standard archivistici e sulla piattaforma xDAMS;

- predisposizione di schede informative relative ai soggetti conservatori da inserire nel portale;
- realizzazione interfaccia per la rete archivistica inserita nel portale delle biblioteche;
- collaborazione con la Soprintendenza regionale per l'aggiornamento della banca dati CASTER;
- estensione della ricognizione ad altri soggetti conservatori;
- interventi infrastrutturali per l'adeguamento degli spazi conservativi, di fruizione e di valorizzazione;
- promozione e sostegno della didattica degli archivi;
- incremento del numero degli Archivi che partecipano all'*open day*;
- istituzione dell'Archivio storico della Provincia.

Di seguito sono maggiormente dettagliate le tipologie di intervento previste nel triennio.

1. Estensione e potenziamento della Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino

L'estensione della Rete ha come obiettivo nei prossimi anni l'adesione di tutte le biblioteche comunali che a tutt'oggi non ne fanno parte, nonché una maggiore integrazione delle azioni e degli interventi delle tre Province romagnole.

La Rete dovrà diventare l'infrastruttura di base e l'interfaccia verso il cittadino del distretto della conoscenza inclusivo di archivi, biblioteche e musei.

Gli interventi di potenziamento relativi alle infrastrutture tecnologiche centrali e ai programmi applicativi utilizzati dovranno garantire:

- servizi fruibili attraverso le migliori tecnologie web;
- servizi personalizzati e basati su interfacce adattate agli specifici *target* (bambini, anziani, diversamente abili ecc.);
- servizi di biblioteca digitale accessibili attraverso il web in particolare per quanto riguarda i periodici e altri beni librari digitalizzati nell'ambito del progetto *Door*;
- servizi di *document delivery* anche mediante sottoscrizione di abbonamenti con agenzie internazionali;
- servizi di prestito interbibliotecario più efficienti e meno costosi per l'utente finale;
- servizi di accesso a basi dati specialistiche;
- servizi di *reference on-line*, anche basati su tecnologie multicanale. Occorre progettare un servizio che mantenga una qualità stabile, definendo alcuni obiettivi: dal semplice *call center* a un servizio di mediazione attiva, compreso forum di discussione fra i lettori (piattaforma web per

creare comunità online di lettori che si scambiano informazioni e consigli e si mettono in relazione). Si dovrà pensare a un servizio diverso da quelli consueti di prime indicazioni bibliografiche, reperimento libri, utilizzo di cataloghi, banche dati ecc. Si dovrà progettare un servizio che porti a instaurare rapporti più stretti e meno saltuari con il pubblico, creando appositi spazi di discussione, di scambio di opinioni fra i lettori, così da ricreare nello spazio virtuale quei luoghi di interazione sociale che erano le biblioteche, quando la comunicazione scritta interagiva e si arricchiva con quella orale (quindi anche attività promozionali specifiche, eventi, ecc.) così da aggregare la comunità degli utenti.

Interventi specifici riguarderanno:

- la migrazione nell'applicativo Sebina Open Library che, per le sue caratteristiche architettoniche, consente la realizzazione di soluzioni su misura calibrate sulle esigenze delle singole biblioteche. E' necessario però un maggiore lavoro del centro di coordinamento per la configurazione di operatori, moduli, servizi;
- l'arricchimento della base dati riguardante il libro antico;
- il perfezionamento e l'arricchimento del nuovo sito web.

Le dimensioni raggiunte dalla Rete richiederanno, come già richiamato nei precedenti Piani, un'attenta riflessione sulle modalità gestionali della stessa. Allo scopo dovrà essere prodotto un apposito studio di fattibilità per valutare la possibilità di gestire con modalità innovative – sulla base della normativa vigente - l'intera Rete bibliotecaria romagnola.

2. Estensione e potenziamento della rete bibliotecaria scolastica

La Rete, integrata in quella romagnola, dovrà essere potenziata in termini di numero di scuole aderenti e di servizi specifici per l'utenza scolastica. Alla rete scolastica aderiscono, gradualmente e con le modalità già positivamente sperimentate, anche gli istituti scolastici delle altre due province romagnole. Azioni collegate a questo obiettivo nel triennio di riferimento saranno:

- l'approvazione della convenzione fra Provincia, Ufficio scolastico provinciale di Ravenna e istituti scolastici per l'istituzione della rete bibliotecaria scolastica e la valorizzazione delle biblioteche scolastiche. La convenzione dovrà prevedere le modalità di adesione e di partecipazione alla rete;
- il potenziamento delle dotazioni informatiche delle biblioteche scolastiche;

- la formazione di docenti e discenti all'utilizzo dei servizi della Rete bibliotecaria;

3. Potenziamento dei servizi degli archivi e formazione del personale

Dovrà essere perseguito, in continuità con gli impegni sostenuti negli anni precedenti, il sostegno all'apertura al pubblico degli archivi storici, auspicabilmente mediante il sostegno a forme associative fra enti locali che mirino alla condivisione di personale, risorse e allo sviluppo della cooperazione archivistica.

Gli interventi riguarderanno anche la formazione del personale con l'organizzazione di corsi specifici, che saranno realizzati in collaborazione con le istituzioni archivistiche statali e la Soprintendenza regionale. I corsi saranno rivolti al personale che opera in istituzioni che conservano complessi documentari (biblioteche e archivi) e a laureati in possesso del diploma di archivistica.

Saranno inoltre realizzate altre attività di formazione, in collaborazione con l'Università e altri Istituti, che consentano di elevare la professionalità archivistica. Saranno organizzati interventi di formazione, che possano contribuire a una migliore gestione documentale fin dalla fase della formazione, rivolti a coloro che sono occupati in attività archivistiche, siano esse inserite nella fase dell'archivio corrente, che in quella di deposito o storica. La formazione farà riferimento ai criteri che scaturiranno dal gruppo di lavoro dedicato a questi temi nell'ambito dei lavori della Conferenza nazionale degli archivi.

Sarà data priorità agli interventi per la promozione, la valorizzazione e la didattica degli Archivi e agli interventi di adeguamento infrastrutturale delle sedi.

Gli interventi collegati a questo obiettivo riguarderanno:

- la collaborazione con la Soprintendenza regionale per le attività di rilevazione statistica nell'ambito di CASTER;
- l'estensione della ricognizione anche agli archivi storici non conservati da enti locali;
- la realizzazione di schede informative per la pubblicazione nel sito web portale;
- la costituzione della sezione separata dell'archivio storico della Provincia di Ravenna;
- il riordino dell'Archivio storico della Provincia;
- il potenziamento delle infrastrutture e degli interventi finalizzati all'apertura al pubblico degli Archivi storici degli enti locali;

- interventi seminariali di formazione e di aggiornamento per il personale per la diffusione degli standard archivistici e l'uso dei software per la descrizione archivistica

4. Ristrutturazione dell'organizzazione bibliotecaria provinciale

La Rete bibliotecaria di Romagna è l'insieme delle organizzazioni bibliotecarie delle singole province che la costituiscono. Le singole organizzazioni hanno forti livelli di integrazione e di omogeneità grazie alla concertazione fra le tre Province e alla comune appartenenza all'organizzazione bibliotecaria regionale. Ciascuna organizzazione presenta tuttavia peculiarità e configurazioni autonome. Nel caso dell'organizzazione bibliotecaria della provincia di Ravenna gli interventi saranno rivolti in linea generale alla creazione delle condizioni che consentano alle biblioteche comunali il graduale adeguamento agli standard regionali. In particolare gli interventi riguarderanno:

- l'individuazione delle situazioni svantaggiate per quanto concerne l'adeguamento agli standard regionali;
- la definizione di un piano di interventi per tali situazioni;
- l'individuazione, di concerto con i comuni interessati o con l'Unione dei comuni dell'ex comunità montana, di modalità di gestione associata dei servizi bibliotecari delle aree svantaggiate al fine di razionalizzare l'impiego di risorse e di consentire anche la condivisione di personale in possesso dei requisiti previsti dagli standard regionali;
- l'attribuzione di particolari funzioni biblioteconomiche di rilevanza provinciale ad alcune biblioteche definibili come distrettuali (in ipotesi le biblioteche comunali di Faenza, Lugo e Ravenna). I compiti svolti da queste biblioteche all'interno dell'organizzazione bibliotecaria provinciale dovrebbero riguardare funzioni di supporto biblioteconomico per le biblioteche, pubbliche o convenzionate, ubicate nel distretto.

5. Politiche di sostegno per l'utenza svantaggiata

La programmazione del triennio comprenderà politiche di sostegno ai segmenti di utenza più svantaggiati: anziani, immigrati, disabili.

La Provincia di Ravenna da anni già attiva nel campo dell'inclusione sociale per tutti ha deciso di inserire nelle linee programmatiche triennali come obiettivo significativo e rilevante nell'arco dei tre anni la realizzazione nel maggior numero possibile di biblioteche del territorio provinciale di postazioni

accessibili a persone con diverse disabilità. Inoltre, a livello di servizi centrali, si avrà cura di garantire l'accessibilità dei sistemi e delle interfacce.

I singoli interventi riguarderanno:

- abbattimento delle varie forme di *digital divide* anche attraverso la formazione all'utilizzo dei servizi *online*;
- iniziative di promozione del libro, della lettura e delle biblioteche rivolte a queste particolari tipologie di utenza e ai luoghi di aggregazione o di incontro sociale di particolare rilievo;

6. Interventi di promozione e comunicazione

Nel prossimo triennio saranno ulteriormente consolidate le azioni di promozione e comunicazione già intraprese.

Riguarderanno:

- la realizzazione di una *newsletter* della Rete bibliotecaria di Romagna, in aggiunta a quella esistente dedicata ai più piccoli;
- la definizione di interventi seminariali sui sistemi documentari e bibliografici realizzati in collaborazione con l'Università e altre Istituzioni nazionali e internazionali;
- la realizzazione di attività di comunicazione volte a promuovere e valorizzare i servizi di biblioteche, archivi e musei;
- la progettazione di campagne di promozione del libro, della lettura e dei servizi bibliotecari.

7. Interventi a favore delle biblioteche per ragazzi

Le iniziative a favore delle biblioteche per ragazzi continueranno a caratterizzare anche il prossimo triennio. Le iniziative, oltre a quelle realizzate nell'ambito del progetto *Nati per leggere*, promosso dal Centro per la salute del bambino di Trieste e dall'Associazione Italiana Biblioteche e dedicato ai bambini, riguarderanno

- l'organizzazione di una serie di iniziative dedicate agli adolescenti;
- l'incentivazione allo sviluppo di servizi per i ragazzi nell'area urbana di Ravenna;
- la realizzazione di un calendario provinciale delle iniziative dedicate ai ragazzi;
- la documentazione strutturata dell'attività svolta dai servizi per ragazzi;
- l'arricchimento e completamento del portale dedicato ai ragazzi;

- la definizione di una carta dei servizi per giovani;
- il potenziamento delle attrezzature e il miglioramento degli arredi delle strutture dedicate ai servizi per i più giovani.

Le iniziative di promozione indirizzate ai giovani saranno inserite in un quadro organico coerente con le raccomandazioni internazionali.

8. Consolidamento dei servizi della Biblioteca digitale romagnola

La Provincia di Ravenna, nell'ambito del progetto *Door*, parzialmente finanziato col primo piano telematico regionale, ha avviato una serie di azioni finalizzate alla costituzione di una «Biblioteca Digitale Romagnola» (BDR). Il primo nucleo della costituenda BDR è stata la digitalizzazione dei periodici locali storici posseduti dalle Biblioteche Manfrediana, Trisi, Classense e Oriani. Nel triennio 2010-2012, terminata l'attività di predisposizione della BDR, saranno avviati i servizi all'utente finale.

In particolare saranno intraprese o proseguiranno le seguenti azioni:

- avvio della digitalizzazione di materiali librari al fine di salvaguardarne l'integrità fisica e di migliorarne la fruibilità;
- proseguimento della digitalizzazione dei periodici romagnoli e delle fonti storiche locali;
- predisposizione del sistema di consultazione via web dei cataloghi storici cartacei delle biblioteche Gambalunga di Rimini, Malatestiana di Cesena e Classense di Ravenna digitalizzati con finanziamento statale;
- predisposizione del sistema di consultazione via web dei periodici digitalizzati;
- predisposizione di schede informative sulle raccolte digitalizzate con modalità di ricerche specifiche per ogni raccolta.

9. Emeroteca della Rete Bibliotecaria di Romagna

Questa linea di azione è complementare alla precedente e consiste nella predisposizione di uno studio di fattibilità per la costituzione di una emeroteca della Rete.

E' in corso una prima ricognizione presso le biblioteche della Rete per arrivare a stimare la consistenza dei periodici acquistati e conservati.

Il censimento dei periodici posseduti dalle biblioteche è iniziato da quotidiani e settimanali, anche al fine di realizzare una conservazione selettiva e coordinata.

L'emeroteca sarà ibrida, ovvero comprenderà periodici cartacei e digitali e dovrà avere tre finalità principali:

- a) consentire il più ampio accesso possibile al patrimonio dei periodici delle biblioteche romagnole;
- b) razionalizzare l'utilizzo dei magazzini soprattutto per i periodici locali individuando le biblioteche depositarie dell'originale cartaceo e consentendo alle altre la sostituzione con le copie digitali;
- c) migliorare la qualità del catalogo SBN dei periodici.

10. Conservazione dei documenti digitali

Sarà avviata la realizzazione di un sistema integrato di conservazione per il patrimonio librario e documentario. La conservazione del patrimonio digitale richiede interventi progettuali e infrastrutture molto potenti e deve comprendere la pianificazione delle attività destinate non solo alla interoperabilità nello spazio, ma anche e soprattutto alla persistenza nel tempo. La disponibilità dei contenuti non esaurisce la funzione conservativa, che per mandato istituzionale compete alla Pubblica Amministrazioni, chiamate e tenute a "conservare insieme ordinati di documenti in quanto testimonianze attendibili dell'operare di una collettività che rischia di condannarsi a non lasciare alle generazioni future tracce significative del proprio concreto operare storico"⁴. Questo comporta progettare, gestire e mantenere sistemi documentari affidabili, che possono avere una ricaduta positiva anche nell'ambito bibliografico, dove, se pur non così cogente, si pone tuttavia la necessità di conservare nel lungo periodo documenti integri e attendibili, siano essi digitalizzati, che nativi digitali.

Gli interventi della Provincia nel campo della digitalizzazione del settore bibliografico, quale sistema per duplicare a fini conservativi le informazioni contenute su supporti analogici, avvengono secondo le specifiche formali (MAG) individuate dall'ICCU.

La Provincia di Ravenna, impegnata da alcuni anni a riorganizzare e mantenere il proprio sistema documentario, sta procedendo alla realizzazione di un servizio di polo *Library and Document Server*.

⁴ M. Guercio, *Archivistica informatica*, Roma Carocci: 2002, p. 18.

3

Gli obiettivi del Piano 2011

3.1 La legge regionale 18/2000

La legge regionale in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali supera e accorpa interventi legislativi prima settoriali. I compiti delle Province sono fissati nell'*art. 4*:

Le Province esercitano le funzioni di programmazione e valorizzazione dei beni e degli istituti culturali ed in particolare:
 concorrono alla valorizzazione dei beni e degli istituti culturali, programmando e coordinando lo sviluppo dei servizi e il potenziamento delle strutture anche attraverso la cooperazione e l'attivazione di sistemi tra gli istituti culturali, tenendo anche conto delle esperienze maturate e del ruolo che possono svolgere istituti idonei del territorio;
 approvano, sulla base delle proposte presentate dai Comuni singoli o associati e nel quadro degli indirizzi della programmazione regionale, i piani annuali di cui all'*art. 8*;
 provvedono al rilevamento dei dati e alla gestione degli archivi di loro competenza, concorrendo all'aggiornamento e all'incremento del sistema informativo regionale;
 promuovono il miglioramento dei servizi e della gestione anche concorrendo alla definizione di standard e carta dei servizi per le diverse tipologie di istituti culturali;
 esercitano le funzioni previste dalla legislazione regionale per quanto concerne la formazione professionale degli operatori del settore;
 promuovono la didattica dei beni culturali mediante progetti definiti con gli operatori del settore e le istituzioni scolastiche e universitarie;
 svolgono attività di promozione attraverso iniziative espositive e divulgative del patrimonio culturale anche ai fini della promozione turistica;
 gestiscono, promuovono e valorizzano i patrimoni conservati nei propri istituti culturali e i beni culturali di cui hanno la titolarità.

2. Le Province, nell'esercizio delle loro funzioni, perseguono l'integrazione delle risorse ed il potenziamento della cooperazione culturale attraverso la sottoscrizione di accordi di programma e la stipula di convenzioni per attività concordate di norma con l'Istituto regionale per i beni artistici, culturali e naturali.

Le Province concorrono con l'Istituto per i beni artistici, culturali e naturali all'attività di cui all'*art. 2* della L.R. 10 aprile 1995, n. 29 con particolare riferimento all'incremento della cooperazione bibliotecaria, archivistica e museale e alla costituzione di sistemi organizzativi di cui agli artt. 12 e 15.

Per l'attuazione dei compiti di cui al comma 1, le Province possono avvalersi, con il supporto dell'Istituto regionale per i beni artistici, culturali e naturali, di appositi servizi tecnici dotati di personale in possesso dei requisiti professionali specifici.

I piani annuali di cui al comma b) sono elaborati dalle Province "tramite concertazioni con i Comuni" (*art. 8*) e approvati dalle stesse contestualmente al bilancio preventivo. Il piano annuale, sul quale esprime parere l'IBACN, è conforme agli indirizzi del piano poliennale. Il piano poliennale regionale, dal canto suo, è formulato dopo aver acquisito i pareri della Conferenza Regione-

Autonomie locali, dell'Istituto per i beni artistici, culturali e naturali e della Commissione per i beni e le attività culturali di cui all'*art.210* della L.R. 3/1999.

La struttura del Piano è indicata nel secondo comma dell'*art. 8*:

2. Il piano contiene, collocandole in un quadro organico di intervento:

- a) le iniziative nei singoli settori che la Provincia e i Comuni intendono realizzare, con indicazione delle risorse messe a disposizione;
- b) le proposte relative agli interventi di competenza dell'Istituto per i beni artistici culturali e naturali.
- c) La Provincia trasmette annualmente alla Regione e all'Istituto per i beni artistici, culturali e naturali una relazione sullo stato di realizzazione dei piani annuali, corredata di una rendicontazione sull'utilizzo delle risorse finanziarie attribuite, predisposta secondo le modalità stabilite dall'amministrazione regionale.

Le modalità di erogazione dei contributi regionali sono diverse rispetto a quelle previste dalla legge precedente. L'*articolo 7* della L.R. 18/2000 stabilisce infatti che

La Giunta regionale, acquisite le istruttorie dei piani bibliotecari e di quelli museali condotte congiuntamente dall'Istituto per i beni artistici, culturali e naturali e dalle Province, approva annualmente l'assegnazione alle Province delle risorse necessarie all'attuazione delle iniziative di cui alla lett. a) del comma 2 dell'*art. 8*, il finanziamento delle attività di competenza dell'Istituto per i beni artistici, culturali e naturali nonché quello degli interventi di cui alla lettera b) del comma 1 dell'*art. 3*, stabilendo anche i termini per l'utilizzo dei fondi assegnati. In caso di parziale realizzazione del piano annuale provinciale la Giunta regionale provvede, previo parere dell'Istituto per i beni artistici, culturali e naturali, al recupero delle somme non impegnate in sede di assegnazione dei fondi per gli anni successivi.

In altre parole i fondi sono trasferiti direttamente dalla Regione alle Province e non dall'IBACN alle Province come nel caso della vecchia legge. Inoltre i trasferimenti sono articolati in un acconto del 50% e un saldo di pari importo.

Il finanziamento regionale alle Province può riguardare le seguenti aree:

1. avvio di nuovi servizi e allestimenti, potenziamento delle strutture e delle infrastrutture tecnologiche anche per la cooperazione e la gestione associata degli istituti culturali (*art. 7, comma 5, lett. a*);
2. costruzione, acquisizione, ristrutturazione e restauro di edifici adibiti o da adibire a sedi di istituti culturali ed alle attività ad essi connesse (*art. 7, comma 5, lett. a*);
3. [...] gli interventi di ristrutturazione, recupero, restauro e adeguamento di edifici storici adibiti o da adibire a sedi bibliotecarie, museali o archivistiche e alle attività culturali connesse (*art. 7, comma 7*).

3.2 Le fasi di elaborazione del Piano

Lo schema sottostante illustra sinteticamente le fasi di elaborazione del piano bibliotecario situate fra l'elaborazione del piano poliennale e l'erogazione annuale di fondi alle Province.

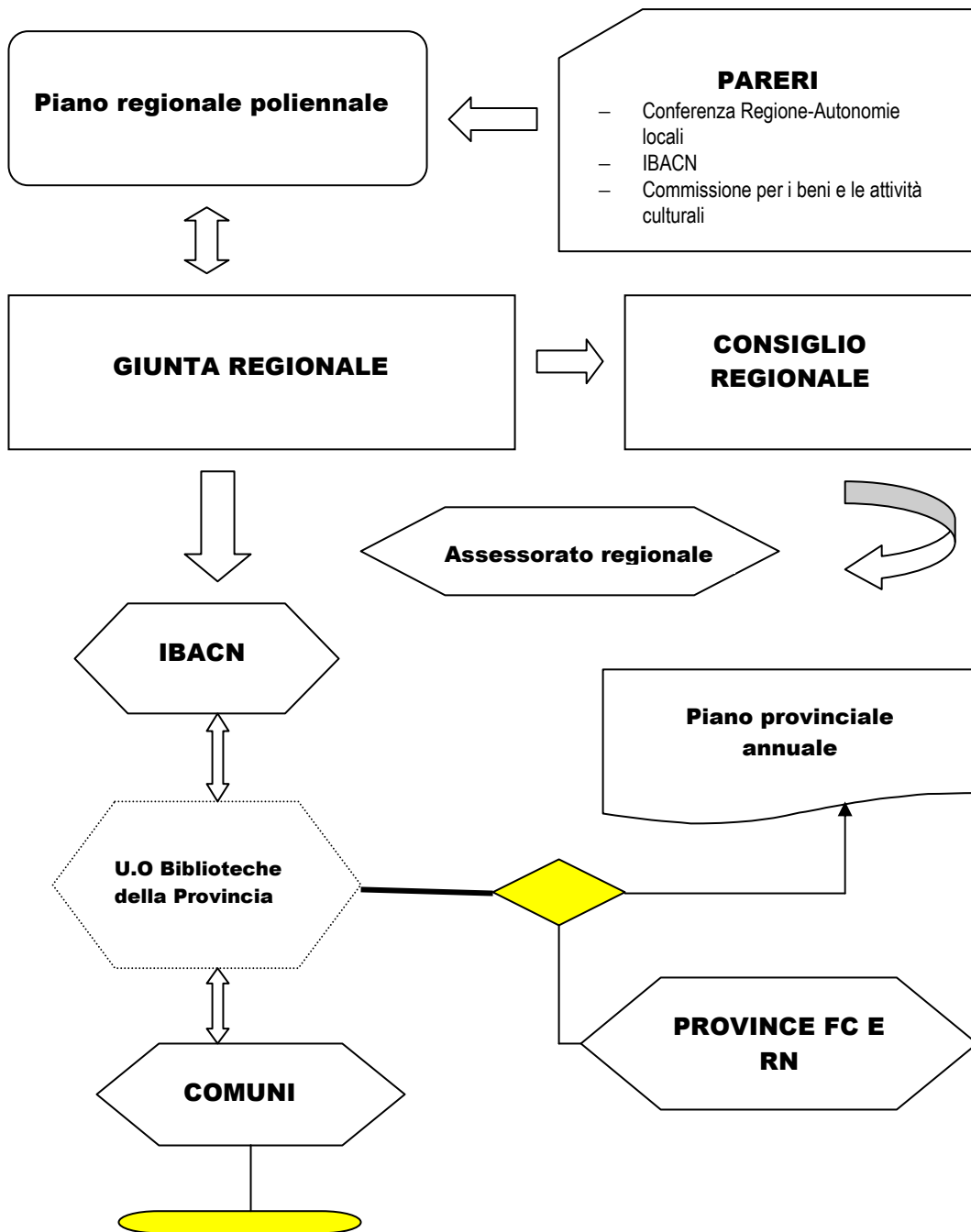


Figura 2 - Diagramma di flusso del piano bibliotecario

Come si può notare la Provincia di Ravenna elabora il Piano attraverso meccanismi istituzionali di concertazione con le Province di Rimini e Forlì-Cesena e con i Comuni del territorio provinciale e gli Istituti convenzionati.

3.2.1 Novità del Programma regionale triennale 2010-2012

Il Programma triennale approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 269 del 22 dicembre 2009 presenta alcune innovazioni rispetto ai meccanismi che hanno regolato il finanziamento regionale. Tali innovazioni sono orientate ad assicurare la necessaria continuità alle azioni promosse dalle amministrazioni locali, garantendo maggiore efficacia all'azione regionale (e provinciale), razionalizzando la spesa e diminuendo la frammentazione degli interventi. A questo scopo, a livello regionale e conseguentemente provinciale, sono stati predisposti appositi moduli per la presentazione dei progetti, attraverso i quali individuare – in base ai criteri programmatici adottati in sede provinciale nella definizione delle priorità di intervento – gli interventi prioritari da realizzarsi nell'anno 2010 e gli interventi, in ordine di priorità, che in via revisionale si intendono realizzare negli anni 2010-2012. La valutazione dei progetti verrà effettuata tenendo conto (3.2.3):

- della qualità progettuale;
- della qualità delle strutture e dei servizi erogati;
- della tempestività nell'esecuzione degli interventi e, conseguentemente, della celerità della spesa.

Al fine dell'individuazione degli interventi prioritari, i criteri di valutazione sono i seguenti:

- a) la realizzazione, oltre a quelli di competenza diretta delle Province, di progetti presentati dalle Unioni di Comuni, dalle Comunità montane e dalle Associazioni intercomunali, stante quanto stabilito dall'art. 14 della L.R. 6/2004;
- b) l'esecutività dei progetti, ovvero il grado di progettazione raggiunto, al fine di garantire la realizzazione immediata degli interventi;
- c) la copertura finanziaria della spesa, in una logica di efficienza nell'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili;
- d) il completamento di lavori già avviati, anche con il contributo regionale su diversi stralci, per favorire l'esecuzione definitiva di opere in corso di realizzazione;

- e) la strategicità degli interventi all'interno dei rispettivi territori provinciali, valutando sia la loro incidenza sulle possibilità di sviluppo del territorio sia il conseguimento di un maggiore equilibrio tra le varie realtà locali;
- f) la rispondenza delle strutture e dei servizi agli standard indicati nella Direttiva sugli standard e gli obiettivi di qualità, tenendo conto del numero complessivo di requisiti già posseduti.

Per quanto riguarda le biblioteche vengono inoltre individuati come prioritari per il triennio i requisiti relativi a: regolamento, carta dei servizi, sedi, personale, orario di apertura, documentazione di base; per quanto riguarda gli archivi storici: il regolamento, le sedi, gli strumenti archivistici, il personale e l'orario di apertura.

3.3 Gli obiettivi per l'anno 2011

Il Piano bibliotecario e archivistico corrente intende perseguire i seguenti obiettivi:

1. Potenziamiento dei servizi offerti dalla rete bibliotecaria

Questa linea di azione è sempre stata parte integrante di tutti i Piani bibliotecari della Provincia di Ravenna per una ragione molto semplice: la rete bibliotecaria provinciale è stata la prima rete di biblioteche pubbliche ad aver aderito al Servizio Bibliotecario Nazionale ed è considerata a livello nazionale una delle migliori rete bibliotecaria all'interno di SBN.

Mantenere elevata la quantità e la qualità dei servizi offerti è pertanto un obiettivo ricorrente in tutti i Piani.

In questo caso gli interventi riguarderanno:

- definizione di nuovi servizi anche attraverso l'adeguamento dell'architettura dei sistemi di back-office in uso al modello concettuale *linked data*
- l'implementazione in *ScopriRete* di un sistema per la visualizzazione di periodici digitalizzati
- ulteriore evoluzione ed arricchimento del sistema di *front-end* (*ScopriRete*)
- proseguimento del progetto di Biblioteca digitale romagnola;
- sperimentazione nelle maggiori biblioteche del territorio romagnolo di una infrastruttura per il prestito di e-book
- arricchimento della dotazione di basi dati di periodici on-line
- l'attivazione di una *newsletter*, destinata agli operatori della Rete, per informare sulle novità biblioteconomiche ed organizzativo-gestionali;
- l'avvio di corsi per diffondere un nuovo modo di offrire servizi e diffondere il nuovo catalogo Web 2.0 Scoprirete
- diffusione nel territorio della Rete dei servizi dedicati ai non vedenti/ipovedenti ed in particolare del servizio *Libroparlato* dei Lions

2. Definizione delle prospettive di sviluppo della Rete

Nel 2006 la rete romagnola ha festeggiato i venti anni di attività con un convegno internazionale, durante il quale sono stati esposti i risultati ottenuti, soprattutto in termini di servizi. "Leader in termini di servizi" è il motto che contraddistingue la Rete - e gli sforzi di evoluzione della rete dovranno rafforzare questo concetto. Nel 2011 cadono invece i venticinque anni della Rete. Pur nell'ambito di un rigoroso contenimento delle spese sarà colta questa

ricorrenza per organizzare una giornata seminariale dedicata alla necessità di un radicale rinnovamento di SBN e al ruolo delle biblioteche pubbliche.

La Rete dovrà sviluppare ulteriori percorsi di crescita anche federando, sulla base dei servizi possibili, reti ed esperienze di cooperazione limitrofe.

Per un altro verso saranno avviate politiche mirate a favorire l'ingresso dei comuni romagnoli le cui biblioteche non hanno ancora aderito alla rete bibliotecaria.

Infine sarà realizzato uno studio per la progettazione di un nuovo assetto organizzativo della Rete accompagnato dalla definizione di modalità gestionali innovative rispetto a quelle attuali.

3. Potenziamento dei servizi degli archivi

Il Piano 2011, in continuità con gli impegni sostenuti negli anni precedenti, prevede interventi finanziari per l'apertura al pubblico degli archivi storici.

Quest'anno i finanziamenti riguarderanno l'acquisto di attrezzature e arredi.

Saranno inoltre finanziati interventi per la promozione, la valorizzazione e la didattica degli Archivi e interventi di adeguamento infrastrutturali delle sedi.

4. Nuove sedi dei servizi bibliotecari

Il Piano 2011 assegna adeguata priorità alla ristrutturazione e ampliamento delle sedi dei servizi bibliotecari, nonché alla realizzazione di nuove sedi.

5. Incremento della visibilità delle biblioteche e degli archivi

Quest'anno la campagna nazionale *Ottobre piovano libri* è stata anticipata al mese di maggio con la denominazione *Il Maggio dei libri*: In questo mese saranno collocate le iniziative di promozione dei servizi bibliotecari, archivistici e museali tradizionalmente organizzate dagli istituti culturali romagnoli. Queste attività saranno concertate con le altre Province romagnole. L'iniziativa terrà conto dell'esperienza sinora maturata con l'organizzazione degli *open day*. L'*open day* quest'anno è sospeso per consentire una riflessione sulla sua riconfigurazione.

Per gli archivi questa linea di azione si sostanzierà nella riproposta di iniziative didattiche. Dal 2006 numerosi Archivi storici, anche grazie prima al ruolo svolto dal Centro Culturale Le Cappuccine di Bagnacavallo all'interno dell'Associazione dei Comuni della Bassa Romagna, poi grazie al progetto di gestione sistemica degli archivi storici dei Comuni dell'Unione, hanno aderito alle iniziative di promozione svolte a livello di Rete realizzando laboratori didattici e percorsi espositivi. Per l'anno in corso si prevede l'adesione, per il

terzo anno consecutivo, all'iniziativa *Quante storie nella storia*, sostenendo la stampa del materiale pubblicitario.

6. Irrobustire le funzioni di governo biblioteconomico della Rete

Considerata la mole di attività della Rete saranno ospitati tirocinanti della Facoltà ravennate di Conservazione dei Beni Culturali da impiegarsi nelle attività di manutenzione del catalogo SBN, in attività di diffusione della conoscenza dei patrimoni e dei servizi delle biblioteche e di gestione dell'archivio della Provincia.

Inoltre saranno acquisiti con le procedure previste dalla legge e dal regolamento provinciale servizi di supporto biblioteconomico.

7. Formazione e aggiornamento dei bibliotecari e degli archivisti

Uno dei capisaldi dell'attività della Provincia è la formazione permanente e l'aggiornamento dei bibliotecari, alla quale si affiancherà quella per gli archivisti. Gli interventi sono descritti nel ↪ **paragrafo 4.4.4.**

Per gli archivi storici gli interventi riguarderanno anche la formazione del personale con l'organizzazione di un corso specifico, che sarà realizzato in collaborazione con le istituzioni archivistiche statali e la Soprintendenza regionale. Saranno inoltre organizzati interventi di formazione, che possano contribuire a una migliore gestione documentale fin dalla fase della formazione, rivolti a coloro che sono occupati in attività archivistiche, siano esse inserite nella fase dell'archivio corrente o in quella di deposito o storica.

8. Emeroteca della Rete Bibliotecaria di Romagna

Sarà avviato un tavolo di lavoro con le principali biblioteche della rete per studiare le possibili forme di cooperazione per la gestione dei periodici.

3.4 Risorse umane e finanziarie impegnate dalla Provincia

Il budget posto a disposizione dalla Provincia per le attività del settore biblioteche e archivi ammonta complessivamente a € 207.000,00.

La tabella seguente illustra la dimensione economica del bilancio 2011 relativamente al settore biblioteche e archivi e ai soli fondi provinciali ed evidenzia il confronto con i quattro anni precedenti.

Centro di costo 0405 – Gestione flussi documentali, biblioteche

Art. PEG	Descrizione	2011	2010	2009	2008	2007
10403/060	Fondo integrativo per sistema bibliotecario (L.R. 18/2000)	70.000,00	75.000,00	85.000,00	100.000,00	100.000,00
10405/95	Trasferimenti di fondi provinciali per il Piano bibliotecario e archivistico	0,00	0,00	90.000,00	100.000,00	100.000,00
20405/030	Potenziamento rete e strutture centrali SBN	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00
20405/035	Progetto archivio provinciale e Archivi storici	0,00	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00
20405/040	Acquisto attrezzature informatica per la rete bibliotecaria e archivistica	0,00	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00
20407/20	Trasferimenti in conto capitale per biblioteche e archivi storici	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00
	Totale parziale	170.000,00	175.000,00	175.000,00	450.000,00	400.000,00

Tabella 34 - Budget disponibile sul bilancio 2011 e confronto con i quattro anni precedenti


Accanto alle risorse incluse nello specifico centro di costo, quest'anno concorrono alla dimensione economica del Piano anche risorse appartenenti ad altri centri di costo:

10403/25: € 27.000,00

10403/80: € 10.000,00

Le risorse a carico del bilancio provinciale assegnate al Piano 2011 assommano pertanto a € 207.000,00. Dal punto di vista delle risorse finanziarie impegnate anche il bilancio 2011 rappresenta un significativo sforzo, inserito peraltro in un contesto di tagli definito sulla base dei parametri indicati dalla legge finanziaria e in un periodo di crisi economica che si riflette in modo significativo anche sulle entrate delle Province.

La crisi della finanza pubblica si riflette quest'anno sui trasferimenti della Regione Emilia-Romagna che saranno inferiori di circa il 36% a quelle previste e inserite nel bilancio di previsione per l'anno 2011.

Nel  **paragrafo 4.5** si dà conto dell'utilizzo dei fondi regionali.

La tabella e il grafico seguenti illustrano l'andamento delle risorse economiche provinciali destinate al settore biblioteche.

ANNO	BILANCIO						TOTALE
	Fondi provinciali			Fondi privati	Fondi Province	Fondi regionali	
	Parte corrente	Investimenti	Totale				
1995	46.481,12	0,00	46.481,12*	0,00	0,00	15.493,71	61.974,83
1996	46.481,12	0,00	46.481,12*	0,00	0,00	15.493,71	61.974,83
1997	41.316,55	20.658,28	61.974,83*	0,00	0,00	15.493,71	77.468,53
1998	61.974,83	20.658,28	82.633,11*	38.734,27	0,00	15.493,71	136.861,08
1999	61.974,83	20.658,28	82.633,11*	38.734,27	0,00	51.645,69	173.013,06
2000	103.291,38	75.919,16	179.210,54	0,00	0,00	123.949,66	303.160,20
2001	116.202,80	506.127,76	622.330,56	20.658,28	0,00	123.949,66	766.938,50
2002	160.102,00	278.888,00	438.990,00	20.000,00	0,00	278.886,72**	737.876,72
2003	158.500,00	278.000,00	436.500,00	0,00	40.000,00	154.000,00	630.500,00
2004	175.000,00	210.000,00	385.000,00	9.000,00	60.000,00	152.000,00	606.000,00
2005	180.000,00	235.000,00	415.000,00	5.000,00	68.000,00	152.000,00	625.000,00
2006	200.000,00	348.000,00	548.000,00	5.000,00	70.000,00	77.000,00	700.000,00
2007	200.000,00	200.000,00	400.000,00	0,00	75.000,00	150.000,00***	625.000,00
2008	200.000,00	260.000,00	460.000,00	0,00	85.000,00	150.000,00	695.000,00
2009	212.000,00	0,00	212.000,00	0,00	85.000,00	147.200,00	444.200,00
2010	112.000,00	100.000,00	212.000,00	0,00	82.000,00	147.500,00	359.500,00
2011	107.000,00	100.000,00	207.000,00	0,00	77.796,00	91.200,00	298.200,00
TOTALI	1.963.488,97	2.453.965,20	4.836.234,39	137.126,82	642.796,00	1.861.306,57	6.650.767,75

Tabella 35 - Il bilancio provinciale riguardante biblioteche e archivi (1995-2011)

* al netto dei costi di gestione SBN

** comprende € 121.367,37 di finanziamenti sul piano telematico regionale

*** comprende i 2.800 euro che sono trattenuti dalla regione per il progetto spogli

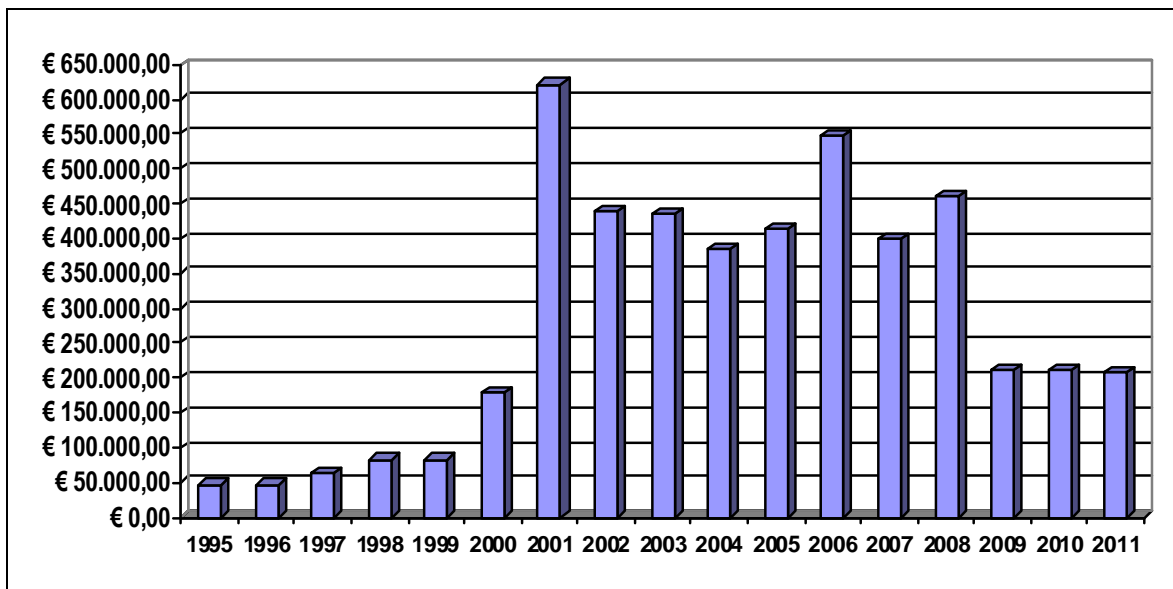


Grafico 3 - Andamento dell'impegno finanziario della Provincia (1995-2011)

Il grafico della pagina seguente pone a confronto, per ciascun anno, i fondi provinciali e i trasferimenti regionali ottenuti sui piani bibliotecari annuali.

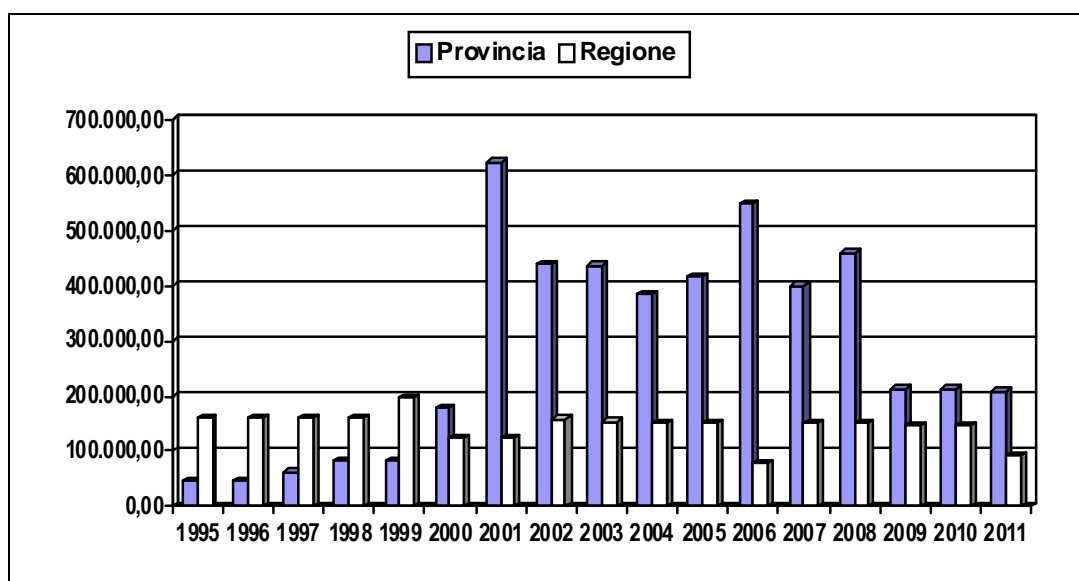


Grafico 4 - Fondi provinciali e regionali nei Piani bibliotecari (1995-2010)

Il personale impegnato a vario titolo e con diverso impegno orario nell'attività dell'Ufficio Biblioteche (incluso nel Servizio Reti Risorse Sistemi, a sua volta parte del Settore Processi di Supporto) ammonta complessivamente a otto unità di personale di ruolo (di cui tre a tempo pieno). Ad esse sono affiancate tre unità di personale in *outsourcing* per un impegno orario pari a 2 FTE.

N.	Categoria/Pos. Ec.	Qualifica	Nominativo
1	Posizione organizzativa	<i>Responsabile Servizio</i>	Claudio Leombroni
1	D5	<i>Istruttore direttivo culturale</i>	Nadia Borsi,
1	D5	<i>Funzionario informatico</i>	Andrea Bondi
1	C5	<i>Istruttore culturale</i>	Daniela Simonini
1	C3	<i>Istruttore amministrativo</i>	Maria Grazia Casadei
1	D1	<i>Istruttore direttivo amministrativo</i>	Oreda Orsingher
1	B3	<i>Esecutore</i>	Claudia Zauli
1	B1	<i>Esecutore amministrativo</i>	Silvia Miserocchi

Tabella 23 - Personale dell'Ufficio Biblioteche

Quest'anno, anche col concorso di fondi trasferiti dalle altre Province, si farà ricorso ad appalti di servizio per l'assistenza biblioteconomica.

Il dettaglio delle attività svolte dall'Ufficio è illustrato nella tabella seguente.

ATTIVITÀ	PERSONALE
Coordinamento generale	Leombroni
Coordinamento Rete bibliotecaria	Leombroni
Coordinamento biblioteche del territorio provinciale	Leombroni, Casadei
Coordinamento catalogazione Polo	Borsi
Coordinamento tecnico-informatico	Bondi
Coordinamento formazione	Borsi
Coordinamento archivi storici	Simonini
Controllo e rettifica monografie	Borsi, risorse esterne
Controllo e rettifica autori	Borsi, risorse esterne
Controllo e rettifica collane	Borsi, risorse esterne
Controllo e rettifica periodici	Borsi, risorse esterne
Controllo e rettifica soggetti	Risorse esterne
Controllo e rettifica classi	Risorse esterne
Controllo procedure	Borsi, Leombroni, Simonini
Servizi agli utenti e sistemi di front-end	Bondi, Casadei, risorse esterne
Reference di rete	Casadei, Simonini, risorse esterne
Test procedure e moduli	Borsi, Leombroni, Simonini
Studi su nuove implementazioni	Borsi, Leombroni, Simonini
Studi sull'evoluzione dei sistemi	Leombroni, Simonini, Bondi
Studi sull'integrazione di sistemi	Leombroni, Bondi
Consulenza automazione	Leombroni
Interventi di sostegno e promozione	Borsi, Casadei, Simonini
Consulenza e assistenza biblioteconomica	Borsi, Casadei, Leombroni, Simonini, risorse esterne
Consulenza archivistica	Simonini
Interventi per biblioteche scolastiche	Borsi, risorse esterne
Interventi per favorire le pari opportunità di accesso (biblioteche carcerarie, multiculturalità, ecc.)	Casadei
Interventi per gli archivi storici	Simonini
Interventi per le biblioteche ragazzi, Nati per leggere e Nati per la musica	Casadei
Piani di formazione	Borsi, Leombroni
Comunicazione e marketing	Casadei, risorse esterne
Gestione amministrativa	Leombroni, Orsingher, Miserocchi, Zauli
Gestione della biblioteca dell'U.O.	Casadei, Simonini, risorse esterne

Tabella 36 - Prospetto sintetico delle attività svolte e personale impegnato


4

Interventi del Piano 2011

4.1 Composizione finanziaria del Piano

Il Piano bibliotecario e archivistico prevede, come al solito, sei tipologie di intervento:

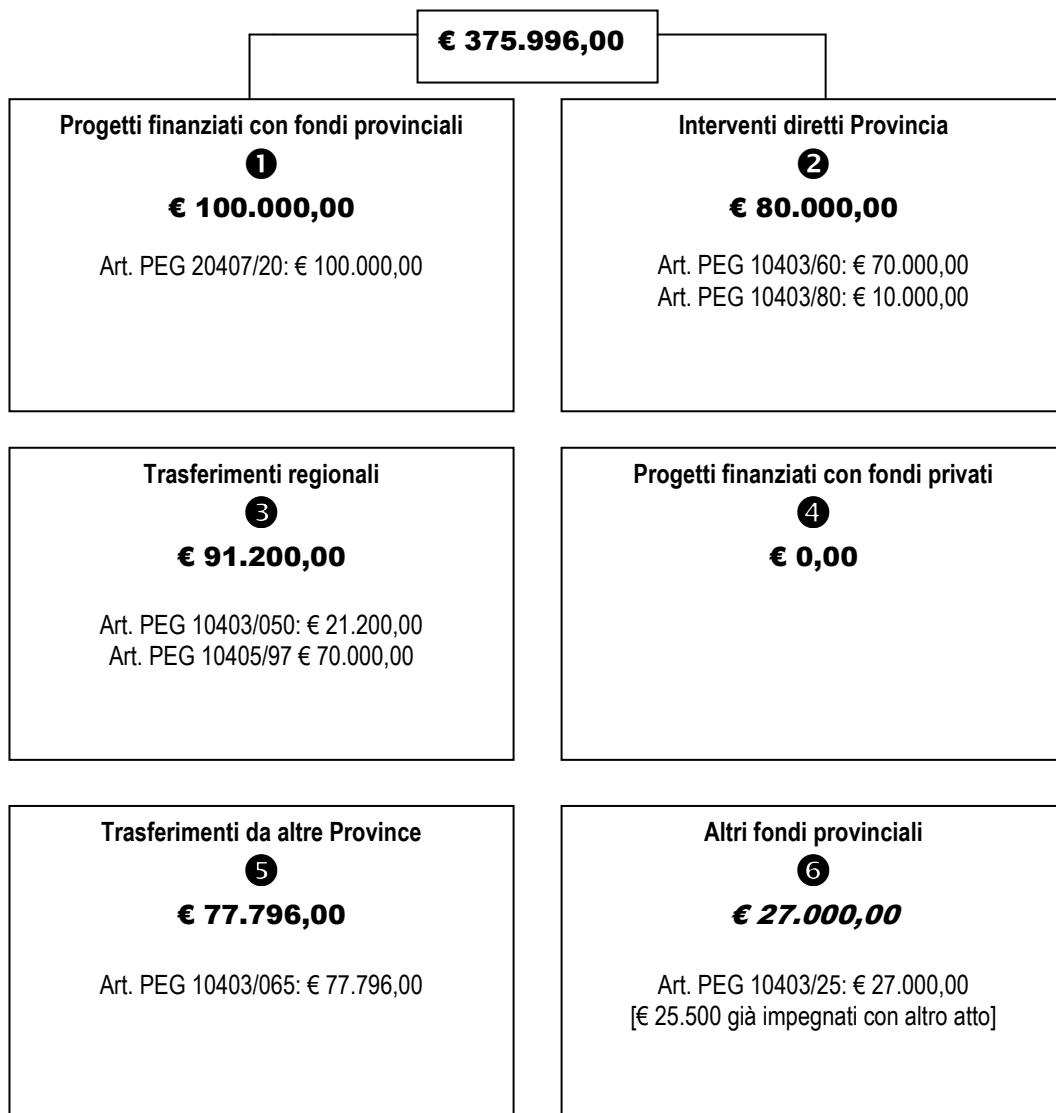
- 1) finanziamento con fondi provinciali dei progetti presentati dai Comuni (L.R. 18/2000, art. 8, comma 2, lett. a);
- 2) interventi diretti della Provincia con fondi propri (L.R. 18/2000, art. 8, comma 2, lett. a);
- 3) fondi regionali trasferiti alla Provincia;
- 4) finanziamento di progetti con fondi privati;
- 5) proposte di intervento diretto dell'IBACN (L.R. 18/2000, art. 8, comma 2, lett. b);
- 6) trasferimenti delle Province di Forlì-Cesena e Rimini per specifici progetti.

Per l'anno in corso i trasferimenti regionali compresi nel bilancio 2011, al netto delle risorse trattenute dalla Regione per il progetto spogli dei periodici, ammonteranno a € 91.200,00. Per ulteriori dettagli si veda  **il paragrafo 4.5.**

Per quanto concerne invece i fondi provinciali le risorse impegnate con il Piano bibliotecario 2011 ammontano a € 160.165,64 di cui € 60.165,64, come parte corrente, € 100.000,00 come parte investimenti. A tale somma devono essere aggiunti i trasferimenti regionali (€ 91.200,00), i trasferimenti delle altre due Province romagnole (€ 77.796,00) e le risorse già impegnate per progetti inclusi nel Piano, ma di cui è stato necessario anticipare l'attuazione (€ 21.334,36 e € 25.500,00 su altro centro di costo). La disponibilità finanziaria complessiva del

Piano 2011 è pertanto pari a € 375.996,00. Come si è detto, la somma complessivamente impegnata col presente Piano sarà di € 251.365,64.

La ripartizione finanziaria delle somme previste nel bilancio 2011 per ciascuna tipologia sopra indicata è la seguente.



E' opportuno rimarcare lo sforzo di mantenere elevate le risorse finanziarie destinate al finanziamento dei progetti presentati dalle biblioteche e dagli archivi storici.

Per gli interventi diretti proposti all'IBC ↪ **paragrafo 4.6**. Per quanto concerne i trasferimenti da parte delle due province romagnole è opportuno ricordare che sono a destinazione vincolata (compartecipazione costi di gestione SBN, oneri di *outsourcing* e attività di promozione e valorizzazione della rete). Per interpretare correttamente lo schema soprastante ↪ **Avvertenza**.

4.2 Oneri per la gestione della Rete SBN romagnola

Gli oneri di gestione SBN (punti 1-3), pagati alla ditta comproprietaria con la Regione Emilia-Romagna degli applicativi utilizzati dalla Rete e indicata dalla Regione stessa come titolare esclusiva della manutenzione degli stessi, sono riassunti nella tabella sottostante. Agli oneri di gestione della Rete sono destinate risorse in parte corrente delle tre Province romagnole, come dettagliato nella tabella sottostante.

TOTALI		QUOTE PARTE		
VOCE	TOTALE	Provincia di Ravenna	Provincia di Forlì-Cesena	Provincia di Rimini
Manutenzione e assistenza applicativa	€ 74.900,00	€ 23.810,00	€ 27.510,00	€ 23.580,00
Realizzazione procedure e consolidamento dati	€ 23.350,00	€ 23.350,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 98.250,00	€ 47.160,00	€ 27.510,00	€ 23.580,00
Totale con IVA 20%	€ 117.900,00	€ 56.592,00	€ 33.012,00	€ 28.296,00

Tabella 37 – Struttura e ripartizione dei costi di gestione SBN 2011

* Prestazioni a richiesta

La Provincia di Ravenna farà fronte alla propria quota parte come segue: quanto a € 18.572,00 mediante imputazione all'Art. PEG 10403/60; quanto a € 10.000,00 mediante imputazione all'Art. PEG 10403/80; quanto € 28.020,00 con parte dell'impegno 2007/1171/1.


Per quanto riguarda le altre Province il meccanismo di ripartizione è stato concordato sulla base della popolazione della base dati e del numero di biblioteche collegate. Si precisa che la voce di costo *gestione applicativi SBN* non può essere finanziata con fondi regionali considerata la natura di questi ultimi (investimenti finanziati con mutuo).

4.3 Progetti finanziati con fondi provinciali

Il finanziamento con fondi provinciali dei progetti presentati dai comuni o dagli enti convenzionati è stato concertato con i soggetti interessati nelle riunioni dell'11 febbraio e del 12 aprile 2011. Di seguito sono elencate le tipologie di intervento relative ad interventi relativi a spese di investimento.

N.	Categoria	Importo
1	Infrastrutture e arredi per le biblioteche e archivi storici	100.000,00
TOTALE		100.000,00

Tabella 38 - Prospetto dei trasferimenti finanziari ai Comuni

La voce 1 prevede esclusivamente il trasferimento di risorse finanziarie in conto capitale ai comuni o la concessione in comodato d'uso di attrezzature agli enti privati convenzionati. Il dettaglio dei singoli interventi è illustrato nelle schede  **allegato 2**. La tabella seguente riporta il dettaglio economico.

Comune/Ente	Infrastrutture e arredi	Interventi Ragazzi	Promozione Sostegno Servizi
Alfonsine	0,00	0,00	0,00
Alfonsine - ISR	0,00	0,00	0,00
Bagnacavallo	6.000,00	0,00	0,00
Bagnara di Romagna	0,00	0,00	0,00
Brisighella	0,00	0,00	0,00
Casola Valsenio	3.000,00	0,00	0,00
Castelbolognese	10.500,00	0,00	0,00
Cervia	12.000,00	0,00	0,00
Teatro di figura - Cervia	0,00	0,00	0,00
Conselice	3.000,00	0,00	0,00
Cotignola	10.000,00	0,00	0,00
Faenza - Manfrediana	0,00	0,00	0,00
Faenza - Malmerendi	0,00	0,00	0,00
Fusignano	0,00	0,00	0,00
Lugo	19.000,00	0,00	0,00
Massa Lombarda	0,00	0,00	0,00
Ravenna - Classense	20.000,00	0,00	0,00
Ravenna - Istruzione	0,00	0,00	0,00
Ravenna - Biblioteche decentrate	0,00	0,00	0,00
Riolo Terme	2.500,00	0,00	0,00
Russi	0,00	0,00	0,00
Sant'Agata sul Santerno	0,00	0,00	0,00
Solarolo	0,00	0,00	0,00
TOTALI PARZIALI	86.000,00	0,00	0,00

Tabella 39 - Dettaglio economico prima tipologia di finanziamento

A biblioteche o archivi storici appartenenti a soggetti privati, ai sensi dell'art. 3, comma 18 della legge 24 dicembre 2003, n. 350 (legge finanziaria 2004), non possono essere trasferite risorse in conto capitale. La disposizione di legge in questione è di seguito riportata:

18. Ai fini di cui all'articolo 119, sesto comma, della Costituzione, costituiscono investimenti:

- a) l'acquisto, la costruzione, la ristrutturazione e la manutenzione straordinaria di beni immobili, costituiti da fabbricati sia residenziali che non residenziali;
- b) la costruzione, la demolizione, la ristrutturazione, il recupero e la manutenzione straordinaria di opere e impianti;
- c) l'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico-scientifiche, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad utilizzo pluriennale;
- d) gli oneri per beni immateriali ad utilizzo pluriennale;
- e) l'acquisizione di aree, espropri e servitù onerose;
- f) le partecipazioni azionarie e i conferimenti di capitale, nei limiti della facoltà di partecipazione concessa ai singoli enti mutuari dai rispettivi ordinamenti;
- g) i trasferimenti in conto capitale destinati specificamente alla realizzazione degli investimenti a cura di un altro ente od organismo appartenente al settore delle pubbliche amministrazioni;**
- h) i trasferimenti in conto capitale in favore di soggetti concessionari di lavori pubblici o di proprietari o gestori di impianti, di reti o di dotazioni funzionali all'erogazione di servizi pubblici o di soggetti che erogano servizi pubblici, le cui concessioni o contratti di servizio prevedono la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla loro scadenza, anche anticipata. In tale fattispecie rientra l'intervento finanziario a favore del concessionario di cui al comma 2 dell'articolo 19 della legge 11 febbraio 1994, n. 109;
- i) gli interventi contenuti in programmi generali relativi a piani urbanistici attuativi, esecutivi, dichiarati di preminente interesse regionale aventi finalità pubblica volti al recupero e alla valorizzazione del territorio.

In questo caso arredi e attrezzature saranno successivamente concessi in comodato d'uso gratuito. Questa fattispecie è evidenziata nella tabella seguente

Comune/Ente	Biblioteche	Archivi
Faenza - MIC	4.000,00	
Ravenna – CONI (Biblioteca)	5.000,00	
Ravenna - Ente Casa di Oriani (Biblioteca)	5.000,00	
TOTALI PARZIALI	14.000,00	0,00

Tabella 40 – Acquisto arredi e attrezzature: dettaglio economico

Per quanto riguarda attrezzature e programmi informatici il Piano 2011 prevede un sostanziale intervento. La tabella sottostante riporta gli investimenti in hardware e software per le biblioteche effettuati nei Piani 2000-2010.

Anno	Somme per HW/SW
2000	59.483,49
2001	135.929,94
2002	105.914,78
2003	138.859,56
2004	115.000,00
2005	110.000,00
2006	108.000,00
2007	0
2008	60.000,00
2009	0
2010	0
TOTALE	833.187,77

Tabella 41 – Investimenti in hardware e software richiesto dalle biblioteche

La tabella seguente riepiloga le richieste pervenute quest'anno e il relativo finanziamento (che riutilizza economie di spesa dei Piani precedenti). Si precisa naturalmente che il valore finanziario è puramente indicativo essendo

dependente dai prezzi vigenti al momento dell'acquisizione (di norma Consip o Intercenter).

Ente	Attrezzature	Importo presunto
Alfonsine - Biblioteca comunale	Due computer	
Conselice – Biblioteca comunale	Un computer portatile	
Cotignola - Biblioteca comunale	Un computer, un portatile, una stampante laser	
Faenza – Biblioteca Manfrediana	Due computer, una stampante di rete	
Fusignano – Biblioteca comunale	Due computer	
Massa Lombarda – Biblioteca comunale	Due computer	
Ravenna - Istituzione Biblioteca Classense	Venti computer con monitor 19"; quattro computer con monitor 22" o sup.; quattro notebook 14" o sup.; un netbook (se disponibile sul mercato elettronico); quattro stampanti di rete b/n A 4	
Ravenna – Biblioteca Oriani	Cinque computer	
Ravenna – Casa circondariale	Un computer, una stampante	
Riolo Terme – Biblioteca comunale	Due computer	
Russi - Biblioteca comunale	Dieci computer, una stampante di rete	
TOTALE		39.000,00

Tabella 42 – Hardware richiesto e distribuito

Alla spesa sopra indicata si farà fronte si farà fronte con l'imp. 2004/1635/99 assunto col Piano bibliotecario e archivistico per l'anno 2004.

4.4 Interventi diretti della Provincia

Oltre a quanto esposto nel ↪ **paragrafo 4.2** (Oneri gestione Rete SBN), nel 2011 gli interventi diretti della Provincia sono ispirati a cinque obiettivi principali: **1)** il potenziamento dei servizi della Rete bibliotecaria; **2)** gli interventi per gli archivi; **3)** il consolidamento della struttura di coordinamento tecnico della rete; **4)** il miglioramento della professionalità degli addetti ai servizi bibliotecari e archivistici; **5)** la promozione delle biblioteche, degli archivi e della lettura.

I fondi provinciali destinati alla realizzazione di tali obiettivi sono riassunti nelle tabella sottostante.

Obiettivo	Importo	Finanziamento
1. Potenziamento servizi di rete	€ 186.000,00	
- E-book reader	€ 6.000,00	Imp. 2007/1171/1 assunto col Piano 2007 (Art. PEG 20405/40)
- Piattaforma prestito e-book	€ 20.000,00	Imp. 2007/1171/1 assunto col Piano 2007 (Art. PEG 20405/40)
- Digitalizzazione (progetti BDR e Door)	€ 70.000,00	Imp. 2001/1445/5 assunto col Piano 2001 (Art. PEG 20405/40 per € 60.000,00); imp. 2000/1890/99 assunto col piano 2000 (Art. PEG 20405/10 per € 10.000,00)

Obiettivo	Importo	Finanziamento
- Implementazioni software (su Sebina OL, Opac e Scoprirete)	€ 90.000,00	Imp. 2003/850/99 assunto col Piano 2003 (Art. PEG 20405/40 per € 77.000); imp. 2005/587/99 assunto col Piano 2005 (Art. PEG 20405/30 per € 13.000,00)
2. Potenziamento servizi Archivi	€ 17.400,00	
- Realizzazione inventario informatico archivio storico Provincia	€ 15.000,00	Imp. 2004/1636/99 assunto col Piano 2004 (Art. PEG 20405/35 per € 15.000,00)
- Trasferimento e condizionatura OMNI	€ 2.400,00	
3. Coordinamento Rete	€ 46.028,00	€ 9.200 già impegnati (imp. 2011/320/1) per tirocini; € 12.134,36 già impegnati per appalti di servizi
4. Formazione	€ 3.000,00	
5. Promozione	€ 5.000,00	già impegnati: € 2.500 (2006/299/99); € 1.000 (2008/437/1)
6. Utenza svantaggiata	€ 1.000,00	già impegnati: imp. 2006/299/3
TOTALE	€ 258.428,00	di cui e 234.893,64 residui passivi

Tabella 43 – Prospetto economico degli interventi diretti

4.4.1 Potenziamento dei servizi della Rete bibliotecaria

Questa azione ha lo scopo di potenziare i servizi centrali e periferici. Gli interventi previsti sono: **a)** l'acquisto, entro l'importo massimo di **€ 6.000,00** (imp. 2007/1171/1) delle principali tipologie di *e-book reader*, nella misura di 5 Ipad; 5 *e-book reader*, 1 Kindle, da destinare alla sperimentazione, con il concorso delle principali biblioteche, della piattaforma per il prestito di *e-book* di cui alla lettera successiva; **b)** acquisizione in licenza della piattaforma per la gestione e il prestito di *e-book* denominata *MediaLibrary online* entro l'importo massimo di **€ 20.000,00** da finanziarsi con i fondi residui (imp. 2007/1171/1); **c)** la digitalizzazione dei periodici e delle fonti storiche locali ancora da effettuarsi nell'ambito del progetto di 'BDR-Biblioteca digitale romagnola' e 'Door' (↪ **allegato 3**) entro l'importo massimo di **€ 70.000,00** (impegni 2001/1445/5 e 2000/1890/99); **d)** implementazioni software e personalizzazioni relativamente agli applicativi gestionali e di *front-end* della rete bibliotecari (Sebina OL, Opac, Scoprirete) entro l'importo massimo di **€ 90.000,00** (impegni 2003/850/99 e 2005/587/99).

4.4.2 Potenziamento dei servizi degli Archivi

Questa azione include:

- a) l'organizzazione della I Conferenza provinciale degli archivi (ad essa saranno destinate risorse residue (↪ **paragrafo 4.4.5**);

- b) la realizzazione dell'inventario informatico dell'archivio storico della Provincia entro l'importo di € 15.000,00 (imp. 2004/1636/99);
- c) trasferimento e condizionatura del Fondo OMNI della Provincia di Ravenna per un importo di € 2.400,00.

Sarà inoltre istituito l'Archivio storico provinciale. Fra gli archivi che rivestono un particolare interesse per il contributo alla storia della città di Ravenna e del territorio vi è sicuramente quello della Provincia di Ravenna.


4.4.3 Consolidamento della struttura di coordinamento

Questo intervento ha come obiettivo l'irrobustimento della struttura centrale di coordinamento della Rete bibliotecaria e archivistica, ossia l'Ufficio Biblioteche. Si tratta, come evidenziato in precedenza, di un intervento che mira anzitutto ad irrobustire la struttura provinciale con personale esterno. La tabella sottostante ne illustra l'entità economica.

Gli interventi specifici comprendono: 1) appalti di servizi; 2) l'accoglienza di due tirocini formativi.

Descrizione	Modalità di acquisizione	Importo	Note
Supporto biblioteconomico	Acquisizione in economia	€ 24.693,64	Da impegnare in aggiunta ai 12.234,36 già impegnati sul mese cap.
2 tirocini formativi	Convenzione vigente fra Provincia e Università degli studi di Bologna	€ 9.200,00	Fondi già impegnati
TOTALE		€ 33.893,64	

Tabella 44 - Riepilogo degli interventi consolidamento della struttura centrale

Per altri interventi svolti con risorse trasferite dalle Province di Forlì-Cesena e Rimini si rimanda  **paragrafo 4.7**.

Per quanto riguarda l'utilizzo di personale nelle attività di coordinamento biblioteconomico e archivistico, come evidenziato, si farà ricorso a forme di collaborazione con la Facoltà di Conservazione dei Beni Culturali dell'Università di Bologna sede di Ravenna. Ciò consentirà alla Provincia di consolidare le proprie attività di coordinamento della rete bibliotecaria e all'Università di fornire ai propri studenti una preziosa esperienza presso una delle strutture di punta del Servizio Bibliotecario Nazionale.

4.4.4 Formazione degli addetti ai servizi bibliotecari e archivistici

Quest'anno sono previste tre tipologie di attività formative: a) formazione svolta direttamente dal personale dell'Ufficio Biblioteche; b) formazione svolta da terzi; c) seminari di studio.

Per quanto concerne le attività collegate alla tipologia b) è prevista l'organizzazione di un corso, in collaborazione con l'IBC e l'Archivio di Stato di Ravenna, per l'uso della piattaforma X-Dams per l'inventariazione e l'utilizzo degli strumenti di accesso agli archivi. Il corso è rivolto agli archivisti e ai bibliotecari che conservano gli archivi storici comunali. La somma destinata a tale attività è pari a € 1.600,00.

Alle attività di cui alla tipologia c) sopra indicata e all'incremento del patrimonio della biblioteca professionale dell'Ufficio biblioteche è destinata la somma di € 1.400,00.

4.4.5 Iniziative di comunicazione esterna e promozione

Le iniziative di comunicazione esterna e di promozione sono mirate a pubblicizzare le attività delle biblioteche e della rete bibliotecaria, alla valorizzazione del patrimonio e dei servizi al fine di incrementare l'utenza. Da alcuni anni le iniziative sono state estese anche in collaborazione con ANAI, AIB, Soprintendenza Archivistica, IBC, Archivio di Stato e Università.

Si tratta di una linea di azione che nel 2011 comporterà:

1. l'ulteriore potenziamento della diffusione del progetto *Nati per leggere* attraverso un raccordo con il progetto *Nati per la Musica*. In questa prospettiva sarà sostenuto il seminario NPL che si svolgerà a Lugo nel maggio 2011;
2. l'organizzazione di un seminario di studi, anche articolato in diversi momenti dell'anno, in occasione dei venticinque anni della Rete da finanziarsi con fondi residui e fondi disponibili sull'Art. PEG 10403/25. I temi affrontati riguarderanno: l'evoluzione tecnologica; il ruolo delle biblioteche pubbliche; i servizi all'utente;
3. la collaborazione alla Settimana della didattica negli Archivi (*Quante storie nelle storie*) organizzata dall'IBC della Regione Emilia-Romagna;
4. la diffusione di una *newsletter* destinata alle biblioteche della Rete;
5. la revisione e adeguamento del portale della rete.

Per l'iniziativa di cui al punto 2 saranno impiegate le seguenti risorse (da destinarsi anche a materiale celebrativo dei venticinque anni della rete

bibliotecaria): € 2.500,00 con parte dell'imp. 2006/299/99; € 1.000,00 con parte dell'imp. 2008/437/1; € 1.500,00 mediante imputazione all'art. PEG 10403/25.

4.4.6 Iniziative a favore dell'utenza svantaggiata

Le iniziative del 2011 saranno indirizzate a diffondere nella rete l'esperienza del 'Libro parlato' promossa dai Lions.

Per quanto riguarda il territorio provinciale sarà ripresa l'interlocuzione con la casa circondariale.

Alle azioni sopra indicate potrà essere destinata la somma di € 1.000,00 (parte dell'imp. 2006/299/3)

4.4.7 Riepilogo degli interventi diretti della Provincia

Il prospetto riepilogativo degli interventi diretti della Provincia è riassunto nella tabella sottostante .

Descrizione	Importo
1. E-book readers per le biblioteche	€ 6.000,00
2. Piattaforma per il prestito di e-book	20.000,00
3. Digitalizzazione	€ 70.000,00
4. Implementazioni e personalizzazioni software	€ 90.000,00
5. Inventario informatico Archivio della Provincia	€ 15.000,00
6. Condizionatura e trasferimento fondo OMNI	€ 2.400,00
7. Supporto bibliotecomico per il centro di coordinamento Rete	€ 36.828,00
8. Tirocini formativi	9.200,00
9. Formazione	1.600,00
10. Acquisti biblioteca	1.400,00
11. Promozione	5.000,00
12. Utenza svantaggiata	€ 1.000,00
TOTALE	€ 258.428,00

Tabella 45 – Riepilogo degli interventi diretti della Provincia

Le somme da impegnare per gli interventi diretti della Provincia ammontano a € 31.593,64.

4.5 Destinazione dei trasferimenti regionali 2011

Gli interventi sotto indicati presuppongono un trasferimento di fondi regionali pari a € 91.200,00. I fondi regionali sono utilizzati per due linee di azione principali: a) gli oneri relativi all'acquisizione di licenze d'uso per gli archivi informatici Ebsco Academic Search Premier e Business Source Premier e Proquest PCI (art. PEG 10403/50); b) il finanziamento di interventi di allestimento di nuovi spazi o servizi (art. PEG 10405/97). Per quanto concerne la voce a) la Provincia finanzia la propria quota parte con gli investimenti di cui al cap. 20405/60. Gli interventi sono stati concertati con l'IBC della regione Emilia-Romagna nella riunione del 30 marzo 2011.

Destinatario	Progetto/azione	Importo	Rif. L.R. 18/2000
Provincia	1. Licenze d'uso archivi informatici Ebsco Academic Search Premier e Business Search Premier; Proquest PCI	21.200,00	Art. 7, comma 5, lett. A)
TOTALE		21.200,00	

Tabella 46 - Impiego dei trasferimenti regionali (Provincia)

I fondi regionali destinati al finanziamento dei progetti presentati dalle biblioteche e dagli archivi storici saranno utilizzati come indicato nella tabella sottostante.

Destinatario	Progetto/azione	Biblioteca	Archivio
Alfonsine	All. 1 - Arredi		€ 6.000,00
Faenza	All. 1 Allestimento nuova Sala Ragazzi	€ 14.000,00	
Russi	All. 1 - Allestimento nuova biblioteca	€ 50.000,00	
TOTALE		€ 64.000,00	€ 6.000,00

Tabella 47 - Destinazione dei trasferimenti regionali (Comuni)

Come si può notare i trasferimenti regionali saranno utilizzati esclusivamente per investimenti e nella fattispecie per finanziare l'acquisto di attrezzature e arredi e l'allestimento di nuove sedi, nuovi spazi o nuovi servizi ai sensi dell'art 7, comma 5, lettera a) della L.R 18/2000.

4.6 Le proposte di interventi diretti dell'IBACN

Ai sensi dell'art. 8, comma 2, lett. b) della L.R. 18/2000 sono di seguito indicati i progetti proposti dai soggetti interessati come interventi diretti dell'IBACN. L'elenco è riportato nella tabella seguente.

Comune/Ente	Descrizione
Bagnacavallo	Restauro volumi sedute consiglio comunale
Brisighella	Inventariazione archivio Ugonia
Faenza – Museo delle ceramiche	Inventariazione concorso Ceramica d'arte
Fusignano	Catalogazione Fondo Verlicchi
Lugo	Catalogazione del Fondo Michele Rossi Ferrucci - farmacista Catalogazione Fondo Cavallini
Massa Lombarda	Catalogazione Fondo Carlo Venturini Inventariazione dell'Archivio comunale
Ravenna - Classense	Catalogazione Fondo Gambi - Vergnano
Sant'Agata sul Santerno	Restauro Statuti

Tabella 48 – Proposte di interventi diretti della Regione - IBACN

4.7 Le risorse delle Province di Forlì-Cesena e Rimini

Le risorse trasferite dalle Province di Forlì-Cesena e Rimini per un ammontare pari a € 77.796,00 confluiscono nell'Art. PEG 10403/65 e sono somme a destinazione vincolata. La destinazione di tali risorse è illustrata nella tabella seguente:

Azione	Forlì-Cesena	Rimini
1. Servizi applicativi, sistemistici e di supporto Rete SBN 2007	33.012,00	28.296,00
2. Partecipazione agli oneri di <i>outsourcing</i> assistenza biblioteconomica	7.988,00	5.000,00
3. Promozione e comunicazione		3.500,00
TOTALE	41.000,00	36.796,00

Tabella 49 – Impiego delle risorse trasferite dalle altre Province

L'entità delle somme e la destinazione delle stesse è stata concordata con le Province di Forlì-Cesena e Rimini nella riunione del 10 marzo 2011.

4.8 Destinazione dei finanziamenti privati

Quest'anno non sono previsti finanziamenti da parte di privati.

4.9 Riepilogo del Piano 2011

Nella tabella sottostante è riassunto il valore finanziario degli interventi previsti nel Piano bibliotecario e archivistico 2011 relativamente a ciascun comune o ente convenzionato. La tabella comprende anche gli interventi diretti della Provincia finalizzati al potenziamento dei servizi della singola biblioteca. Non comprende gli interventi finanziati con residui degli anni scorsi.

Comune/Ente	Arredi, infrastrutture	Fondi regionali	Iniziative Ragazzi	Promozione potenziamento servizi	Totale
Alfonsine	0,00	6.000,00	0,00	.000,00	6.000,00
ISR - Archivi del Novecento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Bagnacavallo	6.000,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00
Bagnara di Romagna	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Brisighella	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Casola Valsenio	3.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00
Castel Bolognese	10.500,00	0,00	0,00	0,00	10.500,00
Castel Bolognese - Borghi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cervia	12.000,0	0,00	0,00	0,00	12.000,00
Conselice	3.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00
Cotignola	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
Faenza - Manfrediana	0,00	14.000,00	0,00	0,00	14.000,00
Faenza - MIC	4.000,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00
Faenza - Seminario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Faenza - Zucchini	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Faenza - Malmerendi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fusignano	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Lugo	19.000,00	0,00	0,00	0,00	19.000,00
Massa Lombarda	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ravenna - Classense	20.000,00	0,00	00,0	0,00	20.000,00
Ravenna - Oriani	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
Ravenna - Decentrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ravenna - Accademia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ravenna - Museo d'Arte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ravenna - Istituto Verdi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ravenna - M. Brandolini	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ravenna - C. Dantesco	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ravenna - Casa Culture	0,00	0,00	00,0	0,00	0,00
Ravenna - Istruzione	0,00	0,00	0,000	0,00	0,00
Ravenna - CCIA	0,00	0,00	00,0	0,00	0,00
Ravenna - Istituto di pena	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ravenna - CONI	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
Riolo Terme	2.500,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00
Russi	0,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
Sant'Agata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Comune/Ente	Arredi, infrastrutture	Fondi regionali	Iniziative Ragazzi	Promozione potenziamento servizi	Totale
Solarolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale parziale	100.000,00	70.000,00	0,00	0,00	170.000,00

Tabella 50 - Prospetto dei finanziamenti a biblioteche e archivi storici

Per un utile confronto la tabella seguente riassume il valore degli interventi provinciali (finanziamenti e acquisti di beni e servizi) per ciascuna biblioteca nei Piani bibliotecari 1984-2011.

Biblioteca	Valore interventi
Alfonsine	€ 121.620,39
Alfonsine ISR	€ 35.572,83
Bagnacavallo	€ 85.846,97
Bagnara di Romagna	€ 62.647,47
Brisighella	€ 59.587,44
Casola Valsenio	€ 67.935,53
Castel Bolognese	€ 139.835,78
Castel Bolognese - Biblioteca Borghi	€ 25.521,33
Cervia	€ 160.047,92
Cervia – Teatro di Figura	€ 5.500,00
Conselice	€ 100.600,14
Cotignola	€ 95.170,48
Faenza - Manfrediana	€ 335.991,53
Faenza - Biblioteca Seminario	€ 45.135,53
Faenza - Museo delle Ceramiche	€ 62.087,90
Faenza - Zucchini	€ 13.028,36
Faenza - Malmerendi	€ 8.500,00
Fusignano	€ 88.644,08
Lugo	€ 313.856,32
Massa Lombarda	€ 115.831,55
Ravenna - Classense	€ 604.680,82
Ravenna – Accademia di Belle Arti	€ 11.549,37
Ravenna - Biblioteca Oriani	€ 364.035,66
Ravenna - Decentrate	€ 74.151,98
Ravenna - Verdi	€ 5.220,76
Ravenna – Museo d’Arte	€ 21.500,00
Ravenna - Centro Dantesco	€ 34.938,64
Ravenna - Biblioteca del CONI	€ 59.671,22
Ravenna - Seminario Arcivescovile	€ 20.504,30
Ravenna – Area Istruzione	€ 21.100,00
Ravenna – Casa delle Culture	€ 13.500,00
Ravenna – Istituto di Pena	€ 4.000,00
Ravenna - UDI	€ 5.962,54
Riolo Terme	€ 64.338,70
Russi	€ 67.193,45
Sant’Agata sul Santerno	€ 27.795,59
Solarolo	€ 40.753,84
TOTALE	€ 3.383.858,42

Tabella 51 – Piani bibliotecari 1984-2011: valore degli interventi provinciali

La tabella della pagina seguente ripropone gli stessi dati aggregati per Comune.

Comune / Ente	Finanziamento
Alfonsine	€ 157.193,22
Bagnacavallo	€ 85.846,97
Bagnara di Romagna	€ 62.647,47
Brisighella	€ 59.587,44
Casola Valsenio	€ 67.935,53
Castel Bolognese	€ 165.357,11
Cervia	€ 165.547,92
Conselice	€ 100.600,14
Cotignola	€ 95.170,48
Faenza	€ 464.743,32
Fusignano	€ 88.644,08
Lugo	€ 313.856,32
Massa Lombarda	€ 115.831,55
Ravenna	€ 1.240.815,29
Riolo Terme	€ 64.338,70
Russi	€ 67.193,45
Sant'Agata sul Santerno	€ 27.795,59
Solarolo	€ 40.753,84
TOTALE	€ 3.383.858,42

Tabella 52 – Piani bibliotecari 1984-2011: fondi provinciali aggregati per comune

La tabella sottostante riassume invece la distribuzione dei fondi regionali nel periodo 2000-2008. Si rammenta che prima del 2000 la stragrande maggioranza dei finanziamenti regionali era assorbita dai costi di gestione SBN.

Comune/Ente	
Alfonsine	€ 40.131,66
Alfonsine - ISR	€ 14.500,00
Bagnacavallo	€ 9.065,83
Bagnara di Romagna	€ 41.000,00
Brisighella	€ 9.000,00
Casola Valsenio	6.500,00
Castel Bolognese	16.200,00
Cervia	€ 61.581,22
Conselice	€ 23.075,99
Cotignola	0
Faenza – Manfrediana	€ 70.946,85
Faenza – MIC	€ 8.032,91
Faenza – Seminario	€ 2.582,28
Faenza - Zucchini	€ 846,99
Fusignano	15.008,33
Lugo	€ 32.314,91
Massa Lombarda	€ 53.530,40
Ravenna – Classense	€ 298.316,55
Ravenna - Oriani	€ 29.960,79
Ravenna - Decentrate	€ 15.493,71
Ravenna - Accademia	0
Ravenna – Istituto Verdi	0
Ravenna – C. Dantesco	0
Ravenna - Seminario	0
Ravenna - CONI	0
Ravenna – Museo d’Arte	10.000,00
Ravenna - Cinema	€ 2.609,40
Riolo Terme	€ 8.582,28
Russi	€ 145.176,77

Comune/Ente	
Sant'Agata	€ 11.131,66
Solarolo	€ 6.582,28
TOTALE	€ 932.170,81

Tabella 53 – Distribuzione dei trasferimenti regionali (2000-2011)

ALLEGATI

**Richieste di finanziamento regionale
compilate secondo le schede predisposte
dalla Regione**

BIBLIOTECHE-ARCHIVI

**PIANO PROVINCIALE IN MATERIA DI
BIBLIOTECHE, ARCHIVI STORICI, MUSEI E BENI CULTURALI
PROGRAMMA TRIENNALE 2010-2012 (L.R. 24/3/2000, N. 18)**

**SCHEMA RIASSUNTIVO DA COMPILARSI A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE
PROVINCIALE**

(sintesi delle schede tecnico informative ALLEGATI 1 e 2 – BIBLIOTECHE-ARCHIVI)

PROVINCIA DI Ravenna

ANNO 2011

AMBITO DELL'INTERVENTO:	X	BIBLIOTECHE
	X	ARCHIVI

**SCHEMA RIASSUNTIVO DELLE DOMANDE DI DIRETTA COMPETENZA DELLA PROVINCIA PER
I QUALI SI RICHIEDE IL FINANZIAMENTO REGIONALE**

BIBLIOTECHE E ARCHIVI

SOGGETTO RICHIEDENTE: *Comune di Alfonsine*

Istituto/i sede/i dell'intervento	Titolo e breve descrizione dell'intervento	Anno			Costo e finanziamento dell'intervento					
		2010	2011	2012	Costo progetto (1)	Quota soggetto richiedente e altri	Contributo richiesto	Contributo provinciale	Contributo regionale previsto (2)	%
Biblioteca - Istituto storico della Resistenza e dell'età contemporanea	<i>Le voci della storia - nuova campagna di interviste video registrate su testimonianze immediatamente successive agli eventi bellici</i>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	8.000,00	3.000,00	3.000,00	0		

TOTALE PROGETTI PRESENTATI N. 1

TOTALE CONTRIBUTI RICHIESTI Euro 3.000,00

TOTALE PROGETTI AMMESSI N. 0 manca la quota minima del soggetto proponente

TOTALE CONTRIBUTI PROVINCIALI Euro 0

TOTALE CONTRIBUTI REGIONALI PREVISTI Euro 3.000,00

1) I limiti minimi di spesa per ciascun intervento sono i seguenti:

Euro 5.000,00 (al netto di IVA) per i Comuni con meno di 10.000 abitanti

Euro 8.000,00 (al netto di IVA) per i Comuni da 10.001 a 50.000 abitanti

Euro 10.000,00 (al netto di IVA) per i Comuni con più di 50.001 abitanti

2) Il tetto massimo dei contributi regionali è determinato nel modo seguente:

da un minimo del 25% ad un massimo del 50% del costo del progetto, fatta eccezione per i comuni ricadenti nelle zone montane, così come individuati nella delibera della Giunta regionale n. 1734/2004 e per quelli al di sotto dei 5.000 abitanti, per i quali la percentuale può essere elevata fino ad un massimo del 70%.

***SCHEMA RIASSUNTIVO DELLE DOMANE DI DIRETTA COMPETENZA DELLA PROVINCIA PER I
QUALI SI RICHIEDE IL FINANZIAMENTO REGIONALE***

SOGGETTO RICHIEDENTE: Comune di Alfonsine Biblioteca Comunale

Istituto/i sede/i dell'intervento	Titolo e breve descrizione dell'intervento	Anno			Costo e finanziamento dell'intervento					
		2010	2011	2012	Costo progetto (1)	Quota soggetto richiedente e altri	Contributo richiesto	Contributo provinciale	Contributo regionale previsto (2)	%
Archivio Storico c/o il Centro Culturale polivalente	<i>Adeguamento edificio Archivio Storico e allestimento nuova sala di conservazione con scaffalatura compattabile</i>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	20.000,00	14.000,00	6.000,00	0,0	6.000,00	30

TOTALE PROGETTI PRESENTATI N. 1

TOTALE CONTRIBUTI RICHIESTI Euro 10.000,00

TOTALE PROGETTI AMMESSI N. 1

TOTALE CONTRIBUTI PROVINCIALI Euro 0

TOTALE CONTRIBUTI REGIONALI PREVISTI Euro 6.000,00

1) I limiti minimi di spesa per ciascun intervento sono i seguenti:

Euro 5.000,00 (al netto di IVA) per i Comuni con meno di 10.000 abitanti

Euro 8.000,00 (al netto di IVA) per i Comuni da 10.001 a 50.000 abitanti

Euro 10.000,00 (al netto di IVA) per i Comuni con più di 50.001 abitanti

2) Il tetto massimo dei contributi regionali è determinato nel modo seguente:

da un minimo del 25% ad un massimo del 50% del costo del progetto, fatta eccezione per i comuni ricadenti nelle zone montane, così come individuati nella delibera della Giunta regionale n. 1734/2004 e per quelli al di sotto dei 5.000 abitanti, per i quali la percentuale può essere elevata fino ad un massimo del 70%.

***SCHEMA RIASSUNTIVO DELLE DOMANE DI DIRETTA COMPETENZA DELLA PROVINCIA PER I
QUALI SI RICHIEDE IL FINANZIAMENTO REGIONALE***

SOGGETTO RICHIEDENTE: Comune di Faenza

Istituto/i sede/i dell'intervento	Titolo e breve descrizione dell'intervento	Anno			Costo e finanziamento dell'intervento					
		2010	2011	2012	Costo progetto (1)	Quota soggetto richiedente e altri	Contributo richiesto	Contributo provinciale	Contributo regionale previsto (2)	%
Biblioteca Comunale Manfrediana	<i>Allestimento nuova sede sala Ragazzi per abbattimento barriere architettoniche</i>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	28.000,00	14.000,00	14.000,00	0	14.000,00	50

TOTALE PROGETTI PRESENTATI N. ___1___

TOTALE CONTRIBUTI RICHIESTI Euro 14.000,00

TOTALE PROGETTI AMMESSI N. ___1___

TOTALE CONTRIBUTI PROVINCIALI Euro _____0_____

TOTALE CONTRIBUTI REGIONALI PREVISTI Euro 14.000,00

1) I limiti minimi di spesa per ciascun intervento sono i seguenti:

Euro 5.000,00 (al netto di IVA) per i Comuni con meno di 10.000 abitanti

Euro 8.000,00 (al netto di IVA) per i Comuni da 10.001 a 50.000 abitanti

Euro 10.000,00 (al netto di IVA) per i Comuni con più di 50.001 abitanti

2) Il tetto massimo dei contributi regionali è determinato nel modo seguente:

da un minimo del 25% ad un massimo del 50% del costo del progetto, fatta eccezione per i comuni ricadenti nelle zone montane, così come individuati nella delibera della Giunta regionale n. 1734/2004 e per quelli al di sotto dei 5.000 abitanti, per i quali la percentuale può essere elevata fino ad un massimo del 70%.

**SCHEMA RIASSUNTIVO DELLE DOMANE DI DIRETTA COMPETENZA DELLA PROVINCIA PER I
QUALI SI RICHIEDE IL FINANZIAMENTO REGIONALE**

SOGGETTO RICHIEDENTE: Comune di Russi

Istituto/i sede/i dell'intervento	Titolo e breve descrizione dell'intervento	Anno			Costo e finanziamento dell'intervento					
		2010	2011	2012	Costo progetto (1)	Quota soggetto richiedente e altri	Contributo richiesto	Contributo provinciale	Contributo regionale previsto (2)	%
Centro Giovani ex macello	<i>Allestimento nuova biblioteca presso ex macello prosecuzione degli interventi: rinnovamento delle infrastrutture tecnologiche; miglioramento e potenziamento degli spazi destinati al pubblico; acquisizione dei sistemi di sicurezza e realizzazione di nuovi servizi multimediali</i>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	100.000,00	50.000,00	50.000,00	00	50.000,00	50

TOTALE PROGETTI PRESENTATI N. 1

TOTALE CONTRIBUTI RICHIESTI Euro 50.000,00

TOTALE PROGETTI AMMESSI N. 1

TOTALE CONTRIBUTI PROVINCIALI Euro 0

TOTALE CONTRIBUTI REGIONALI PREVISTI Euro 50.000,00

1) I limiti minimi di spesa per ciascun intervento sono i seguenti:

Euro 5.000,00 (al netto di IVA) per i Comuni con meno di 10.000 abitanti

Euro 8.000,00 (al netto di IVA) per i Comuni da 10.001 a 50.000 abitanti

Euro 10.000,00 (al netto di IVA) per i Comuni con più di 50.001 abitanti

2) Il tetto massimo dei contributi regionali è determinato nel modo seguente:

da un minimo del 25% ad un massimo del 50% del costo del progetto, fatta eccezione per i comuni ricadenti nelle zone montane, così come individuati nella delibera della Giunta regionale n. 1734/2004 e per quelli al di sotto dei 5.000 abitanti, per i quali la percentuale può essere elevata fino ad un massimo del 70%.

**SCHEMA RIASSUNTIVO DEI PROGETTI PER I QUALI SI PROPONE UN INTERVENTO DIRETTO
DELL'ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI, CULTURALI E NATURALI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO:

a) interventi per l'incremento, la tutela, la catalogazione, la conservazione e il restauro del patrimonio culturale:

Soggetto proponente	Titolo e breve descrizione dell'intervento
<i>Comune di Bagnacavallo Archivio Storico</i>	<i>Restauro degli otto volumi dei verbali delle sedute del consiglio comunale dal 1572 al 1796 vista l'aumentata richiesta di consultazione della documentazione sia da parte degli amministratori che da parte delle scuole del territorio .</i>
<i>Comune di Brisighella</i>	<i>Intervento di ordinamento, inventariazione e conservazione della documentazione dell'Archivio Storico Ugonia - 10 raccoglitori contenenti corrispondenza intrattenuta da Ugonia con critici d'arte e istituzioni che si occupano di arte più rassegna stampa di mostre ed eventi celebrativi del litografo.</i>
<i>Comune di Faenza Archivio MIC</i>	<i>Riordino dell'archivio del Concorso della Ceramica d'arte contemporanea in Faenza (dapprima concorso nazionale dal 1938 al 1961 poi internazionale dal 1962) - 42 faldoni e relativa informatizzazione delle 7400 cartelle degli artisti.</i>
<i>Comune di Fusignano</i>	<i>Completamento della catalogazione Del Fondo Francesco Verlicchi costituito da circa 3000 volumi di storia dell'arte - di cui 1082 catalogati - e circa 300 disegni. I volumi che restano da catalogare sono circa 2000 e i 300 disegni</i>
<i>Comune di Lugo</i>	<i>Riordino, catalogazione e inventariazione del Fondo Michele Rossi Ferrucci - farmacista lughese - appassionato di storia locale, autore di diverse opere sulla città di Lugo, sui monumenti e sul Teatro Rossini. Il fondo si compone</i>

	<i>di circa 60 faldoni ed in particolare di manoscritti, lettere autografe e corrispondenza.</i>
<i>Comune di Lugo</i>	<i>Catalogazione e inventariazione del Fondo Cavallini .</i>
<i>Comune di Massa Lombarda Biblioteca</i>	<i>Prosecuzione dell'intervento di catalogazione del Fondo Antico "Carlo Venturini" conservato presso il Centro Culturale Venturini</i>
<i>Comune di Massa Lombarda Archivio</i>	<i>Inventariazione in stralci dell'archivio comunale: I stralcio: archivio storico comunale -Sezione Antica - regg. 608, voll 5, bb 2.33, fascc4, mzz 38, schedari 4 II stralcio: archivi aggregati - regg. 586, voll 330, bb 854, mzz 37, fascc4, cartella 1, scatole 4, rotoli3 III stralcio: archivio storico comunale -Sezione Moderna creazione albero gerarchico</i>
<i>Comune di Ravenna Istituzione biblioteca Classense</i>	<i>Continuazione della catalogazione di materiale grafico (fotografie, cartoline) del Fondo Gambi - Vergnano la cui consistenza complessiva ammonta a 12.000 unità ca.</i>
<i>Comune di S. Agata sul Santerno Archivio</i>	<i>Riordino e inventariazione della parte antica dell'Archivio Storico Comunale 1527-1900: la parte su cui si chiede l'intervento comprende le carte dal 1527 al 1900 è corredata da un inventario sommario compilato dal personale dell'Archivio di Stato di Ravenna si compone di 260 unità di conservazione. Si richiede per la costituzione della banca dati l'utilizzo della piattaforma X-Dams</i>

TOTALE PROGETTI PRESENTATI N. 9

b) costituzione e scambio di banche dati e di altri supporti informativi condivisi:

Soggetto proponente	Titolo e breve descrizione dell'intervento
---------------------	--

TOTALE PROGETTI PRESENTATI N. ___0___

c) progetti e attività di valorizzazione di beni, raccolte e istituti culturali di particolare rilevanza, ai fini dello sviluppo dell'organizzazione bibliotecaria e archivistica

Soggetto proponente	Titolo e breve descrizione dell'intervento

TOTALE PROGETTI PRESENTATI N. ___0___

SOGGETTO PROPONENTE Provincia di Ravenna

Istituto/i sede/i dell'intervento	Titolo e breve descrizione dell'intervento	Anno			Costo e finanziamento dell'intervento					
		2010	2011	2012	Costo progetto (1)	Quota soggetto richiedente e altri	Contributo richiesto	Contributo provinciale	Contributo regionale previsto (2)	%
<i>Reti Risorse Sistemi</i>	<i>Acquisizione Licenze d'uso archivi informatici Ebsco Academic Search Premier e Business Search Premier; Proquest PCI</i>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	43.000,00	21.800,00	21.200,00	00	21.200,00	49,5

TOTALE PROGETTI PRESENTATI N. 1

TOTALE CONTRIBUTI RICHIESTI Euro 21.200,00 (solo Regionale)

TOTALE PROGETTI AMMESSI N. 1

TOTALE IMPEGNO SOGGETTO RICHIEDENTE Euro .21.800,00

TOTALE CONTRIBUTI REGIONALI PREVISTI Euro 21.200,00

Data _____

Il Dirigente Provinciale

**Prospetto analitico
delle richieste alla Provincia e alla Regione
e delle risorse assegnate**

Avvertenza

Nelle schede che seguono sono utilizzate le seguenti icone per indicare la conformità o meno agli standard relativi alle biblioteche.

☺	Standard rispettato
☹	Standard rispettato limitatamente alle situazioni di svantaggio
☹	Standard non rispettato

Nel caso di aree urbane con più di una biblioteca gli indicatori sono calcolati tenendo conto delle biblioteche finanziate dagli enti locali. I dati sono riportati nella scheda relativa alla biblioteca principale.

Sia per le biblioteche che per gli archivi i dati si intendono riferiti al 2010.

Di seguito non è considerata la richiesta presentata dal Comune di Alfonsine - Istituto storico della Resistenza alla Regione in quanto priva dell'impegno minimo previsto a carico del richiedente.

STANDARD BIBLIOTECHE

Acquisizioni	☹	57,69
Personale	☹	0,30
Superficie al pubblico	☹	0,25
Impatto	☹	10,47
Prestiti	☹	0,95
Orario di apertura	☹	32,00
Regolamento		
Carta dei servizi		

STANDARD ARCHIVI

Regolamento	NO
Adempimenti normativa sedi e attrezzature	Parziale
Attività di manutenzione	SI
Personale	NO
Cura e gestione patrimonio	Parziali
Orario di apertura	NO
Locali per la consultazione	SI
Strumenti per la ricerca	SI

SINTESI RICHIESTE PERVENUTE

Finanziamento Regionale (Allegato 1)

Ambito intervento: ARCHIVIO

Realizzazione di una nuova sala, a fianco di quella già esistente, per una adeguata conservazione dell'Archivio storico: acquisizione di scaffalatura compattabile.
Costo dell'intervento € 20.000,00
Impegno dell'ente € 10.000,00
Contributo richiesto a Regione € 6.000,00

Finanziamento Provinciale (Allegato 3)

Ambito intervento: ARCHIVIO

Viene ripresentato il medesimo intervento anche alla Provincia
Contributo richiesto € 4.000,00

n. 2 PC

PROGETTI FINANZIATI

Progetto finanziato con fondi regionali per **€ 6.000,00**

Saranno concessi in comodato d'uso due computer

IMPORTI EROGATI ANNO 2010

Fondi provinciali	€ 3.500,00
Fondi regionali	€ 0
Totale	€ 3.500,00

IMPORTI PREVISTI 2011

Fondi provinciali	€ 000,00
Fondi regionali	€ 6.000,00
Totale	€ 6.000,00

STANDARD BIBLIOTECHE

Acquisizioni	☹	34,56
Personale	☹	0,26
Superficie al pubblico	☹	0,36
Impatto	☹	7,8
Prestiti	☹	0,75
Orario di apertura	☹	32
Regolamento		
Carta dei servizi		

STANDARD ARCHIVI

Regolamento	NO
Adeempimenti normativa sedi e attrezzature	Parziale
Attività di manutenzione	SI
Personale	NO
Cura e gestione patrimonio	SI
Orario di apertura	SI
Locali per la consultazione	SI
Strumenti per la ricerca	SI

SINTESI RICHIESTE PERVENUTE

**Intervento Diretto Regionale
 (Allegato 2)**

Ambito intervento: ARCHIVIO
 Restauro n. 8 volumi delle sedute del Consiglio comunale dal 1572 al 1796

**Finanziamento Provinciale
 (Allegato 3)**

Ambito intervento: BIBLIOTECA

Progetto 1

Riorganizzazione della sala consultazione - studio per al fine di renderla fruibile per un maggior numero di utenti

Digitalizzazione di documenti danneggiati

Richiesta

Nuove scaffalature e armadi

Costo dell'intervento € 11.000,00

Impegno dell'ente € 5.000,00

Contributo richiesto € 6.000,00

Progetto 2

Realizzazione di attività di promozione per bambini dai 3 ai 10 anni di età all'interno di uno scuolabus del 1974, opportunamente restaurato.

Costo dell'intervento € 15.000,00

1 Scanner a colori

PROGETTI FINANZIATI

Sarà finanziato l'acquisto di scaffalature e armadi **per € 6.000,00**

IMPORTI EROGATI ANNO 2010

Fondi provinciali € 0

Fondi regionali € 0

Totale € 0

IMPORTI PREVISTI 2011

Fondi provinciali € 6.000,00

Fondi regionali € 0

Totale € 6.000,00

STANDARD BIBLIOTECHE

Acquisizioni	☹	12,88
Personale	☺	0,36
Superficie al pubblico	☹	94mq
Impatto	☹	9,31
Prestiti	☹	0,48
Orario di apertura	☹	9
Regolamento		
Carta dei servizi		

STANDARD ARCHIVI

Regolamento	NO
Adempimenti normativa sedi e attrezzature	Parziale
Attività di manutenzione	SI
Personale	NO
Cura e gestione patrimonio	SI
Orario di apertura	SI
Locali per la consultazione	SI
Strumenti per la ricerca	SI

SINTESI RICHIESTE PERVENUTE

Non sono state presentate richieste

PROGETTI FINANZIATI

IMPORTI EROGATI ANNO 2010

Fondi provinciali	€ 0
Fondi regionali	€ 12.000,00
Totale	€ 12.000,00

IMPORTI PREVISTI 2011

Fondi provinciali	€ 0
Fondi regionali	€ 0
Totale	€ 0

STANDARD BIBLIOTECHE

Acquisizioni	☹	27,27
Personale	☹	0,17
Superficie al pubblico	☺	210mq
Impatto	☹	2,29
Prestiti	☹	0,17
Orario di apertura	☹	15
Regolamento		
Carta dei servizi		

STANDARD ARCHIVI

Regolamento	NO
Adempimenti normativa sedi e attrezzature	SI
Attività di manutenzione	SI
Personale	NO
Cura e gestione patrimonio	SI
Orario di apertura	NO
Locali per la consultazione	NO
Strumenti per la ricerca	SI

SINTESI RICHIESTE PERVENUTE

Intervento Diretto Regionale (Allegato 2) Ambito intervento: ARCHIVIO

Ordinamento, inventariazione e
condizionamento dell'Archivio di Giuseppe
Ugonia.
Consistenza: 10 buste

PROGETTI FINANZIATI

IMPORTI EROGATI ANNO 2010

Fondi provinciali	€ 0
Fondi regionali	€ 0
Totale	€ 0

IMPORTI PREVISTI 2011

Fondi provinciali	€ 0
Fondi regionali	€ 0
Totale	€ 0

STANDARD BIBLIOTECHE

Acquisizioni	☺	164,8
Personale	☺	0,82
Superficie al pubblico	☺	158mq
Impatto	☹	13,07
Prestiti	☺	1,63
Orario di apertura	☺	22
Regolamento		
Carta dei servizi		

STANDARD ARCHIVI

Regolamento	NO
Adempimenti normativa sedi e attrezzature	SI
Attività di manutenzione	SI
Personale	NO
Cura e gestione patrimonio	Parziale
Orario di apertura	NO
Locali per la consultazione	NO
Strumenti per la ricerca	NO

SINTESI RICHIESTE PERVENUTE

Finanziamento Provinciale (Allegato 3) Ambito intervento: Biblioteca

Progetto 1

Trasferimento magazzino librario e acquisto
scaffalature chiuse

Costo dell'intervento € 4.500,00

Impegno dell'ente € 1.500,00

Contributo richiesto € 3.000,00

Progetto 2

Organizzazione di attività con gli autori,
laboratori e animazioni rivolte agli alunni
della scuole dell'infanzia, primaria e
secondaria di Primo grado

Costo dell'intervento € 3.500,00

Impegno dell'ente € 0,00

Contributo richiesto € 3.500,00

PROGETTI FINANZIATI

Sarà finanziato l'acquisto di scaffalature
per **€ 3.000,00**

IMPORTI EROGATI ANNO 2010

Fondi provinciali	€ 0
Fondi regionali	€ 0
Totale	€ 0

IMPORTI PREVISTI 2011

Fondi provinciali	€ 3.000,00
Fondi regionali	€ 0
Totale	€ 3.000,00

STANDARD BIBLIOTECHE

Acquisizioni	☺	172,55
Personale	☺	0,62
Superficie al pubblico	☺	0,72
Impatto	☺	15,75
Prestiti	☺	1,8
Orario di apertura	☺	30,10
Regolamento		
Carta dei servizi		

STANDARD ARCHIVI

Regolamento	NO
Adempimenti normativa sedi e attrezzature	SI
Attività di manutenzione	SI
Personale	NO
Cura e gestione patrimonio	Parziale
Orario di apertura	NO
Locali per la consultazione	SI
Strumenti per la ricerca	SI

SINTESI RICHIESTE PERVENUTE

**Finanziamento Provinciale
(Allegato 3)
Ambito intervento: Biblioteca**

Progetto 1

Arredi per la sezione 0-5 anni Nati per leggere

Costo dell'intervento € 2.400,00

Impegno dell'ente € 0,00

Contributo richiesto € 2.400,00

Progetto 2

Completamento dell'acquisto delle attrezzature del Magazzino librario

Costo dell'intervento € 8.000,00

Impegno dell'ente € 0,00

Contributo richiesto € 8.000,00

PROGETTI FINANZIATI

Sarà finanziato l'acquisto di scaffalature e arredi per **€ 10.500,00**

IMPORTI EROGATI ANNO 2010

Fondi provinciali € 10.000,00

Fondi regionali € 0

Totale € 10.000,00

IMPORTI PREVISTI 2011

Fondi provinciali €10.500.0 0

Fondi regionali € 0

Totale € 10.500,00

STANDARD BIBLIOTECHE

Acquisizioni
Personale
Superficie al pubblico
Impatto
Prestiti
Orario di apertura
Regolamento
Carta dei servizi

STANDARD ARCHIVI

SINTESI RICHIESTE PERVENUTE

Finanziamento Provinciale (Allegato 3) Ambito intervento: ARCHIVIO

Progetto 1

Acquisto di scatole di archivio e cartelline
per la conservazione del Fondo Doglio, in
corso di descrizione da parte della Regione
Costo dell'intervento € 200,00
Impegno dell'ente € 0,00
Contributo richiesto € 200,00

Progetto 2

Catalogare le nuove acquisizioni della
biblioteca circa 2.000 titoli
Costo dell'intervento € 1.500,00
Impegno dell'ente € 1.000,00
Contributo richiesto € 500,00

Progetto 3

Installazione vetrina infrangibile e isolata
Costo dell'intervento € 4.000,00
Impegno dell'ente € 2.000,00
Contributo richiesto € 2.000,00

PROGETTI FINANZIATI

Sarà fornito il materiale per la
condizionatura conservativa del Fondo
per un valore di **€ 200,00**

IMPORTI EROGATI ANNO 2010

Fondi provinciali € 0,00

Fondi regionali € 0

Totale € 0,00

IMPORTI PREVISTI 2011

Fondi provinciali € 200,00

Fondi regionali € 0

Totale € 200,00

STANDARD BIBLIOTECHE

Acquisizioni	😊	139,79
Personale	😞	0,27
Superficie al pubblico	😊	0,30
Impatto	😞	12
Prestiti	😊	1,79
Orario di apertura	😞	39,50
Regolamento		
Carta dei servizi		

STANDARD ARCHIVI

Regolamento	NO
Adempimenti normativa sedi e attrezzature	Parziali
Attività di manutenzione	SI
Personale	SI
Cura e gestione patrimonio	Parziale
Orario di apertura	SI
Locali per la consultazione	SI
Strumenti per la ricerca	SI

SINTESI RICHIESTE PERVENUTE

Finanziamento Provinciale (Allegato 3) Ambito intervento: BIBLIOTECA

Progetto 1

Allestimento di uno spazio dedicato al poeta cervese Tolmino Baldassari (adeguamento spazio, scaffalature, illuminazione e catalogazione)

Costo dell'intervento € 12.000,00
Impegno dell'ente € 0,00
Contributo richiesto € 12.000,00

PROGETTI FINANZIATI

Sarà finanziato l'allestimento dello spazio dedicato a Tolmino Baldassari con **€ 12.000,00**

IMPORTI EROGATI ANNO 2010

Fondi provinciali	€ 5.000,00
Fondi regionali	€ 15.000,00
Totale	€ 20.000,00

IMPORTI PREVISTI 2011

Fondi provinciali	€ 12.000,00
Fondi regionali	€ 0
Totale	€ 12.000,00

STANDARD BIBLIOTECHE

Acquisizioni	☹	20,74
Personale	☹	0,40
Superficie al pubblico	☺	0,40
Impatto	☹	5,61
Prestiti	☹	0,58
Orario di apertura	☺	33,50
Regolamento		
Carta dei servizi		

STANDARD ARCHIVI

Regolamento	NO
Adempimenti normativa sedi e attrezzature	SI
Attività di manutenzione	SI
Personale	NO
Cura e gestione patrimonio	Parziale
Orario di apertura	SI
Locali per la consultazione	SI
Strumenti per la ricerca	SI

SINTESI RICHIESTE PERVENUTE

Finanziamento Provinciale (Allegato 3) Ambito intervento: BIBLIOTECA

Progetto 1

Acquisto arredi per la sezione Archivio del libro d'artista

Costo dell'intervento € 3.000,00

Impegno dell'ente € 0,00

Contributo richiesto € 3.000,00

Progetto 2

Attrezzature informatiche:

1 pc portatile

2 penne ottiche

PROGETTI FINANZIATI

Verrà finanziato l'acquisto di arredi per la sezione Archivio del libro d'artista € **3.000,00**

Saranno concessi in comodato d'uso un computer portatile

IMPORTI EROGATI ANNO 2010

Fondi provinciali € 5.000,00

Fondi regionali € 0

Totale € 5.000,00

IMPORTI PREVISTI 2011

Fondi provinciali € 3.000,00

Fondi regionali € 0

Totale € 3.000,0

STANDARD BIBLIOTECHE

Acquisizioni	😊	159,83
Personale	😞	0,34
Superficie al pubblico	😊	0,40
Impatto	😞	11,69
Prestiti	😊	1,5
Orario di apertura	😞	24
Regolamento		
Carta dei servizi		

STANDARD ARCHIVI

Regolamento	SI
Adempimenti normativa sedi e attrezzature	SI
Attività di manutenzione	SI
Personale	NO
Cura e gestione patrimonio	Parziale
Orario di apertura	SI
Locali per la consultazione	SI
Strumenti per la ricerca	SI

SINTESI RICHIESTE PERVENUTE

Finanziamento Provinciale (Allegato 3) Ambito intervento: ARCHIVIO

Progetto 1

Promozione dell'archivio storico
Costo dell'intervento € 4.000,00
Impegno dell'ente € 0,00
Contributo richiesto € 3.000,00

Ambito intervento: BIBLIOTECA

Progetto 2

Installazione del nuovo impianto di
illuminazione della biblioteca
Costo dell'intervento € 12.000,00
Impegno dell'ente € 0,00
Contributo richiesto € 10.000,00

Progetto 3

1 pc con monitor 22", 1 pc portatile, 1
stampante laser

PROGETTI FINANZIATI

Verrà finanziato il nuovo impianto di
illuminazione per **€ 10.000,00**

Inoltre saranno concesse in comodato d'uso
un computer, un portatile e una stampante
laser

IMPORTI EROGATI ANNO 2010

Fondi provinciali	€ 5.000,00
Fondi regionali	€ 0
Totale	€ 5.000,00

IMPORTI PREVISTI 2011

Fondi provinciali	€ 10.000,00
Fondi regionali	€ 0
Totale	€ 10.000,00

STANDARD BIBLIOTECHE

Acquisizioni	☹	52,97
Personale	☺	0,75
Superficie al pubblico	☺	0,66
Impatto	☹	6,91
Prestiti	☹	0,91
Orario di apertura	☺	51,5
Regolamento		
Carta dei servizi		

STANDARD ARCHIVI

Regolamento	NO
Adempimenti normativa sedi e attrezzature	SI
Attività di manutenzione	NO
Personale	NO
Cura e gestione patrimonio	Parziale
Orario di apertura	NO
Locali per la consultazione	NO
Strumenti per la ricerca	NO

SINTESI RICHIESTE PERVENUTE

Finanziamento Regionale (Allegato 1)

Ambito di intervento: BIBLIOTECA

Allestimento nuova sede Sala Ragazzi per abbattimento barriere architettoniche e relativi arredi ovvero scaffalature, tavoli, sedie, tappeti, scrivanie, sedie, carrelli portalibri

Costo dell'intervento € 28.000,00

Impegno dell'ente € 14.000,00

Contributo richiesto a Regione € 14.000,00

Finanziamento Provinciale (Allegato 3)

Ambito di intervento: BIBLIOTECA

Progetto 1

Potenziamento attrezzature del servizio riproduzione e Sala Ragazzi

2 pc (con masterizzatore)

1 fotocopiatrice (anche fax e scanner) che faccia sia il formato A4 sia A3

1 nuova macchina fotografica

1 stativo di altezza compresa fra 1,30 e 1,50

1 stampante di Rete

PROGETTI FINANZIATI

Progetto finanziato con fondi regionali per € 14.000,00

Saranno concessi in comodato due computer, una stampante di rete

IMPORTI EROGATI ANNO 2010

Fondi provinciali € 10.000,00

Fondi regionali € 0

Totale € 10.000,00

IMPORTI PREVISTI 2011

Fondi provinciali € 0

Fondi regionali € 14.000,00

Totale € 14.000,00

STANDARD BIBLIOTECHE

Acquisizioni
Personale
Superficie al pubblico
Impatto
Prestiti
Orario di apertura
Regolamento
Carta dei servizi

STANDARD ARCHIVI

SINTESI RICHIESTE PERVENUTE

Intervento Diretto Regionale (Allegato 2)

Ambito di intervento: ARCHIVIO

Riordino dell'Archivio del Concorso della ceramica d'arte contemporanea in Faenza (1938-1962) - consistenza: 42 buste - di proprietà del Comune di Faenza, conservato presso il MIC

Finanziamento Provinciale (Allegato 3)

Ambito intervento: BIBLIOTECA

Progetto 1

Acquisizione di arredi in particolare armadi e cassettiere - conservazione di materiali grafici e per volumi del "Fondo Liverani" recentemente donati (900 pubblicazioni già appartenute alla biblioteca personale di Giuseppe Liverani, Direttore del MIC dal 1953 al 1974)

Costo dell'intervento € 4.500,00

Impegno dell'ente € 0.000,00

Contributo richiesto € 4.500,00

PROGETTI FINANZIATI

Saranno concessi in comodato d'uso gli arredi richiesti per l'importo di € **4.000,00**

IMPORTI EROGATI ANNO 2010

Fondi provinciali € 0

Fondi regionali € 0

Totale € 0

IMPORTI PREVISTI 2011

Fondi provinciali € 4.000,00

Fondi regionali € 0

Totale € 4.000,00

STANDARD BIBLIOTECHE

Acquisizioni	😊	201,33
Personale	😞	0,47
Superficie al pubblico	😊	0,72
Impatto	😊	15
Prestiti	😊	1,76
Orario di apertura	😊	33,5
Regolamento		
Carta dei servizi		

STANDARD ARCHIVI

Regolamento	NO
Adempimenti normativa sedi e attrezzature	SI
Attività di manutenzione	SI
Personale	NO
Cura e gestione patrimonio	Parziale
Orario di apertura	NO
Locali per la consultazione	NO
Strumenti per la ricerca	NO

SINTESI RICHIESTE PERVENUTE

Intervento Diretto Regionale (Allegato 2)

Ambito d'intervento: Biblioteca

Completamento catalogazione Fondo Verlicchi

Si richiede la catalogazione dei restanti 2000 volumi e dei restanti 300 disegni

Finanziamento Provinciale (Allegato 3)

Ambito d'intervento: Biblioteca

Progetto 1

Potenziamento attrezzature

2 pc

PROGETTI FINANZIATI

Verranno concessi in comodato d'uso due computer

IMPORTI EROGATI ANNO 2010

Fondi provinciali	€ 0
Fondi regionali	€ 0
Totale	€ 0

IMPORTI PREVISTI 2011

Fondi provinciali	€ 0
Fondi regionali	€ 0
Totale	€ 0

STANDARD BIBLIOTECHE

Acquisizioni	☹	34,23
Personale	☺	0,69
Superficie al pubblico	☺	0,34
Impatto	☹	13,35
Prestiti	☺	1,59
Orario di apertura	☺	43,5
Regolamento		
Carta dei servizi		

STANDARD ARCHIVI

Regolamento	NO
Adempimenti normativa sedi e attrezzature	SI
Attività di manutenzione	SI
Personale	NO
Cura e gestione patrimonio	Parziale
Orario di apertura	SI
Locali per la consultazione	SI
Strumenti per la ricerca	SI

SINTESI RICHIESTE PERVENUTE

Intervento Diretto Regionale (Allegato 2)

Ambito d'intervento: BIBLIOTECA

1) Riordino Fondo Michele Rossi Ferrucci titolare di omonima farmacia a Lugo.

2) Prosecuzione della catalogazione del fondo Cavallini

Finanziamento Provinciale (Allegato 3)

Ambito d'intervento: BIBLIOTECA

Progetto 1

Arredi e attrezzature per depositi libri rari Fondo Baldi e deposito biblioteca Voltana
 Costo dell'intervento € 20.000,00
 Contributo richiesto a € 20.000,00

Progetto 2

Completamento dell'impianto antitaccheggio
 Costo dell'intervento € 5.000,00
 Contributo richiesto a € 5.000,00

Progetto 3

Arredi e attrezzature e sviluppo nuove forme di accoglienza e servizi neonati e prima infanzia 0-6
 Costo dell'intervento € 6.000,00
 Contributo richiesto a € 6.000,00

SEGUE

PROGETTI FINANZIATI

Sarà finanziato il progetto di acquisizione di arredi e e attrezzature per depositi libri rari Fondo Baldi (€ 2.000) e deposito biblioteca Voltana (€ 5.000) per un totale di **€ 7.000,00**

Sarà finanziato il completamento dell'impianto antitaccheggio per **€ 5.000,00**

Sarà finanziato il progetto di acquisizione di arredi e attrezzature per lo sviluppo nuove forme di accoglienza e servizi sezione 0-6 anni per **€ 3.000,00**

IMPORTI EROGATI ANNO 2010

Fondi provinciali	€ 13.000,00
Fondi regionali	€ 0
Totale	€ 13.000,00

IMPORTI PREVISTI 2011

Fondi provinciali	€ 0,00
Fondi regionali	€ 0
Totale	€ 0,00

STANDARD BIBLIOTECHE

STANDARD ARCHIVI

SINTESI RICHIESTE PERVENUTE

Progetto 4

Arredi e attrezzature per nuove forme di accoglienza per spazio adolescenti 13-17 anni
Costo dell'intervento € 8.000,00
Contributo richiesto a € 8.000,00

Progetto 5

Arredi e attrezzature per nuove forme di accoglienza e servizi spazio bambini 0-6
Costo dell'intervento € 6.000,00
Contributo richiesto a € 6.000,00

Progetto 6

Arredi e attrezzature per nuove forme di accoglienza e servizi per bambini 6-13 anni
Costo dell'intervento € 6.000,00
Contributo richiesto a € 6.000,00

Progetto 7

Consolidamento e attività per adolescenti
Costo dell'intervento € 5.000,00
Contributo richiesto a € 5.000,00

Progetto 8

Attività di promozione Nati per leggere a Lugo
Costo dell'intervento € 5.000,00
Contributo richiesto a € 5.000,00

Progetto 9

Attività per lo sviluppo del dialogo interculturale
Costo dell'intervento € 5.000,00
Contributo richiesto a € 5.000,00

PROGETTI FINANZIATI

Sarà finanziato il progetto per arredi e attrezzature per lo spazio adolescenti per l'importo di **€ 4.000,00**

IMPORTI EROGATI ANNO 2010

Fondi provinciali	€ 13.000,00
Fondi regionali	€ 0
Totale	€ 13.000,00

IMPORTI PREVISTI 2011

Fondi provinciali	€ 19.000,00
Fondi regionali	€ 0
Totale	€ 19.000,00

STANDARD BIBLIOTECHE

Acquisizioni	😊	103,74
Personale	😊	0,53
Superficie al pubblico	😊	0,41
Impatto	😞	12,21
Prestiti	😞	1,39
Orario di apertura	😞	34
Regolamento		
Carta dei servizi		

STANDARD ARCHIVI

Regolamento	SI
Adempimenti normativa sedi e attrezzature	SI
Attività di manutenzione	NO
Personale	NO
Cura e gestione patrimonio	Parziale
Orario di apertura	NO
Locali per la consultazione	SI
Strumenti per la ricerca	NO

SINTESI RICHIESTE PERVENUTE

Intervento Diretto Regionale (Allegato 2)

Ambito intervento: BIBLIOTECA

1) Prosecuzione della catalogazione del Fondo Venturini

Ambito d'intervento: ARCHIVIO

2) Inventariazione dell'Archivio Storico Comunale (1454-1970) e degli Archivi aggregati

Finanziamento Provinciale (Allegato 3)

Ambito d'intervento: BIBLIOTECA

Progetto 1

Attrezzature per potenziare i servizi offerti dalla biblioteca:

2 personal computer

1 fax

1 duplicatore di DVD

PROGETTI FINANZIATI

Saranno concessi in comodato d'uso i due computer richiesti

IMPORTI EROGATI ANNO 2010

Fondi provinciali € 0

Fondi regionali € 0

Totale € 0

IMPORTI PREVISTI 2011

Fondi provinciali € 0

Fondi regionali € 0

Totale € 0

STANDARD BIBLIOTECHE

Acquisizioni	☹	60,94
Personale	☹	0,30
Superficie al pubblico	☺	0,63
Impatto	☹	4,38
Prestiti	☹	0,57
Orario di apertura	☺	59
Regolamento		
Carta dei servizi		

STANDARD ARCHIVI

Regolamento	SI
Adempimenti normativa sedi e attrezzature	SI
Attività di manutenzione	SI
Personale	NO
Cura e gestione patrimonio	SI
Orario di apertura	SI
Locali per la consultazione	SI
Strumenti per la ricerca	SI

SINTESI RICHIESTE PERVENUTE

**Intervento Diretto Regionale
 (Allegato 2)**

Ambito d'intervento: BIBLIOTECA

1) prosecuzione della catalogazione materiale grafico (foto e cartoline) Fondo Gambi Vergnano.

**Finanziamento Provinciale
 (Allegato 3)**

Ambito d'intervento: BIBLIOTECA

Progetto 1

Acquisizione di arredi e attrezzature per le nuove sale di consultazione

Costo dell'intervento € 40.000,00

Impegno dell'ente € 20.000,00

Contributo richiesto a € 20.000,00

Progetto 2

- n. 3/4 PC di fascia alta con monitor 22"/23"

- n. 1 monitor 24" EIZO CG243W

- n. 20 PC + monitor 19"

- n. 4 notebook 15"/16"

- n. 1 netbook 10.1"

- n. 2 hard disk esterni da almeno 1 Tb

- n. 2 stampanti di rete a colori A4

- n. 4 stampanti di rete b/n A4

PROGETTI FINANZIATI

Sarà finanziato il progetto relativo all'acquisizione di arredi e attrezzature per le nuove sale di consultazione per € 20.000,00

Saranno concessi in comodato d'uso 20 computer con monitor 19", 4 compure con monitor 21" o sup., 4 portatili, 1 netbook, 4 stampanti rete b/n A4

IMPORTI EROGATI ANNO 2010

Fondi provinciali	€ 20.000,00
Fondi regionali	€ 75.000,00
Totale	€ 95.000,00

IMPORTI PREVISTI 2011

Fondi provinciali	€ 20.000,00
Fondi regionali	€ 0
Totale	€ 20.000,00

STANDARD BIBLIOTECHE

Acquisizioni
Personale
Superficie al pubblico
Impatto
Prestiti
Orario di apertura
Regolamento
Carta dei servizi

STANDARD ARCHIVI

SINTESI RICHIESTE PERVENUTE

Finanziamento Provinciale (Allegato 3)

Ambito dell'intervento:

BIBLIOTECA

Progetto 1

Potenziamento arredi e attrezzature per le nuove sale di Casa Farini

Scaffalature

Costo dell'intervento € 10.000,00

Impegno dell'ente € 5.000,00

Contributo richiesto a € 5.000,00

5 pc multimediali

Progetto 2

Biblioteca personale dello storico Augusto Torre - 8000 opere di storia contemporanea - si chiede la catalogazione del fondo.

Costo dell'intervento € 20.000,00

Impegno dell'ente € 0.000,00

Contributo richiesto a € 20.000,00

PROGETTI FINANZIATI

Saranno fornite scaffalature in comodato d'uso per **€ 5.000,00**

Saranno concessi in comodato d'uso cinque computer multimediali

IMPORTI EROGATI ANNO 2010

Fondi provinciali € 5.000,00

Fondi regionali € 0

Totale € 5.000,00

IMPORTI PREVISTI 2011

Fondi provinciali € 5.000,00

Fondi regionali € 0

Totale € 5.000,00

STANDARD BIBLIOTECHE

Acquisizioni
Personale
Superficie al pubblico
Impatto
Prestiti
Orario di apertura
Regolamento
Carta dei servizi

STANDARD ARCHIVI

SINTESI RICHIESTE PERVENUTE

Finanziamento Provinciale (Allegato 3)

Progetto 1

Elaborazione e realizzazione di un
calendario
di narrazioni e laboratori creativi con esperti
Narrazioni e laboratori espressivi e di
costruzione del libro
Costo dell'intervento € 6.000,00
Impegno dell'ente € 3.000,00
Contributo richiesto a € 6.000,00

Progetto 2

Corsi di formazione e laboratori su libri e
lettura nell'infanzia per genitori, per
insegnanti, per volontari/e.
Costo dell'intervento € 3.000,00
Impegno dell'ente € 2.000,00
Contributo richiesto a € 1.000,00

PROGETTI FINANZIATI

IMPORTI EROGATI ANNO 2010

Fondi provinciali	€ 0
Fondi regionali	€ 0
Totale	€ 0

IMPORTI PREVISTI 2011

Fondi provinciali	€ 0
Fondi regionali	€ 0
Totale	€ 0

STANDARD BIBLIOTECHE

Acquisizioni
Personale
Superficie al pubblico
Impatto
Prestiti
Orario di apertura
Regolamento
Carta dei servizi

STANDARD ARCHIVI

SINTESI RICHIESTE PERVENUTE

Finanziamento Provinciale (Allegato 3)

Progetto 1

Nuovi arredi per la nuova sede
Allestimento della nuova sezione "Ragazzi",
settore Video, dotazione di sgabelli,
espositori e arredi vari e rinnovo
attrezzature informatiche.

Costo dell'intervento € 20.000,00
Impegno dell'ente € 10.000,00
Contributo richiesto a € 10.000,00

PROGETTI FINANZIATI

Saranno concessi arredi in comodato
d'uso per **€ 5.000,00**

IMPORTI EROGATI ANNO 2010

Fondi provinciali	€ 8.500,00
Fondi regionali	€ 0
Totale	€ 8.500,00

IMPORTI PREVISTI 2011

Fondi provinciali	€ 5.000,00
Fondi regionali	€ 0
Totale	€ 5.000,00

STANDARD BIBLIOTECHE

Acquisizioni
Personale
Superficie al pubblico
Impatto
Prestiti
Orario di apertura
Regolamento
Carta dei servizi

STANDARD ARCHIVI

SINTESI RICHIESTE PERVENUTE

Finanziamento Provinciale (Allegato 3)

Ambito d'intervento: BIBLIOTECA

Progetto 1

Si chiede:

la catalogazione dei volumi della biblioteca per facilitarne l'accesso;
la formazione di un operatore penitenziario e dello scrivano addetto alla biblioteca all'attività di catalogazione;
acquisto di uno schedario per conservazione schede prestiti, di due armadi ed 1 pc con relativa stampante

Costo dell'intervento € 1.800,00
Impegno dell'ente € 300,00
Contributo richiesto a € 1.500,00

PROGETTI FINANZIATI

Saranno concessi in comodato d'uso un computer e una stampante

IMPORTI EROGATI ANNO 2010

Fondi provinciali	€ 0
Fondi regionali	€ 0
Totale	€ 0

IMPORTI PREVISTI 2011

Fondi provinciali	€ 0
Fondi regionali	€ 0
Totale	€ 0

STANDARD BIBLIOTECHE

Acquisizioni
Personale
Superficie al pubblico
Impatto
Prestiti
Orario di apertura
Regolamento
Carta dei servizi

STANDARD ARCHIVI

Regolamento	NO
Adempimenti normativa sedi e attrezzature	SI
Attività di manutenzione	SI
Personale	SI
Cura e gestione patrimonio	Parziale
Orario di apertura	SI
Locali per la consultazione	NO
Strumenti per la ricerca	NO

SINTESI RICHIESTE PERVENUTE

Intervento Diretto Regionale (allegato 2) Ambito d'intervento: ARCHIVIO

Intervento di inventariazione della parte di Archivio storico (1920-1970) per la quale è stato deliberato un intervento di riordino, comprensivo di guida topografica

PROGETTI FINANZIATI

IMPORTI EROGATI ANNO 2010

Fondi provinciali	€ 0
Fondi regionali	€ 0
Totale	€ 0

IMPORTI PREVISTI 2011

Fondi provinciali	€ 0
Fondi regionali	€ 0
Totale	€ 0

STANDARD BIBLIOTECHE

Acquisizioni	☹	1,03
Personale	☺	0,31
Superficie al pubblico	☺	269mq
Impatto	☹	6,28
Prestiti	☹	0,51
Orario di apertura	☹	15
Regolamento		
Carta dei servizi		

STANDARD ARCHIVI

Regolamento	NO
Adempimenti normativa sedi e attrezzature	SI
Attività di manutenzione	NO
Personale	NO
Cura e gestione patrimonio	Parziale
Orario di apertura	NO
Locali per la consultazione	NO
Strumenti per la ricerca	NO

SINTESI RICHIESTE PERVENUTE

Finanziamento Provinciale (Allegato 3)

Ambito d'intervento: BIBLIOTECA

Progetto 1

Acquisizione di un nuovo sistema di illuminazione per la sezione ragazzi e bambini

Costo dell'intervento € 4.448,00
Impegno dell'ente € 2.000,00
Contributo richiesto a € 2.448,00

2 pc e 1 lettore DVD

PROGETTI FINANZIATI

Sarà finanziata l'acquisizione di un nuovo sistema di illuminazione per la sezione ragazzi con **€ 2.500,00**.

Saranno forniti in comodato d'uso due computer

IMPORTI EROGATI ANNO 2010

Fondi provinciali	€ 0
Fondi regionali	€ 0
Totale	€ 0

IMPORTI PREVISTI 2011

Fondi provinciali	€ 2.500,00
Fondi regionali	€ 0
Totale	€ 2.500,00

STANDARD BIBLIOTECHE

Acquisizioni	☹	59,17
Personale	☹	0,36
Superficie al pubblico	☹	0,20
Impatto	☹	9,95
Prestiti	☹	0,93
Orario di apertura	☺	40
Regolamento		
Carta dei servizi		

STANDARD ARCHIVI

Regolamento	NO
Adempimenti normativa sedi e attrezzature	SI
Attività di manutenzione	SI
Personale	NO
Cura e gestione patrimonio	Parziale
Orario di apertura	SI
Locali per la consultazione	SI
Strumenti per la ricerca	SI

SINTESI RICHIESTE PERVENUTE

Intervento Diretto Regionale (Allegato 2)

Ambito d'intervento: BIBLIOTECHE

Centro giovani Ex Macello - Allestimento nuova biblioteca - 2 stralcio
 Prosecuzione potenziamento degli spazi destinati al pubblico, acquisizioni dei sistemi di sicurezza, rilevamento ingressi, monitoraggio condizioni ambientali
 Costo dell'intervento € 100.000,00
 Impegno dell'ente € 50.000,00
 Contributo richiesto a Regione € 50.000,00

Intervento Diretto Regionale (Allegato 2)

Ambito d'intervento: ARCHIVIO

INVENTARIAZIONE DELL'ARCHIVIO STORICO COMUNALE (1515-1970), già riordinato nel 1961 dal prof. Giuseppe Plessi e successivamente nel 1996 da una cooperativa di archivisti e ricercatori.

Finanziamento Provinciale (Allegato 3)

Ambito d'intervento: Biblioteca

Progetto 1

Presenta la stessa richiesta presentato alla Regione

segue

PROGETTI FINANZIATI

Progetto finanziato con fondi regionali per un importo compreso fra € **50.000,00**

IMPORTI EROGATI ANNO 2010

Fondi provinciali	€ 20.000,00
Fondi regionali	€ 50.000,00
Totale	€ 70.000,00

IMPORTI PREVISTI 2011

Fondi provinciali	€ 0
Fondi regionali	€ 50.000,00
Totale	€ 50.000,00

STANDARD BIBLIOTECHE

Acquisizioni	☹	59,17
Personale	☹	0,36
Superficie al pubblico	☹	0,20
Impatto	☹	9,95
Prestiti	☹	0,93
Orario di apertura	☺	40
Regolamento		
Carta dei servizi		

STANDARD ARCHIVI

Regolamento	NO
Adempimenti normativa sedi e attrezzature	SI
Attività di manutenzione	SI
Personale	NO
Cura e gestione patrimonio	Parziale
Orario di apertura	SI
Locali per la consultazione	SI
Strumenti per la ricerca	SI

SINTESI RICHIESTE PERVENUTE

**Finanziamento Provinciale
 (Allegato 3)**

**Ambito d'intervento: Biblioteca
 Progetto 2**

L'allestimento della nuova biblioteca presso la sede dell'ex macello comunale, si pone gli obiettivi di incrementare l'utenza, in particolare la fascia adolescente e preadolescente, incremento delle attrezzature destinate alle attività privilegiate da questo target, quali navigazione in Internet, ascolto di musica o visione di film e documentari.

n. 10 computer per la navigazione Internet, la consultazione dell'OPAC e per gli operatori della biblioteca;

n. 3 postazioni multimediali attrezzate per l'ascolto della musica (CD) e per la visione di film e documentari (DVD);

n. 1 stampante centralizzata da collegare a n. 8 PC;

n. 1 stampante ad uso ufficio con funzioni di stampante, fax e scanner.

PROGETTI FINANZIATI

Saranno inoltre forniti in comodato d'uso dieci computer, una stampante di rete

IMPORTI EROGATI ANNO 2010

Fondi provinciali € 20.000,00

Fondi regionali € 50.000,00

Totale € 70.000,00

IMPORTI PREVISTI 2011

Fondi provinciali € 0

Fondi regionali € 50.000,00

Totale € 50.000,00

STANDARD BIBLIOTECHE

Acquisizioni	😊	155,84
Personale	😞	0
Superficie al pubblico	😊	157mq
Impatto	😞	11,41
Prestiti	😞	1,13
Orario di apertura	😊	22
Regolamento		
Carta dei servizi		

STANDARD ARCHIVI

Regolamento	NO
Adempimenti normativa sedi e attrezzature	Parziali
Attività di manutenzione	SI
Personale	NO
Cura e gestione patrimonio	Parziale
Orario di apertura	NO
Locali per la consultazione	SI
Strumenti per la ricerca	SI

SINTESI RICHIESTE PERVENUTE

Intervento Diretto Regionale (Allegato 2) Ambito d'intervento: ARCHIVIO

Progetto 1

Riordino e inventariazione dell'Archivio Storico Comunale (1527-1900). La documentazione, precedentemente depositata fino al 2001 presso l'Archivio di stato è corredata da un inventario sommario compilato dal personale dell'Archivio di Stato di Ravenna.
Consistenza: 260 unità di conservazione.

PROGETTI FINANZIATI

IMPORTI EROGATI ANNO 2010

Fondi provinciali	€ 0
Fondi regionali	€ 0
Totale	€ 0

IMPORTI PREVISTI 2011

Fondi provinciali	€ 0
Fondi regionali	€ 0
Totale	€ 0

STANDARD BIBLIOTECHE

Acquisizioni	☹	41,01
Personale	☺	0,53
Superficie al pubblico	☺	0,36
Impatto	☺	18,70
Prestiti	☺	1,99
Orario di apertura	☹	21
Regolamento		
Carta dei servizi		

STANDARD ARCHIVI

Regolamento	NO
Adempimenti normativa sedi e attrezzature	SI
Attività di manutenzione	NO
Personale	NO
Cura e gestione patrimonio	NO
Orario di apertura	NO
Locali per la consultazione	NO
Strumenti per la ricerca	SI

SINTESI RICHIESTE PERVENUTE

Finanziamento Provinciale (Allegato 3)

Ambito d'intervento: Biblioteca

Progetto 1

Apertura aggiuntiva della biblioteca tutti i sabati mattina da ottobre a maggio per favorire l'utenza della fascia 0-5

Costo dell'intervento € 1.500,00
Impegno dell'ente € 500,00
Contributo richiesto a € 1.000,00

Progetto 2

L'ora del tè: gruppo di lettura che si trova in biblioteca a parlare di libri sorseggiando tè e tisane

Costo dell'intervento € 1.000,00
Impegno dell'ente € 500,00
Contributo richiesto a € 500,00

PROGETTI FINANZIATI

IMPORTI EROGATI ANNO 2010

Fondi provinciali	€ 0
Fondi regionali	€ 0
Totale	€ 0

IMPORTI PREVISTI 2011

Fondi provinciali	€ 0
Fondi regionali	€ 0
Totale	€ 0

**Terzo stralcio
degli interventi di digitalizzazione previsti
nei progetti BDR e Door**

Il Piano bibliotecario e archivistico per l'anno 2011 prevede l'attuazione del terzo stralcio dei progetti Biblioteca digitale romagnola (BDR) e Door. Allo scopo sono utilizzate risorse economiche residue: per il progetto BDR l'imp. 2001/1445/5 assunto col Piano 2001 (Art. PEG 20405/40 per € 60.000,00); per il progetto Door l'imp. 2000/1890/99 assunto col piano 2000 (Art. PEG 20405/10 per € 10.000,00).

Il terzo stralcio prevede due tipologie di interventi: a) la digitalizzazione dei periodici 'storici' romagnoli e delle fonti locali; b) il potenziamento dell'infrastruttura tecnologica a supporto della biblioteca digitale (strutture serventi e dispositivi di *storage*).

Per quanto attiene al punto a) è prevista la digitalizzazione, in prima battuta, del seguente lotto di periodici. Ad esso saranno aggiunti, oltre ad altra letteratura periodica, le fonti locali o, altrimenti detto, la documentazione e i repertori utili per la storia locale.

FAENZA – MANFREDIANA

- *L' Appennino* : giornale politico letterario: annata 1891
- *Avanti* : periodico faentino settimanale: annate 1875-1877 (3)
- *Corriere faentino*: annata 1900 (n.1)
- *Echi di Val d'Amone*: bollettino mensile della insigne Collegiata arcipretale di S. Michele Arcangelo di Brisighella: annate 1919, 1933-1938
- *La Fira d'san Pir* : annate 1896-1926
- *Gazzetta di Faenza*: annate 1888-1901
- *Il risveglio* : giornale socialista: annate 1899-1901
- *La Romagna* : rivista mensile di storia e di lettere diretta da Gaetano Gasperoni e da Luigi Orsini: annate 1905-1928 (4-5)
- *Romagna sportiva* : (il tifo): annate 1925-1935
- *Il solco*. Quindicinale di propaganda cristiana: annate 1905-1906
- *S. Omobono* : il giornale delle sartine: annate 1913-1967
- *Valdilacone* : rivista di lettere e arti: annate 1927-1935
- *E Vapuren d'San Pir* : giornale umoristico letterario: annate 1906-1953
- *Voce Mazziniana*: annata 1921
- *Xilografia*: pubblicazione mensile di xilografie originali: annate 1924-1926
- *Zirandula d'Sant Umbon*: annate 1927-1967
- *Bandiera Rossa*: settimanale del PCI di Faenza: annate 1946-1949

LUGO – TRISI

- *Il Romagnolo*: annata 1904

RAVENNA - CLASSENSE

- *Il Faro romagnolo*: annate 1892-1910
- *La Libertà*: annate 1900-1922

- *Il Corriere Padano*: annate 1900-1922
- *Il Corriere delle Romagne*: annate 1885-1886
- *La Giovine Romagna*: annate 1877-1881
- *La Nuova Romagna*: annate 1890, 1919-1926
- *La parola dei socialisti*: annate 1899-1908
- *La Romagna socialista*: annate 1908-1948
- *Il Romagnolo*: annate 1847-1944
- *La Santa Milizia*: annate 1922-1944
- *Diario sacro (e Diario ravennate)*: annate 1703-1860 e 1861-1940

RAVENNA – ORIANI

- *Bibliografia fascista*: annate 1926-1943
- *Il Libro italiano*: annate 1937-1943
- *Lo sport fascista*: annate 1928-1943